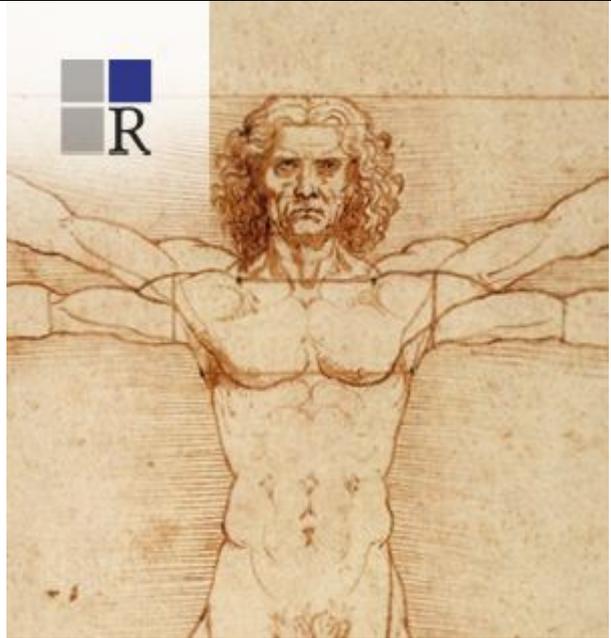


**LICEO STATALE "A. ROSMINI"
GROSSETO**

	
	<p>PROGRAMMA TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA(2015-2019) ai sensi della L.107 del 13/07/2015 art.1 c.12</p> <p>revisione</p> <p>A.S.2017-2018</p>

INDIRIZZI E RECAPITI DEI TRE PLESSI

Liceo Statale “A.Rosmini” – sede centrale

Via Porciatti, 2 – 58100 Grosseto
Centralino: 0564 22487 - 0564 428710
Codice meccanografico: GRPM01000E
grpm01000e@istruzione.it
www.rosminigr.it

Dirigente - dott.ssa Gloria Lamioni

Segreteria amministrativa

Direttore Servizi Generali Amministrativi (DSGA) – Giovanni. Scarano
Tel. 0564 417978
Email scarano@rosminigr.it

Liceo Statale “A.Rosmini” – sede Cittadella

Piazzetta Etrusco Benci – 58100 Grosseto
Centralino: 0564 418749

Segreteria didattica

Tel. 0564 418749

Liceo Statale “A.Rosmini” – sede distaccata ex-Prefettura

Via della Prefettura - 58100 Grosseto
Tel. 0564 23463

Per effettuare versamenti alla scuola:

Conto corrente postale n. 12769584

IBAN c/c postale: IT 11 J 07601 14300 000012769584
Intestato a: IM ‘ANTONIO ROSMINI’ SERVIZIO CASSA
Codice BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

SOMMARIO		Pag.
	I recapiti dei tre plessi	2
	Che cosa è il POF? il POF Triennale	5-6
	Parte A – La scuola	7
	Presentazione della scuola	7
	L'identità culturale e il progetto formativo della scuola	8
	Dotazioni – Strutture tecnologiche - Laboratori	9
	I servizi offerti	10
	PARTE A – bis - La scuola e il progetto triennale	11
	I dati del contesto (da RAV)	11
	logistica	11
	risorse finanziarie	12
	gli insegnanti	13
	gli studenti	13
	I risultati del RAV-Rapporto di Autovalutazione e il piano di miglioramento	14
	La programmazione dell'Offerta Formativa Triennale -	15
	La flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa	15
	Individuazione degli obiettivi prioritari per il potenziamento – Strategie triennali di intervento	16
	Attività di formazione per gli studenti	31
	Risorse – Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali	31
	Organico funzionale o dell'autonomia	32
	Organico dell'autonomia – previsioni a.s. 2015-2016 - 2018-19 (docenti e ATA)	33
	Piano della formazione (Docenti – ATA)	35
	Reti di scuole	38
	PARTE A – ter - GLI INDIRIZZI DI STUDIO	39
	La prospettiva di internazionalizzazione dei curricula : ESABAC, IGCSE, CINESE	39
	Il diploma internazionale ESABAC	40
	Il diploma internazionale in lingua inglese IGCSE	41
	L'indirizzo quadrilingue con inserimento della lingua cinese	43
	Gli indirizzi del Liceo Rosmini - Liceo Linguistico (LL) – il Quadro – orario del quinquennio	44
	Liceo Linguistico (LL) – Quadro orario dei nuovi percorsi (LL – Igcse – ESABAC)	45
	Liceo delle Scienze Umane (LSU) – Il Quadro – orario del quinquennio	47
	Liceo Economico-Sociale – Quadro – orario del quinquennio	48
	Corso serale per adulti – Diploma del Liceo Economico-sociale	50
	Suddivisione dell'anno scolastico	51
	PARTE B – Il progetto educativo – schede di dettaglio delle attività	
	La mappa delle attività	52
	La didattica curricolare – La progettazione didattica	53

	Attività di recupero	55
	Attività per la valorizzazione delle eccellenze	56
	Accoglienza degli alunni	58
	Orientamento e Accoglienza	58
	Inclusione : prospettiva strategica, organizzazione, attività	59
	Accoglienza degli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali)	60
	Orientamento	62
PARTE C - Il progetto educativo di ampliamento dell'offerta formativa		
	Ampliamento dell'offerta formativa – Attività integrative, iniziative formative, Progetti culturali	64
	La prospettiva internazionale: certificazioni linguistiche, scambi culturali, soggiorni studio, Erasmus plus, stage all'estero, E-twinning, Europa dell'Istruzione	64
	Centro Sportivo Scolastico	65
	Attività di impegno nel sociale	65
	Viaggi di istruzione – Visite guidate	66
	L'innovazione tecnologica e scientifica: ECDL, Laboratorio Sapere scientifico, Cl@ssi 2.0	66
	Scuola aperta per: Laboratorio teatrale	67
	Altre attività integrative	67
	La formazione degli adulti e l'Agenzia formativa	67
	Agenzia formativa	68
	Elenco dei progetti e delle attività extracurricolari realizzati negli ultimi anni scolastici	69
PARTE D - La valutazione		71
	La verifica degli apprendimenti	71
	La scala di valutazione	72
	Criteri per la sospensione del giudizio	73
	Assenze e validità dell'anno scolastico	74
	Attribuzione del credito scolastico e formativo	74
PARTE E - Strutture generali di organizzazione della scuola		76
	Organigramma	76
	Elenco dei ruoli e recapiti dei responsabili	77
	Organi e organismi per il funzionamento dell'istituto	78
	Forme di comunicazione tra scuola e famiglia	79
	Regolamento di Istituto	79
	Rapporti con l'utenza e orari degli uffici	80
	Una "bussola" per muoversi negli uffici, per genitori e studenti	81
	Allegato 1 – Mansionario delle figure in organigramma	82
	Allegato 2 – Patto educativo di corresponsabilità	91
	Allegato 3 – Estratto dal Regolamento di disciplina	93

Che cosa è il POF?

Il POF (Piano dell'Offerta Formativa) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (art.3 DPR 275/1999), quindi costituisce la carta di identità della scuola.

Le scuole, anche quando sembrano simili, in base al Regolamento dell'autonomia hanno in realtà aspetti che le caratterizzano e che le rendono diverse l'una dall'altra: attraverso il POF vengono illustrati gli aspetti distintivi dell'istituto, l'impostazione culturale e pedagogica che ispira tutte le azioni di una scuola.

Attraverso il POF si comunicano alle famiglie, agli studenti, ai docenti le scelte educative e organizzative della scuola e gli impegni che essa assume nei loro confronti.

Il POF, integrato dal regolamento d'istituto, definisce, il piano didattico e organizzativo elaborato dagli organi della scuola.

Il POF è:

- un piano
- un'offerta
- un impegno
- un processo
- una cultura

Che cosa puoi trovare in questo documento?

E' importante prendere visione con attenzione di questo documento, perché qui si trova tutto ciò che è necessario per:

- sapere come è organizzata questa scuola, quali persone la fanno funzionare e con quale tipo di organizzazione
- sapere quali percorsi di istruzione vengono realizzati (quali sono le discipline che vengono insegnate, quali attività didattiche sono proposte, quante ore di insegnamento sono previste)
- sapere quali attività e progetti vengono proposte per ampliare le opportunità di formazione, anche nel contesto che sta fuori dalle aule scolastiche
- capire quali obiettivi questa scuola cerca di raggiungere e quale tipo di formazione fornisce
- avere le prime indicazioni relative alle strutture della scuola, sapere dove andare e a chi rivolgersi per avere informazioni

In sintesi, possiamo dire che il POF è il documento più importante da leggere per chi vuole scegliere una scuola superiore e ha bisogno, quindi, di capire in primo luogo se questa scuola è quella più adatta alle sue esigenze di formazione, ma anche se questa scuola è un ambiente che possa fornire un percorso sereno di apprendimento.

A chi è rivolto il POF?

Il POF è lo strumento indispensabile per una efficace collaborazione tra:

- studenti - famiglie - docenti - tutti gli operatori della scuola

Il POF rappresenta per gli **studenti** e le loro **famiglie** lo strumento che li aiuta a conoscere ciò che la scuola intende fare.

Rappresenta per i **docenti** e tutti gli **operatori della scuola** lo strumento per conoscere le scelte di fondo della scuola e definire le proprie attività per contribuire, ciascuno nel proprio ruolo, al perseguimento delle finalità che la scuola si è data.

Il POF è un **documento pubblico** che si può ritirare su richiesta in ufficio tecnico oppure scaricare in formato digitale dal sito web della scuola.

La legge L.107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ha apportato alcune novità e ha introdotto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) .

Le principali novità sono esplicitate nel comma 14 che ha sostituito l'art.3 del DPR 275/1999.

Comma 14 (sostituzione dell'Art.3 del 275) - Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa). –

1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente.

Il piano e' il **documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa** che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

2. Il piano e' coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

3- Il piano indica altresì il fabbisogno relativo a:

- **i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario**, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190,

- **il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali**, nonché

- **i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica** previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è redatto nel rispetto di quanto previsto dalla L.107/2015, commi 14, 1, 7, 11, 12, 24, 28, 57-58, 70-72, 124.

La normativa richiede che l'istituzione scolastica effettui “la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali”, secondo i seguenti passaggi:

-Il Dirigente Scolastico detta gli indirizzi generali (metodologici, didattici, amministrativi, gestionali; il Collegio Docenti elabora il PTOF progettando le diverse attività, Il Consiglio di Istituto approva

- il PTOF predisposto da ogni istituzione scolastica con la collaborazione di tutte le sue componenti entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento (prima attuazione 2016-2019), ha valore triennale, ma è revisionabile annualmente, sempre entro il mese di ottobre

- Nel PTOF deve essere inserito il Piano di Miglioramento (PdM) elaborato a partire dalla compilazione del Rapporto di autovalutazione (RAV) previsto dal DPR 80/2013 “Regolamento del Sistema Nazionale di Valutazione”

- Le istituzioni scolastiche assicurano la trasparenza e la pubblicità del PTOF attraverso la pubblicazione dello stesso nel Portale Unico dei dati della scuola (commi 17 e 136)

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente, rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale del Liceo Rosmini ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola intende adottare nell'ambito della propria autonomia. E' un documento di impegno tra la scuola e il territorio incentrato sul rapporto scuola- studenti- famiglia e tiene conto di tutti i portatori di interesse che ne contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa.

Il piano tiene conto di quanto emerso nel Rapporto di Auto Valutazione della scuola e del conseguente Piano di Miglioramento, che viene allegato al presente documento.

PARTE A – La scuola

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA				
----------------------------	---	--	---	---

L'Istituto "Antonio Rosmini" è stato fondato nel 1888 ed è il più antico istituto superiore statale della città. E' l'unico che ancora, con la sua sede centrale, in via Porciatti, 2, occupa uno degli antichi e prestigiosi palazzi del centro cittadino, proprio di fronte alla cinta muraria. Grazie a questa sua continuità di presenza e di offerta educativa, si può dire che nella città di Grosseto tutti conoscono il nostro istituto e sanno dove trovarlo e, pur non esistendo più da anni il corso Magistrale tradizionale, molti hanno continuato a chiamarlo così.

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, a seguito della riforma della scuola superiore, la denominazione del nostro istituto è quella di LICEO STATALE "A.ROSMINI", articolato al suo interno in : Liceo Linguistico (LL) e Liceo delle Scienze umane, comprensivo del Liceo delle Scienze Umane (LSU) e del Liceo Economico- Sociale (LES).

QUADRO DI SINTESI DEI CORSI DI STUDIO E DELLE PROPOSTE FORMATIVE

Corsi di studio	Corso serali per il diploma	Agenzia formativa	
<p><i>Liceo Linguistico (LL)</i> <i>Liceo delle Scienze umane (LSU)</i> <i>Liceo Economico-Sociale (LES)</i></p>	<p><i>Liceo Economico-Sociale strutturato in tre periodi:</i> <i>primo (classi 1+2); secondo (classi 3+4); terzo (cl. 5)</i></p>	<p><i>Corsi per adulti di:</i> <i>- lingue straniere</i> <i>- informatica</i> <i>Corsi finanziati sul F.S.E.</i></p>	

L'Istituto Rosmini negli ultimi quindici anni si è sviluppato ed ha accresciuto enormemente il numero **degli studenti iscritti (attualmente circa 1300) e il numero di docenti (oltre 100)** .

La filosofia che ci ispira è quella di una scuola che rappresenti un punto di riferimento e di aggregazione, un soggetto attivo capace di promuovere cultura sul territorio per tutti i cittadini, oltre che per i propri studenti.

La nostra scuola, infatti, rappresenta un punto di riferimento sul territorio cittadino anche perché è una **scuola "sempre aperta"**: nel pomeriggio e fino alla sera la sede centrale è talora più animata della mattina, poiché la scuola organizza e offre ai propri alunni, ai docenti, alle famiglie e a tutti i cittadini un'ampia scelta di opportunità educative e formative, che spaziano dal teatro, alla musica, ai corsi di informatica e di lingue straniere, dalle attività sportive a quelle di volontariato.

Dal 2002 l'Istituto Rosmini è accreditato come **agenzia formativa** presso la Regione Toscana, per cui può svolgere attività di formazione per adulti, sia finanziata con i fondi del Fondo Sociale Europeo, sia pagata dagli utenti. L'attività di agenzia formativa ha la **certificazione di Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001**.

E' significativo, inoltre, che il nostro istituto:

- è stato individuato da dal Ministero della Pubblica Istruzione come **SCUOLA POLO dell' iniziativa EUROPA DELL'ISTRUZIONE e dal 2012 come scuola di riferimento per il progetto ERASMUS PLUS**
- E' accreditato come TEST CENTER per l'effettuazione degli esami ECDL per la patente del computer, sia a livello base che a livello Advanced
- Da oltre 12 anni è incaricato dalla Provincia prima e dalla Regione adesso di organizzare e gestire la Rassegna del teatro della scuola, dal 2014 è capofila della Rete Toscana Scuola e Teatro (RTST) con il compito di promuovere azioni di raccordo tra le autonomie scolastiche aderenti.
- Da anni è attivo, inoltre, nella realizzazione di progetti a dimensione e prospettiva di internazionalizzazione: scambi culturali, stage formativi e soggiorni studio all'estero.
- Dal 2017 la scuola è individuata come Scuola Polo per l'Inclusione di Grosseto (area ambito 9), con il compito di attivare reti tra scuole e con i servizi per favorire il processo di inclusione degli alunni con BES
- Dal 2006/2007 è **POLO INFORMATICO** per la diffusione della cultura e delle certificazioni informatiche. La scuola possiede personale specializzato nella formazione per le Nuove Tecnologie (TIC) e per le attività di e-Twinning.

L'IDENTITÀ CULTURALE e IL PROGETTO FORMATIVO

Il fine generale della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino, nel pieno riconoscimento del diritto allo studio e all'educazione sanciti dalla dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e dalla Costituzione Italiana. In questa prospettiva **il progetto educativo e formativo del Liceo "A.Rosmini" è finalizzato alla crescita globale (cognitiva, affettiva, sociale), di persone libere, consapevoli e responsabili, capaci di elaborare un'identità soggettiva e di partecipare in modo critico ed attivo alla vita associata, sulla base dei valori delle pari opportunità di crescita, della solidarietà, del confronto con l' "altro", dell'inclusione.**

Riteniamo che sia compito della **scuola, della famiglia e dei giovani** stessi la preparazione alla vita adulta; la scuola offre il suo apporto secondo modalità che le sono proprie.

I percorsi liceali come i nostri sono specificamente caratterizzati dal fatto che le discipline insegnate con criteri formativi e scientificamente trattate, sono finalizzate allo sviluppo a tutto tondo dello studente ossia all'acquisizione di **competenze trasversali necessarie e richieste anche nei contesti lavorativi**, quali il **rigore metodologico, la ricchezza linguistica ed espressiva, la capacità di analisi critica, la capacità di porsi e risolvere problemi, la flessibilità responsabile** nell'affrontare situazioni, cambiamenti e problemi complessi.

L'impostazione didattica della nostra scuola e la scelta delle attività si propongono di armonizzare l'acquisizione di saperi disciplinari sistematicamente organizzati con la padronanza di competenze e abilità.

Il lavoro all'interno della nostra scuola è improntato alla **collaborazione**, allo **scambio di idee**, al **rispetto per tutte le opinioni e, in particolare, all'accoglienza e all'inclusione di tutti.**

La cultura umanistica e il sapere artistico sono garantiti da sempre nei nostri articolati percorsi curricolari, alle studentesse e agli studenti al fine di riconoscere la centralità dell'uomo, affermandone la dignità, le esigenze, i diritti e i valori. (DM 60/2017)

LE FINALITÀ GENERALI DELLA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVA

1. Fornire gli strumenti culturali necessari per interpretare e affrontare realtà complesse.
2. Educare alla legalità, alla tolleranza, al confronto con l'altro.
3. Potenziare sinergie tra le componenti scolastiche: docenti, studenti e famiglie.
4. Garantire un ambiente e un percorso educativo attento alle diversità e finalizzato a garantire l'inclusione di tutti.
5. Promuovere la cultura umanistica e il sapere artistico come strumento di riconoscere la centralità dell'uomo. (DM 60/2017)

L'impegno, la trasparenza e la chiarezza sono obiettivi comuni a docenti e studenti: le due parti concordano quindi comportamenti e obiettivi a cui dichiarano di attenersi. **(in allegato si trova il nostro Patto educativo di corresponsabilità)**

Il Liceo Rosmini realizza la propria linea culturale ed educativa perseguendo le seguenti linee generali di fondo, che costituiscono il supporto di tutto l'impianto educativo:

ORIENTAMENTO ALLO STUDENTE E ALLA FAMIGLIA attraverso:

- un'offerta formativa (ampia) attenta alle esigenze degli studenti e al ri-orientamento;
- la condivisione e la co-progettazione delle iniziative formative
- l'organizzazione di iniziative volte a ridurre il disagio scolastico
- l'attivazione di itinerari didattici che garantiscono l'ampliamento del percorso culturale
- Un'informazione puntuale, dettagliata e aggiornata riguardo alla struttura organizzativa della scuola, alle attività scolastiche, extrascolastiche, didattiche ed educative, alla verifica e valutazione degli alunni, all'autovalutazione del sistema.

COINVOLGIMENTO DI TUTTO IL PERSONALE DELL'ISTITUTO attraverso:

- l'impegno in prima persona e l'assunzione di responsabilità nella definizione delle linee fondamentali di indirizzo e nel controllo dei processi
- la definizione e la comunicazione della struttura organizzativa della scuola

DIDATTICA INCLUSIVA attraverso

- L'attenzione ai bisogni educativi speciali, alle differenze
- l'organizzazione di iniziative volte a ridurre il disagio e la dispersione scolastica

MONITORAGGIO, AUTOVALUTAZIONE ed ELABORAZIONE DI PIANI DI MIGLIORAMENTO, a partire da:

- l'attenzione strategica verso l'individuazione dei punti di criticità e alla costruzione di percorsi finalizzati al loro superamento nell'ottica di un miglioramento continuo

Al fine di realizzare le proprie strategie il Liceo Rosmini si impegna a:

- utilizzare tutte le risorse umane e finanziarie che la legislazione nazionale e locale mette a disposizione;
- reperire risorse aggiuntive sia attraverso forme di sponsorizzazioni sia attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e/o enti pubblici e privati, sia attraverso la partecipazione a bandi europei e/o ministeriali
- realizzare un POF triennale di qualità strutturato secondo le priorità esposte di seguito
- incrementare il senso di appartenenza, di condivisione e di partecipazione di docenti, A.T.A., studenti e famiglie;
- perseguire l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza della comunicazione tra tutte le componenti della scuola per una piena condivisione di finalità, obiettivi, strategie.

DOTAZIONI - STRUTTURE TECNOLOGICHE - LABORATORI

La scuola è dotata di varie strutture di supporto alla didattica, distribuite nelle sue diverse sedi.

Ogni anno viene definito un piano di acquisti per ampliare e tenere aggiornate le dotazioni, attingendo anche a finanziamenti di enti esterni, nazionali, comunitari

Nella sede centrale del Liceo, collocata in via Porciatti, 2, si trovano le seguenti dotazioni:

AULA DI INFORMATICA	2 aule attrezzate con 15 postazioni PC, server docente, collegamento internet, videoproiettore	
LABORATORIO DI LINGUE 1	laboratorio Audio-attivo comparativo, con 28 postazioni	
LABORATORIO DI LINGUE 2	laboratorio Audio-attivo comparativo, con 20 postazioni, LIM	
LABORATORIO DI SCIENZE	laboratorio arredato e attrezzato per attività sperimentali, con strumentazioni e telescopio	
AULA MULTIMEDIALE - LIM	Aule attrezzate con Lavagna interattiva Multimediale (LIM) per didattica attraverso le nuove tecnologie e tavoli per didattica di gruppo	
BIBLIOTECA	con dotazione libraria e multimediale relativa ai vari ambiti disciplinari: scienze, arte, storia, letteratura, filosofia, matematica, psicologia ecc.; Presenza di preziosi volumi antichi - film su DVD e in VHS	
SALA VIDEO	Ampio locale per la proiezione di film, trasmissioni televisive ecc.	
PALESTRA	locale non ampio, ma attrezzato, interna all'istituto	
FOTOCOPIE	Servizio offerto anche agli studenti	

Nella sede staccata del Liceo, collocata in piazza Benci alla Cittadella dello Studente, si trovano le seguenti dotazioni:

LABORATORIO MULTIMEDIALE	ampia aula attrezzata con 30 postazioni PC, consolle docente, collegamento internet, videoproiettore	
LABORATORIO LINGUISTICO	aula attrezzata un PC, videoproiettore e con _30___ postazioni di ascolto	
SALA VIDEO	Ampio locale per la proiezione di film, trasmissioni televisive ecc. dotato di LIM	
AULA CONFUCIO	Aula attrezzata per la didattica della Lingua Cinese, che inserisce il Liceo Rosmini nella rete delle scuole supportate dall'Istituto "Confucio"	
LABORATORIO DI SCIENZE e FISICA	Aula attrezzata per la realizzazione di attività di laboratorio di scienze, chimica, fisica - LIM	
AULA MULTIMEDIALE - LIM	Aula attrezzata con Lavagna interattiva Multimediale (LIM) per didattica con nuove tecnologie e tavoli per didattica di gruppo	
BIBLIOTECA	Ambiente in fase di rinnovamento e rivisitazione come biblioteca digitale, grazie al finanziamento ottenuto con la partecipazione all'avviso MIUR sul PNSD n. 7767 del 13/5/2016 (Biblioteche scolastiche innovative)	

La sede centrale del Liceo ha una succursale collocata nel palazzo della Prefettura, in via Oberdan,

nella quale si trovano le seguenti dotazioni:		
AULA MAGNA - AUDITORIUM	aula per riunioni e organizzazione di attività di incontro, rappresentazioni, spettacoli	
LABORATORIO TEATRALE ROSMINI	la scuola organizza ogni anno delle rappresentazioni teatrali, alla cui realizzazione alunne e alunni partecipano attivamente, concorrendo alla definizione dei copioni, delle scene, dei costumi.	

Cosa offriamo e cosa chiediamo

Il Liceo Statale “*Rosmini*” organizza la sua attività educativa secondo la logica del servizio al cittadino, propria di ogni settore della Pubblica Amministrazione, ai sensi degli articoli 11 e 22 della Legge 15/3/1997.

In tal senso, il Liceo esplicita l’offerta formativa e chiarisce le richieste nei confronti degli allievi e delle loro famiglie, secondo le modalità del Patto educativo di corresponsabilità.

Che cosa offre

- ❖ una metodologia di studio che favorisca l’autonomia dello studente
- ❖ una solida formazione, nella quale l’antico si coniuga col moderno
- ❖ un’attenzione particolare alla coerenza e alla continuità didattica del percorso educativo
- ❖ attività culturali e sportive di vario genere
- ❖ interventi di potenziamento e di integrazione al percorso di studi
- ❖ attività di recupero e di sostegno
- ❖ attività di potenziamento, sviluppo, approfondimento
- ❖ attività di alternanza scuola-lavoro
- ❖ attività di volontariato
- ❖ visite guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione e scambi culturali
- ❖ collaborazione con una pluralità di soggetti (Enti pubblici o privati) agenti sul territorio
- ❖ collegamenti con l’Università finalizzati a collaborazioni diversificate e all’orientamento scolastico post-diploma
- ❖ collegamenti con gli Istituti di Cultura stranieri (Francese, Tedesco, Inglese, Spagnolo)

Che cosa chiede

- interesse ed attitudine per l’indirizzo di studio scelto
- impegno e motivazione nello studio individuale e coinvolgimento nel lavoro in classe
- curiosità e interesse per la cultura in tutte le sue accezioni
- partecipazione responsabile ad iniziative ritenute utili e qualificanti
- rispetto del Regolamento di Istituto, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e della Disciplina degli Studenti del Liceo.

Con quali risorse agisce

- l’organizzazione funzionale interna (organigramma di sistema)
- l’intero corpo docente e il personale ATA
- la collaborazione con le famiglie
- la collaborazione degli studenti
- il supporto dei soggetti esterni
- la partecipazione a attività finanziate, ad avvisi ministeriali, a bandi europei (PON – FSE)

Parte A-bis La scuola e il progetto triennale

IDATI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La compilazione del RAV ha contribuito a definire un quadro di sintesi del contesto in cui opera la scuola. Il riferimento va ai seguenti dati:

Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti: Da basso a alto
Studenti con famiglie economicamente svantaggiate 0,4% (in media con Toscana e Italia)
1.2.a Disoccupazione : - Grosseto 7% (Toscana 9,1%)
1.2.b Immigrazione: Grosseto 9,8% (Toscana 10,5%)

Si rileva che l'utenza della scuola si articola su livelli diversificati di status economico e culturale, con un livello di svantaggio economico sostanzialmente in linea, se non leggermente inferiore, a quello della media regionale e nazionale. I dato relativo al tasso di immigrazione regionale si presenta leggermente superiore a quello della media nazionale

RISORSE - dotazioni (docenti – aule)

Logistica

I 1301 studenti del Liceo Statale Rosmini sono accolti in tre edifici scolastici, in quanto nessuno dei tre è in grado di contenere tutta la scuola, molto cresciuta negli ultimi anni.

SEDE	n. studenti	n.aule	laboratori	n. locali per uffici	n. palestre	n. sale riunioni	altri tipi di locale
Sede Centrale – Via Porciatti 2	316 (corso diurno) + 66 (corso serale)	13	- Informatica 1 e 2 - Lingue 1 e 2 - Chimica (parzialmente attrezzato)	9	1 (capienza limitata)	1 (60 posti)	-1 biblioteca/ aula LIM -1 sala docenti -2 aule sdoppio -1 archivio - 3 magazzini
Sede Cittadella	880	40	Informatica 1 Lingue 1 Scienze e Fisica	4	1 (presso altro edificio scolastico)	1 (50 posti)	- 1 sala docenti - 1 aula LIM - 1 aula sdoppio/ polivalente -1 biblioteca -1 magazzino
Sede staccata – ex Prefettura						1 auditorium (120 posti)	

La collocazione delle classi in due diverse sedi comporta un impegno particolare nella definizione dell'orario delle lezioni per consentire il passaggio dei docenti da una sede all'altra e la fruizione per tutti delle palestre. Ugualmente risulta impegnativo per la scuola la risposta alla necessità e al diritto di tutti gli studenti di poter usufruire delle dotazioni laboratoriali da utilizzare nell'attività didattica. Il potenziamento delle dotazioni tecnologico-didattiche e la ristrutturazione degli ambienti scolastici è uno degli obiettivi prioritari che la scuola si sta ponendo, anche attraverso la ricerca di appositi finanziamenti.

Risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica

La scuola utilizza risorse finanziarie provenienti da vari soggetti:

Soggetti Pubblici		Soggetti Privati	
STATO	Gestisce il pagamento degli stipendi, delle supplenze, la retribuzione accessoria	FAMIGLIE	Versano un contributo volontario
	Fornisce i finanziamenti per il Funzionamento dell'istituzione scolastica		Pagano le attività quali: viaggi di istruzione, visite guidate, scambi culturali, soggiorni studio
COMUNE	Contributi per progetti legati a PEZ	ALTRI PRIVATI	Il Liceo Rosmini usufruisce di entrate da privati che si iscrivono ai corsi di formazione (Lingue straniere e Informatica) organizzati dall'Agenzia formativa
PROVINCIA	Finanzia progetti specifici da essa promossi	SOGGETTI	Alcuni soggetti privati sostengono finanziariamente e promuovono alcune delle iniziative della scuola
REGIONE	Finanzia progetti specifici da essa promossi		
ALTRE ENTRATE	La scuola partecipa a bandi o avvisi di concorso per progetti finanziati dal MIUR, dalla Comunità Europea (Fondi PON- FSE – FESR ecc.)		

L'efficienza di funzionamento della scuola dipende in modo significativo anche dal contributo che volontariamente le famiglie erogano alla scuola, che consente di offrire a tutti gli studenti un'ampia gamma di opportunità e di occasioni di formazione.

Ugualmente significative sono le entrate che la scuola riesce a garantirsi grazie alla proposta di attività formative a pagamento (corsi di lingue straniere, corsi di informatica) realizzate attraverso l'impegno dell'agenzia formativa della scuola stessa, attività nelle quali le competenze della scuola si riflettono anche sul territorio e sul contesto sociale che nella nostra scuola vede un importante punto di riferimento.

Caratteristiche degli insegnanti (2016-2017)

Dall'analisi del RAV, riteniamo opportuno estrapolare i seguenti dati, in quanto forniscono elementi importanti di analisi delle caratteristiche del corpo docenti del Liceo Rosmini:

	Dati da RAV 2016-2017	
	85,5% docenti a tempo indeterminato 14,5% docenti a tempo determinato	Il Liceo Rosmini garantisce un significativo livello di stabilità nel proprio corpo docente, formato nella grande maggioranza da docenti "di ruolo", forniti di lunga esperienza di insegnamento, inseriti nell'organico della scuola per oltre il 50% da almeno 5 anni e, quindi, portatori di un positivo senso di appartenenza, motivati al successo della proposta formativa della scuola e al conseguimento di obiettivi realistici, ma che puntano alla qualità dell'offerta complessiva per i suoi studenti. Le nuove immissioni in ruolo dovranno garantire un ricambio generazionale e un rinnovamento adeguato dell'organico di istituto La stabilità, inoltre, della Dirigenza è garanzia di continuità nelle definizioni delle scelte strategiche e nel sostegno all'individuazione e all'attuazione delle prospettive di miglioramento.
	Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilità)(2016-2017) 24,7% anno corrente 17,5% da 2 a 5 anni 16,5% da 6 a 10 anni 41,2% oltre 10 anni	
	Docenti a tempo indeterminato per fasce di età (2016-2017): - sotto 35 anni 4% - tra 35 e 44 anni 14% - tra 45 e 54 anni 25% - oltre 55 anni 57%	
	Caratteristiche del Dirigente scolastico: Anni di esperienza: oltre 5 anni Stabilità: oltre 5 anni	

Caratteristiche degli studenti

Numero complessivo degli studenti: 1262

Relativamente agli studenti, è utile rilevare i seguenti dati:

Dati da RAV	
Studenti che intraprendono il percorso universitario dopo il diploma: 53,3% (superiore alla media Toscana e nazionale)	Gli studenti che scelgono il Liceo si aspettano di ricevere una preparazione solida, ben articolata che possa consentire loro in primo luogo di proseguire gli studi a livello universitario, ma spendibile anche nel mondo del lavoro, subito dopo il conseguimento del diploma. Nonostante che i nostri studenti riescano a inserirsi in vari settori lavorativi, è innegabile che il settore privilegiato verso il quale si rivolgono e nel quale dimostrano di avere competenze maggiormente spendibili è quello dei Servizi e del Terziario in generale.
Diplomati, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma: 2011 – 15,5%; 2012_ 17,7%; 2013 – 16,1%	
Dei quali, l'78,9% nel settore del Terziario (Servizi)	

Nell'a.s. 2016/2017 il Liceo Rosmini ha effettuato nuovamente un processo di autovalutazione in coerenza con le indicazioni MIUR.

Attraverso una serie di indicatori forniti dal MIUR e dall'INVALSI e una struttura di confronto con le altre scuole del territorio, della Regione, dell'Italia sono stati individuati i punti di forza e di debolezza dell'istituto e, in coerenza con questo, sono state individuate priorità e traguardi da raggiungere alla fine del periodo di riferimento 2015/2019.

Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi sono strettamente legati alle priorità e agli obiettivi di Processo relativi agli esiti individuati nel rapporto di autovalutazione.

ESITI area	Priorità	Obiettivi - traguardo
Risultati scolastici	Ottenere livelli di apprendimento più omogenei ed elevati tra le classi dei tre indirizzi, in particolare migliorare le competenze di base nel LES	Consolidare il miglioramento del risultato conseguito negli ultimi 2 anni: % sospesi del LES <=13
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati delle discipline oggetto di verifica in Matematica	1) Ridurre varianza tra ind.(<=20 punt.medio) 2) Innalzare il livello di positività al 50% degli alunni LSU (liv.appr. >=3).
Competenze chiave	Definire il curricolo relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e relative modalità di verifica e valutazione	Presenza di un curricolo strutturato per anno di corso e presenza di uno strumento di verifica condiviso.
Risultati a distanza	Predisporre uno strumento di raccolta sistematica dei dati	Acquisire il dato relativo ai risultati a distanza di almeno il 30% degli alunni in uscita

AREA di PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	1) Progettare e condividere un curricolo per competenze. 2) Definire e condividere strumenti di verifica e valutazione delle competenze
Ambiente di apprendimento	
Continuità e orientamento	Migliorare le modalità di contatto degli ex-alunni per ril. esiti a distanza. Definire uno strumento per la rilevazione dei motivi dei trasferimenti
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Riorganizzare in modo strutturato e potenziare il sistema di monitoraggio
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione dei docenti per una didattica incentrata sulle competenze

Le priorità sono state individuate sulla base dei risultati di maggiore criticità emersi in fase di autoanalisi. In particolar modo l'istituto è stato sollecitato dai dati forniti dall'INVALSI sulle prove standardizzate.

L'analisi complessiva ha fatto emergere una difficoltà a disporre di strumenti statistici per la tabulazione dei dati e, pur avendo la percezione della situazione generale dell'istituto, non si dispone di un sistema di monitoraggio rigoroso e strutturato relativo alle varie aree di attività.

Gli obiettivi di processo sono alla base della possibilità di conseguimento delle priorità sopraindicate. In particolare:

- La programmazione e la valutazione per competenze, anche di quelle trasversali, è alla base del conseguimento degli obiettivi didattici prioritari, anche, ma non solo, riguardo alle prove nazionali standardizzate

La possibilità di monitorare i risultati a distanza e la creazione di un sistema di relazione con l'Università e il mondo del lavoro contribuisce ad allineare le competenze della scuola con quelle utili dopo il diploma.

Programmazione dell'offerta formativa triennale

Sulla base delle finalità generali e dell'identità culturale in cui il Liceo Rosmini si riconosce viene definita la programmazione dell'offerta formativa triennale che, ai sensi del comma 2 della legge 107, serve per “*il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali*”.

A tale proposito è utile sottolineare il fatto che la programmazione dell'offerta formativa del Liceo Rosmini ha da anni assunto una prospettiva pluriennale tesa a evidenziare gli elementi di caratterizzazione dell'offerta formativa dell'istituto nel suo complesso e dei suoi tre indirizzi nello specifico. Come emerso anche dal RAV-Rapporto di AutoValutazione, infatti, molti dei progetti e delle proposte formative vengono proposte per molti anni e sono ormai aspetti della proposta formativa che le famiglie ricercano e richiedono per l'iscrizione dei propri figli nella nostra scuola.

c.3. FLESSIBILITA' DELL'AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi prioritari, sono perseguiti anche mediante le forme di FLESSIBILITA' dell'autonomia didattica e organizzativa (DPR 275/1999). Il Liceo Rosmini ha adottato la seguente modalità:

b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia e tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie

a.s.	Liceo Linguistico – sezione Internazionale – INGLESE (IGCSE)	Variazione
2015-2016	Potenziamento di un'ora di lezione di Lingua Inglese, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione della classe prima, che viene portato a 28 ore	
2016- 2017	Potenziamento di un'ora di lezione di Lingua Inglese, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione della classe prima e seconda, che viene portato a 28 ore	
2017- 2018	Potenziamento della lingua inglese nel triennio (cl.3°), ottenuto tramite l'aumento di un'ora dell'insegnamento della Lingua Inglese e la riduzione di un'ora dell'insegnamento della Lingua Spagnola.	
2018-2019	Potenziamento della lingua inglese nel triennio, (cl.3°-4°) ottenuto tramite l'aumento di un'ora dell'insegnamento della Lingua Inglese e la riduzione di un'ora dell'insegnamento della Lingua Spagnola.	
2019-2020	Potenziamento della lingua inglese nel triennio (cl.3°-4°-5°), ottenuto tramite l'aumento di un'ora dell'insegnamento della Lingua Inglese e la riduzione di un'ora dell'insegnamento della Lingua Spagnola.	

a.s.	Liceo Linguistico – sezione Internazionale – quattro lingue – con Lingua CINESE	Variazione
2015-2016	Eliminazione dell'insegnamento del Latino nella classe prima, sostituito con l'insegnamento della Lingua Spagnola (2 ore)	
2016- 2017	Eliminazione dell'insegnamento del Latino nella classe prima e seconda, sostituito con l'insegnamento della Lingua Spagnola (2 ore)	
2017- 2018	Ampliamento dell'orario di lezione del triennio (cl.3°), che viene portato a 32 ore	
2018- 2019	Ampliamento dell'orario di lezione del triennio (cl.3°-4°), che viene portato a 32 ore	
2019- 2020	Ampliamento dell'orario di lezione del triennio (cl.3°-4°-5°), che viene portato a 32 ore	

Criteria per l'individuazione degli obiettivi prioritari in relazione all'acquisizione di un organico dell'autonomia

Tra gli obiettivi formativi prioritari (di cui al comma 7 della legge 107) il Liceo Rosmini ha individuato quelli che intende perseguire nel prossimo triennio, sulla base dei seguenti criteri:

- risultati emersi dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento.
- volontà di mantenere e potenziare obiettivi e ambiti formativi già proposti e sperimentati negli anni precedenti come fondamentali nella proposta formativa del Liceo Rosmini

- opportunità di mantenere e consolidare proposte, percorsi, progetti formativi presenti nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola, già in atto, la cui efficacia è già stata sperimentata e che vengono richiesti dalle famiglie
- potenziare la possibilità di intervento didattico di supporto nelle situazioni di criticità (riduzione del numero degli alunni per classe, attività di recupero e tutoraggio, supporto agli studenti stranieri, insegnamenti aggiuntivi, docenza per l'ora alternativa all'IRC)

Tali obiettivi costituiscono il necessario punto di riferimento per definire le intenzionalità della scuola circa l'ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivi prioritari - piano triennale di programmazione

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning CLIL);

Il Liceo Rosmini individua nel potenziamento delle competenze linguistiche dei propri alunni un obiettivo prioritario e caratterizzante dei suoi indirizzi. L'attività curricolare è affiancata da un'ampia offerta integrativa di opportunità di formazione, che consentono agli studenti di potenziare le proprie competenze linguistiche anche in ambiti non previsti nel curriculum, attraverso progetti e attività realizzate dalla scuola e che sono elencate nelle schede successive del POF, in particolare:

- corsi di preparazione per il conseguimento della certificazione europea nella lingua inglese, francese, tedesca, spagnola;
- attività di scambio culturale con paesi parlanti le lingue studiate nel curriculum
- soggiorni studio estivi all'estero;
- soggiorno-studio, durante l'anno scolastico, in Gran Bretagna per le classi del percorso IGCSE-Cambridge, con programma specifico legato alle competenze richieste da tale percorso
- laboratorio teatrale in lingua inglese
- supporto agli studenti che lo desiderano per la realizzazione di un anno di istruzione all'estero
- corsi di lingue comunitarie ed orientali proposte dal catalogo dell'agenzia formativa;
- metodologia CLIL in orario curricolare;

Il potenziamento delle competenze linguistiche è perseguito attraverso l'innovazione didattica, in particolare la proposta di sperimentazione di nuovi indirizzi nel Liceo Linguistico (*cf. schede nelle pagine specifiche*):

- sezione ESABAC del Liceo Linguistico e del Liceo Economico Sociale per il raggiungimento del doppio diploma valido in Italia e nella maggior parte dei paesi francofoni;
- sezione internazionale Cambridge del Liceo Linguistico per il conseguimento di alcune certificazioni valide ai fini del prosieguo degli studi nella maggior parte delle università dei paesi di lingua inglese;
- insegnamento curricolare della lingua cinese in una sezione del Liceo Linguistico per ampliare la formazione linguistico-culturale degli studenti, con particolare attenzione alla dimensione internazionale oltre che europea.
- Partecipazione al progetto Erasmus plus KA1 Team4CLIL, che prevede attività di formazione all'estero per docenti, dirigente e personale ATA.

Il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso la metodologia CLIL è richiesto dalla riforma dei Licei, in particolare per le sezioni del Liceo Linguistico, e presuppone la disponibilità di docenti con specifico livello di competenza linguistica a partire dalla classe terza.

La possibilità di insegnamento di materie curricolari veicolate in lingua inglese e francese è richiesta anche dai due indirizzi del corso di Inglese con certificazioni Cambridge e dal corso con esame ESABAC.

Su tale aspetto è necessario presupporre un intervento triennale focalizzato principalmente sullo sviluppo delle competenze linguistiche dei docenti e sul supporto di docenti madrelingua in grado di supportare e potenziare l'insegnamento in lingua di discipline curricolari, a partire dalle Scienze, la Storia, la Matematica.

a.s.	Strategie e tipo di intervento	obiettivo
2015-2016	Ampliamento della formazione dei docenti in una seconda lingua Formazione su metodologia CLIL Affiancamento di un docente madrelingua	Impossibile definire ad oggi il numero di docenti che riuscirà a conseguire il livello di competenza linguistica richiesta. La scuola di propone di ottenere, nel triennio, la formazione di almeno: n. 2 docenti formati al livello B1 n. 2 docenti livello B2 n. 2 docenti livello C1 - assunzione di tre docenti madrelingua (francese, inglese, spagnolo) attraverso l'organico dell'autonomia
2016- 2017	Ampliamento della formazione dei docenti in una seconda lingua Formazione su metodologia CLIL Affiancamento di un docente madrelingua	
2017- 2018	Ampliamento della formazione dei docenti in una seconda lingua Formazione su metodologia CLIL Affiancamento di un docente madrelingua	
2018- 2019	Ampliamento della formazione dei docenti in una seconda lingua Formazione su metodologia CLIL Affiancamento di un docente madrelingua	

b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

La difficoltà nel conseguimento di obiettivi degli studenti del Rosmini paragonabili a quelli europei nell'ambito dell'apprendimento della Matematica, emersa nel RAV analizzando i risultati delle prove standardizzate INVALSI, si presenta come un aspetto che richiede un'attenzione particolare nella nostra scuola.

Il Liceo Rosmini intende strutturare un percorso triennale che si ponga come obiettivi quello di correggere l'idea preconcetta che gli studenti del nostro liceo hanno della minore importanza del conseguimento delle competenze matematiche in indirizzi liceali prevalentemente di tipo umanistico e di intervenire in modo diretto e in varie fasi procedendo dall'analisi delle carenze che gli studenti dell'istituto presentano; nonché monitorando le difficoltà a tutti i livelli che condizionano il conseguimento di un livello adeguato di competenze matematiche.

La fase di monitoraggio iniziale sarà accompagnata da adeguati interventi didattici, anche di tipo sperimentale, che aiutino il superamento delle difficoltà e del gap rilevati tra i risultati degli studenti della scuola e la media nazionale. La Comunità europea stessa individua nelle competenze matematiche competenze che devono appartenere a tutti i cittadini europei.

Tale programma di intervento presuppone un'azione che integri la formazione rivolta ai docenti di Matematica, con la progettazione di iniziative finalizzate al perfezionamento della didattica della Matematica anche attraverso la sperimentazione di modalità didattiche innovative, con un'azione di monitoraggio costante dei risultati che consenta interventi immediati per affrontare le difficoltà rilevate.

Particolare attenzione sarà rivolta al LES, indirizzo nel quale i risultati nel conseguimento delle competenze matematiche risultano più deboli, nonostante che il possesso di adeguate competenze matematiche sia richiesto come prerequisito per l'acquisizione di materie di indirizzo come l'Economia.

Per diffondere una maggiore cultura delle discipline, non solo matematiche, ma in generale scientifiche, il Liceo ha aderito ad Accordi di Rete (Laboratori del sapere Scientifico) e a iniziative promosse a livello regionale (Pianeta Galileo). Tra le varie attività vi sono la partecipazione a gare o concorsi di matematica e scienze, iniziative per la diffusione delle nuove tecnologie, visite a musei o eventi scientifici, partecipazione a progetti promossi dalle università.

a.s.	Strategie e tipo di intervento	Obiettivi
2015-2016	Formazione dei docenti di Matematica sulla didattica inclusiva (per alunni con BES) e sull'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica della matematica. Formazione dei docenti di Matematica sulla Programmazione e verifica per competenze. - Potenziamento delle ore di docenza per la Matematica, da utilizzare per lezioni in compresenza, metodologia di apprendimento collaborativo, divisione della classe in sottogruppi, in particolare nelle classi prime del LES	Formazione di n. 5 docenti - Diminuzione della differenza nel livello di preparazione degli studenti dei tre indirizzi
2016- 2017	Formazione dei docenti di Matematica sulla didattica inclusiva (per alunni con BES) e sull'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica della	Formazione di n. 5 docenti

	matematica - Potenziamento delle ore di docenza per la Matematica, da utilizzare per lezioni in compresenza, metodologia di apprendimento collaborativo, divisione della classe in sottogruppi, in particolare nelle classi prime del LES	- Diminuzione della differenza nel livello di preparazione degli studenti dei tre indirizzi - Miglioramento nel livello delle prove INVALSI
2017- 2018	Formazione dei docenti di Matematica sulla didattica inclusiva (per alunni con BES) e sull'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica della matematica - Potenziamento delle ore di docenza per la Matematica, da utilizzare per lezioni in compresenza, metodologia di apprendimento collaborativo, divisione della classe in sottogruppi, in particolare nelle classi prime del LES - Realizzazione di un laboratorio/doposcuola di accompagnamento agli studenti con difficoltà di apprendimento o carenze di base	Formazione di n. 5 docenti - Diminuzione della differenza nel livello di preparazione degli studenti dei tre indirizzi Raggiungimento del livello della media nazionale nelle prove INVALSI
2018-2019	- Potenziamento delle ore di docenza per la Matematica, da utilizzare per lezioni in compresenza, metodologia di apprendimento collaborativo, divisione della classe in sottogruppi, in particolare nelle classi prime del LES - Realizzazione di un laboratorio/doposcuola di accompagnamento agli studenti con difficoltà di apprendimento o carenze di base	Diminuzione della differenza nel livello di preparazione degli studenti dei tre indirizzi Raggiungimento del livello della media nazionale nelle prove INVALSI

d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Lo sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica viene conseguito attraverso la conoscenza della Carta Costituzionale e la riflessione sui principi che la ispirano.

Viene valorizzata l'Educazione interculturale e alla pace, con progetti specifici che consentano agli studenti di praticare il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Si perseguono obiettivi fondamentali e trasversali quali:

- l'Educazione all'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà ed alla cura dei beni comuni, in costante collaborazione con le istituzioni del territorio;
- la formazione dei futuri cittadini, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri, nella pratica quotidiana del confronto e della partecipazione democratica alle scelte collettive;
- il potenziamento, principalmente nell'indirizzo del Liceo economico Sociale, delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria, secondo le indicazioni della U.E.

a.s.	Strategie e tipo di intervento	
2015-2016	Potenziamento e valorizzazione delle discipline giuridiche, economiche e sociali e stretta connessione interdisciplinare tra i diversi ambiti di analisi, valorizzando in particolare le opportunità offerte dalla disponibilità di docenti in organico potenziato.	
2016- 2017		
2017- 2018	Rafforzamento delle competenze attraverso progetti pluriennali di ampio respiro in stretta connessione con le realtà istituzionali ed associative presenti sul territorio.	
2018- 2019		

g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

I docenti di scienze motorie e sportive del Liceo Rosmini promuovono e condividono con gli alunni i principi della Carta Etica dello Sport della Regione Toscana, documento che il nostro Liceo ha sottoscritto, primo in Toscana tra le Scuole Superiori, nel 2013.

Nelle progettualità curriculari agisce come un colore di fondo, sul quale poggiano le fondamenta i percorsi didattici finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità di ogni studente, dal miglioramento delle capacità motorie e espressive per un completo sviluppo funzionale, alla promozione delle attività motorie e sportive, dalle competenze in ambito di prevenzione e sicurezza, ai corretti stili di vita volti a mantenere e migliorare il proprio stato di salute.

Un VINCOLO è dovuto al fatto che le due palestre in uso esclusivo alla scuola, una esterna al plesso scolastico, non sono sempre in grado di accogliere adeguatamente il carico di studenti, negli ultimi anni, in crescita costante. Il terzo lotto dalla scuola che prevede la costruzione della palestra nella sede della Cittadella è in progetto sulla carta. Per ovviare alla carenza degli spazi, disagio condiviso con tutti gli istituti superiori della Cittadella dello Studente, il dipartimento ha rapporti con le società sportive del territorio che gestiscono gli impianti provinciali per poterne fruire in orario curricolare: il Consorzio Grosseto Sport Insieme per la Piscina Provinciale, l'Atletica Banca della Maremma per il campo di Atletica "B. Zauli, l'ADS Circolo Pattinatori 1951 per la pista di pattinaggio, l'A.s.d. Polisportiva Olimpia Condor per il campo di calcio a 11 della cittadella, lo CSEN per i campi polivalenti della Cittadella (Calcio a 7 sintetico, campo di Basket, campo di calcio a 5). Lavori in corso ad opera di quest'ultima società renderanno disponibili campi da Tennis e Beach tennis.

Progetti di potenziamento dell'attività curricolare, già in atto nella scuola::

- Il **Centro sportivo scolastico** - persegue le seguenti finalità: offrire agli studenti un riavvicinamento alla pratica sportiva, stimolare le buone pratiche per uno stile di vita attivo, fare sport divertendosi attraverso l'attuazione di corsi di Atletica leggera, Nuoto e nuoto adattato, Pallavolo, Danza sportiva, Calcio a 5

- Progetto d'Istituto **Sport e Ambiente** attività in ambiente naturale in montagna (corso di Sci e Snowboard)

a.s.	Strategie e tipo di intervento	Obiettivi
2015-2016	Centro sportivo scolastico Partecipazione alla Festa della Toscana, al Teatro nella Scuola, al Teatro in lingua Inglese con Coreografie coreutiche. Progetto d'Istituto Sport e Ambiente Adesione al Progetto nazionale della CRI sul Primo Soccorso e BLS in orario curricolare per le classi IV Adesione al Progetto in rete "Sicurezza in acqua" per il conseguimento del brevetto di Assistente Bagnanti	Aumentare il numero di alunni che frequentano il Centro Sportivo Scolastico Organizzazione di tornei e Eventi d'Istituto
2016-2017	Il Centro sportivo scolastico Partecipazione alla Festa della Toscana, al Teatro nella Scuola, al Teatro in lingua Inglese con Coreografie coreutiche. Progetto d'Istituto Sport e Ambiente Progetto nazionale della CRI sul Primo Soccorso e BLS in orario curricolare per le classi IV. Progetto in rete "Sicurezza in acqua" per il conseguimento del brevetto di Assistente Bagnanti.	Aumentare il numero di alunni che frequentano il Centro Sportivo Scolastico Organizzazione di tornei e Eventi d'Istituto
2017-2018	Il Centro sportivo scolastico Progetto d'Istituto Sport e Ambiente Progetto nazionale dalla CRI sul Primo Soccorso e BLS in orario curricolare per le classi IV. Progetto in rete "Sicurezza in acqua" per il conseguimento del brevetto di Assistente Bagnanti.	Aumentare il numero di alunni che frequentano il Centro Sportivo Scolastico Organizzazione di tornei e eventi d'Istituto Arricchimento dell'offerta attraverso i finanziamenti PON- FSE (Progetto scuola no-problem) per l'inserimento dello sport per alunni disabili e del baseball
2018-2019	Il Centro sportivo scolastico	Aumentare il numero di

Progetto d'Istituto Sport e Ambiente Progetto nazionale dalla CRI sul Primo Soccorso e BLS in orario curricolare per le classi IV. Progetto in rete "Sicurezza in acqua" per il conseguimento del brevetto di Assistente Bagnanti.	alunni che frequentano il Centro Sportivo Scolastico Organizzazione di tornei e eventi d'Istituto
--	--

h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

Citazione comma 58:

c. 58. Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi:

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratori necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- f) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

c. 59. Le istituzioni scolastiche possono individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento delle attività di cui al comma 57. Ai docenti può essere affiancato un insegnante tecnico-pratico.

Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri

Il Liceo Rosmini da anni ha inserito nella propria proposta formativa progetti legati al potenziamento della didattica che fa uso delle nuove tecnologie (cfr. schede successive del POF):

- Progetto CL@SSE 2.0
- Proposte di formazione sull'uso delle nuove tecnologie (LIM; software specifici), adesione alla formazione del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)
- Attività e-Twinning

La programmazione di dettaglio del potenziamento di tali attività avviene in coerenza al Piano Nazionale Scuola Digitale, anche in termini di risorse economiche. Il Liceo Rosmini si è organizzato per partecipare alla progettazione per l'accesso alle risorse strutturali che lo potranno rendere idoneo ad affrontare quanto le finalità del Piano richiederanno.

a.s.	Strategie e tipo di intervento	Obiettivi
2015-2016	Partecipazione all'avviso n. 9035 per l'accesso ai finanziamenti PON – FESR per la costruzione di reti LAN/WLAN nella scuola Formazione dei docenti	Creare cablaggio completo della sede della Cittadella
	Partecipazione avviso 12810 – del 15-10-2015 - Realizzazione di ampliamento dotazioni digitali – Specificità di AULE AUMENTATE per la sede della Cittadella e della sede centrale	Implementazione dotazioni per potenziamento della didattica
	Individuazione della figura dell'Animatore Digitale	Formazione su competenze digitali di alunni e docenti

2016- 2017	Formazione dei docenti altre azioni da definire sulla base del Piano Nazionale	
2017- 2018	Formazione dei docenti altre azioni da definire sulla base del Piano Nazionale Ristrutturazione della Biblioteca nell'ottica della creazione di una Biblioteca digitale innovativa (Finanziamento PNSD)	Creazione della biblioteca digitale
2018- 2019	Formazione dei docenti altre azioni da definire sulla base del Piano Nazionale	

i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

La possibilità di utilizzo della metodologia e degli spazi attrezzati di laboratorio è uno degli obiettivi ai quali la nostra scuola intende prestare nel prossimo triennio particolare attenzione.

La scuola ha provveduto a dotarsi di laboratori di informatica e di laboratori di lingue nelle sue due sedi, aule multimediali con LIM, per cui in tale settore ha cercato di garantire spazi adeguati per la didattica laboratoriale.

Le difficoltà maggiori che la nostra scuola incontra a tale riguardo sono legate prevalentemente alla fruizione dei laboratori di scienze – chimica – fisica, a causa dei seguenti VINCOLI :

- pluralità di sedi e quindi necessità di duplicare in ciascuna di esse le dotazioni tecnologiche
- impossibilità per l'ente pubblico di investire risorse nell'acquisto di strutture tecnologiche e, quindi, necessità che la scuola se ne faccia carico con il suo bilancio, purtroppo inadeguato a garantire l'acquisto di nuove strutture e il rinnovamento di quelle esistenti e che rischiano di diventare obsolete
- mancanza in organico di un tecnico di laboratorio che possa predisporre le attività didattiche e supportare i docenti nella loro realizzazione.

La necessità di intervento per la creazione di spazi laboratoriali è divenuta prioritaria in riferimento ai seguenti progetti:

1. inserimento nella proposta formativa del Liceo Linguistico della sezione internazionale con certificazione Cambridge – IGCSE, nella quale l'ente certificatore richiede che la scuola si attivi per predisporre strutture idonee a garantire la didattica di laboratorio per le materie scientifiche, oggetto di esame IGCSE.
- 2- La nuova sede della Cittadella dispone di spazi appositi per la predisposizione di laboratori, si è avviato un percorso per dotare tali spazi di dotazioni tecnologiche e arredi idonei a renderle pienamente fruibili.
- 3 - adesione al Piano Nazionale per la scuola digitale

La scuola segue tutte le opportunità che si rendono disponibili per ottenere miglioramenti nei seguenti ambiti:

- predisposizione di nuovi laboratori (con propri finanziamenti e anche attraverso la partecipazione ad avvisi per l'accesso a finanziamenti PON-FESR)
 - potenziamento dell'organico del personale ATA, con richiesta di un tecnico di laboratorio
- Formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale

a.s.	Strategie e tipo di intervento	
2015-2016	Realizzazione della struttura base del laboratorio scientifico nella sede della Cittadella Partecipazione all'avviso per il finanziamento PON-FESR per la realizzazione di laboratori Richiesta di potenziamento organico ATA (Tecnico di laboratorio)	Non è stato emanato il bando
2016- 2017	Realizzazione e implementazione del laboratorio scientifico della Cittadella e potenziamento di quello della sede centrale. Potenziamento delle dotazioni informatiche anche come supporto all'utilizzo della metodologia CLIL Richiesta di potenziamento organico ATA (Tecnico di laboratorio scientifico e un Tecnico di laboratorio settore Informatica)	Non è stato emanato il bando
2017- 2018	Disponibilità del laboratorio scientifico Potenziamento delle dotazioni informatiche anche come supporto all'utilizzo della metodologia CLIL	

	Richiesta di potenziamento organico ATA (Tecnico di laboratorio scientifico e un Tecnico di laboratorio settore Informatica)	
2018- 2019	Piena disponibilità del laboratorio scientifico Potenziamento delle dotazioni informatiche anche come supporto all'utilizzo della metodologia CLIL Richiesta di potenziamento organico ATA (Tecnico di laboratorio scientifico e un Tecnico di laboratorio settore Informatica)	

I) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

La scuola ha un'attenzione particolare verso i temi dell'inclusione e dei BES in generale: i ragazzi con certificazione vengono accolti da figure specificamente individuate, vengono organizzati incontri con i loro genitori per raccogliere informazioni utili alla compilazione del Piano individuale.

I Piani Didattici Personalizzati sono redatti nei tempi previsti dalla legge e sono aggiornati qualora se ne presenti la necessità.

La scuola organizza corsi di aggiornamento o favorisce la partecipazione a corsi esterni sui temi della disabilità o dei bisogni educativi speciali, in particolare, negli ultimi quattro anni, sui temi dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

La scuola, con il supporto finanziario della Provincia, affianca un accompagnatore alla persona ai docenti di sostegno.

Vengono sperimentate attività didattiche specificamente progettate per studenti con difficoltà. Sono realizzate varie attività sui temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità. Tali iniziative riescono a favorire la partecipazione degli studenti con disabilità nelle attività della classe.

La scuola si è dotata di strutture organizzative per far fronte alla gestione dei casi di alunni con particolari bisogni o difficoltà di apprendimento: GLI, FS per il supporto agli studenti; registrazione e monitoraggio dei PDP, informazione e formazione rivolta ai docenti.

Dal 2015 il Liceo Rosmini è stata individuata prima come CTI e, dal 2017, come Scuola Polo per l'Inclusione, secondo quanto previsto dal Decreto attuativo n.66 del 2017.

Sono previste forme di monitoraggio relative alla presenza e alla gestione formale degli studenti con difficoltà.

Sono organizzate numerose attività di recupero per supportare gli studenti con maggiori difficoltà: corsi, sportello didattico, aiuto allo studio (doposcuola con modalità di Peer Education)

Sulla base di alcune criticità emerse nel RAV circa la completezza della raccolta dei dati, si prevede il potenziamento delle attività di monitoraggio e la predisposizione di un sistema organico di raccolta dati.

a.s.	Strategie e tipo di intervento	
2015-2016	Formazione per i docenti – partecipazione a proposte di soggetti esterni accreditati Attività di recupero di tipo specifico Monitoraggio di sistema dei dati relativi alle attività di recupero/prevenzione	
2016- 2017	Formazione per i docenti Realizzazione di un piano complessivo e strutturale delle attività di recupero Monitoraggio del sistema	
2017- 2018	Formazione per i docenti Realizzazione di un piano complessivo e strutturale delle attività di recupero Monitoraggio – Verifica e Valutazione del sistema complessivo delle	

	attività di recupero Attivazione delle attività che competono alla Scuola Polo per l'Inclusione, in coordinamento con l'altra scuola polo per l'inclusione della provincia di Grosseto e con CTS e CTI ancora presenti.	
2018-2019	Formazione per i docenti Realizzazione di un piano complessivo e strutturale delle attività di recupero Sviluppo delle attività che competono alla Scuola Polo per l'Inclusione, in coordinamento con l'altra scuola polo per l'inclusione della provincia di Grosseto e con CTS e CTI ancora presenti. Monitoraggio – Verifica e Valutazione del sistema complessivo delle attività di recupero	

m) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

La nostra scuola da sempre si è definita e organizzata come soggetto attivo sul territorio nella promozione di iniziative formative e culturali, aprendosi alle richieste del contesto sociale, delle famiglie e degli studenti alle quali risponde in primo luogo aprendo i propri locali tutti i giorni fino alla sera, orgogliosa di presentarsi come “scuola sempre aperta”.

Le numerose attività per le quali la scuola garantisce il suo ruolo di soggetto attivo sono presentate nel dettaglio nelle pagine successive del PTOF e si possono riassumere in:

- attività di potenziamento e ampliamento dell’offerta formativa per i propri studenti (teatro, corsi di informatica, di lingue, attività sportive, volontariato)
- attività di recupero e sostegno (supporto allo studio pomeridiano)
- corso per il conseguimento del diploma per gli adulti
- corsi di informatica e lingue realizzati per un’utenza adulta pagante
- incontri di formazione e gruppi di lavoro con i genitori

In tale ambito la scuola ripropone tale tipo di proposte e di organizzazione per il prossimo triennio, in quanto la loro efficacia è ormai verificata da ben oltre un decennio ed esse fanno ormai parte del profilo identitario della nostra scuola.

a.s.	Strategie e tipo di intervento	
2015-2016;	- attività di potenziamento e ampliamento dell’offerta formativa per i propri studenti (teatro, corsi di informatica, di lingue, attività sportive, volontariato)	
2016-2017;	- attività di recupero e sostegno (supporto allo studio pomeridiano)	
2017- 2018	- corso per il conseguimento del diploma per gli adulti	
2018- 2019	- corsi di informatica e lingue realizzati per un’utenza adulta pagante <ul style="list-style-type: none"> – incontri di formazione e gruppi di lavoro con i genitori – Realizzazione delle attività di inclusione e di apertura della scuola previste dal progetto “Scuola no problem”, finanziato su fondi PON-FSE – Avviso 10862 del 16/09/2016 	

n) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

La scuola ha definito la struttura organizzativa e le modalità con le quali si effettua l’accoglienza degli alunni stranieri e gli interventi necessari per consentire loro la più rapida possibile acquisizione delle competenze nell’uso della lingua italiana per loro come L2.

Il monitoraggio iniziale, la rilevazione dei fabbisogni e dei livelli di competenza linguistica viene effettuata da un docente individuato come coordinatore di tale intervento, aiutato dalla FS che si occupa dell'accoglienza degli studenti nuovi iscritti, in collaborazione con i docenti della classe.

Ambedue i docenti sono componenti anche del Gruppo GLI (per l'Inclusione) e accompagnano gli studenti nel loro inserimento nella classe in cui sono inseriti.

Vengono organizzati corsi di formazione sull'Italiano come L2 nella fase iniziale dell'anno scolastico e in alcuni periodi intermedi, corsi la cui docenza è svolta da docenti interni o esterni con il titolo per l'insegnamento dell'Italiano come lingua straniera..

Il costo di tali docenze è sostenuto presentando la richiesta di finanziamento al Comune (Progetto PEZ – Piano Educativo di Zona); quando possibile la scuola partecipa a progetti finanziati.

In assenza di tali finanziamenti la scuola definisce un finanziamento proprio per sostenere tali attività., in particolare l'intervento urgente a inizio anno scolastico

a.s.	Strategie e tipo di intervento	
2015-2016	Individuazione del coordinatore del progetto Italiano L2 Richiesta di potenziamento dell'organico.	
2016- 2017	Monitoraggio alunni stranieri e loro competenze linguistiche Predisposizione di corsi di formazione per piccoli gruppi	
2017- 2018	Realizzazione del progetto "Benvenuti tra noi" - rivolto all'integrazione di minori non accompagnati – Finanziato dal MIUR su bando Decreto 663/206	
2018- 2019	Presentazione di progetti a soggetti esterni per la ricerca di finanziamenti Verifica e monitoraggio dei risultati	

o) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

La nostra scuola ha già da vari anni individuato nell'Alternanza scuola-lavoro un'attività importante nella definizione del percorso formativo dei nostri studenti, con riferimento particolare al conseguimento di alcune delle fondamentali competenze europee e all'opportunità di mettere gli studenti a confronto con il contesto extrascolastico e con il mondo del lavoro.

Ad oggi nella nostra scuola l'alternanza scuola-lavoro è un'attività strutturale del curriculum del Liceo Economico Sociale e da tre anni coinvolge anche il Liceo delle Scienze Umane.

La scuola nel Progetto triennale intende definire il percorso che la porterà ad estendere l'attività di alternanza alla totalità delle classi del triennio dei tre indirizzi, compreso il Liceo Linguistico.

a.s.	Strategie e tipo di intervento	
2015-2016	Attività di alternanza scuola-lavoro per tutte le classi del triennio del LES Attività di alternanza scuola-lavoro per tutte le classi del triennio del LSU Avvio delle attività di Alternanza nelle classi terze del LL Ricerca sul territorio e individuazione delle possibili modalità per la realizzazione del percorso di alternanza nel LL, anche all'estero. Definizione del database dei soggetti pubblici e delle aziende presso le quali è possibile far effettuare le attività di alternanza Puntualizzazione del sistema normativo di riferimento Definizione delle modalità di verifica e di certificazione dei risultati Attività del Progetto "L' Action Research" nel primo biennio del LSU, come preparazione specifica per il LSU, preliminare all'Alternanza Scuola-Lavoro	
2016- 2017	Attività di alternanza scuola-lavoro per tutte le classi del triennio del LES e del LSU. Attività di alternanza scuola-lavoro per tutte le classi terze e quarte del LL Attività del Progetto "L' Action Research" nel primo biennio del LSU, come preparazione specifica per il LSU, preliminare all'Alternanza Scuola-Lavoro Raccolta dei dati e monitoraggio Verifica e certificazione dei percorsi individuali	
2017- 2018	Portata a regime dell'attività Attività di alternanza scuola-lavoro per tutte le classi del triennio del LES e del LSU Attività di alternanza scuola-lavoro per tutte le classi terze,quarte e quinte del LL Attività del Progetto "L' Action Research" nel primo biennio del LSU, come preparazione specifica per il LSU, preliminare all'Alternanza Scuola-Lavoro Raccolta dei dati e monitoraggio Verifica e certificazione dei percorsi individuali	
2018-2019	Portata a regime dell'attività Attività di alternanza scuola-lavoro per tutte le classi del triennio del LES, del LSU e del LL . Attività del Progetto "L' Action Research" nel primo biennio del LSU, come preparazione specifica per il LSU, preliminare all'Alternanza Scuola-Lavoro Raccolta dei dati e monitoraggio Verifica e certificazione dei percorsi individuali , anche in funzione delle modifiche dell'esame di Stato previste dal Decr. Attuativo n.62/2017	

Per il piano completo si fa riferimento alla scheda specifica di dettaglio seguente

**SCHEMA RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE PER
L'ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO**

Ore previste per l'attività di Alternanza nei Licei: almeno 200 ore nel triennio (a partire dal prossimo anno)

Periodo: durante l'anno scolastico; durante la sospensione delle attività didattiche - Anche all'estero

Si prevede, nell'arco della programmazione triennale, l'estensione dell'attività di alternanza scuola-lavoro a tutte le classi del triennio, in tutti e tre gli indirizzi.

I percorsi di alternanza scuola/lavoro, programmati coerentemente con il corso di studi e previsti al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, sono attuati nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

Tali percorsi, la cui durata complessiva è di almeno 200 ore, possono essere realizzati durante l'anno scolastico, ma anche nei periodi di sospensione dell'attività scolastica (prime settimane di settembre, ultime settimane di giugno).

L'alternanza scuola/lavoro può essere condotta anche con la modalità dell'impresa formativa simulata o attraverso progetti di tipo laboratoriale programmati dai singoli Consigli di Classe, nei quali si utilizzano anche le opportunità offerte da soggetti esterni, in modalità anche online

I Consigli di Classe sono coinvolti nelle diverse fasi di attuazione dei percorsi di alternanza scuola/lavoro.

Il Referente di indirizzo e gli insegnanti individuati nelle singole classi in qualità di responsabili dei suddetti percorsi curano le relazioni con gli Enti ospitanti e seguono gli studenti nelle diverse fasi del percorso (formazione iniziale, attività sul campo, elaborazione documentazione, osservazioni e riflessioni conclusive).

Le attività di Alternanza sono progettate attraverso vari passaggi: a) elaborazione del progetto generale di istituto; b) definizione della struttura del gruppo di coordinamento; c) definizione del progetto di classe per opera del Consiglio di Classe, comprendente anche progetti individuali di singoli alunni.

La scuola si impegna ad offrire opportunità di Alternanza anche all'estero, in coerenza con la prospettiva di internazionalizzazione che la caratterizza, attivando anche opportunità di finanziamento offerte dai progetti PON-FSE.

Pianificazione del potenziamento dell'attività di alternanza nei tre indirizzi:

Liceo Economico Sociale		2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018-2019
classi terze	numero classi	3	3	3	3
	durata (n. ore)	70	70	70	70
	periodo in cui si realizza	-durante l'anno scolastico -durante la sospensione attività scolastica			
	aziende/ Enti	1)	1)	1)	1)
classi quarte	numero classi	3	3	3	3
	durata (n. ore)	60	100	100	100
	periodo in cui si realizza	-durante l'anno scolastico -durante la sospensione attività scolastica			
	aziende/ Enti	1)	1)	1)	1)
classi quinte	numero classi	3	3	3	3
	durata (n. ore)	30	30	30	30
	periodo in cui si realizza	-durante l'anno scolastico -durante la sospensione attività scolastica			

	Aziende/ Enti	1)	1)	1)	1)
Tipi di accordi		2)	2)	2)	2)

1- Studi legali e notarili, Tribunale, Uffici finanziari, Banca, Camera di commercio, Comune, Università, Guardia di finanza, Asl 9, Coeso, Cooperative sociali (Caritas, Arcobaleno, Altra Città, Uscita di sicurezza, Fondazione Il Sole...), Sindacati, Lega Ambiente, Tv locali e redazioni di giornali.

2) Convenzioni stipulate con gli Enti ospitanti

Liceo Scienze Umane		2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018-2019
classi terze	numero classi	2	3	3	3
	durata (n. ore)	70	70	70	70
	periodo in cui si realizza	-durante l'anno scolastico -durante la sospensione attività scolastica			
	aziende/ Enti	1)	1)	1)	1)
classi quarte	numero classi	3	2	3	3
	durata (n. ore)	60	100	100	100
	periodo in cui si realizza	-durante l'anno scolastico -durante la sospensione attività scolastica			
	aziende/ Enti	1)	1)	1)	1)
classi quinte	numero classi	1	3	2	2
	durata (n. ore)	30	30	30	30
	periodo in cui si realizza	-durante l'anno scolastico -durante la sospensione attività scolastica			
	Aziende/ Enti	1)	1)	1)	1)
	Tipi di accordi	2)	2)	2)	2)

1) Scuole materne (pubbliche e private); scuole primarie (pubbliche e private); asili nido (pubblici e privati); ludoteche, campeggi

2) Convenzioni stipulate con gli Enti ospitanti – Con le scuole l'attività sarà regolamentata da un accordo di rete.

Liceo Linguistico		2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018-2019
classi terze	numero classi	6	5		5
	durata (n. ore)	50	70	70	70
	periodo in cui si realizza	-durante l'anno scolastico -durante la sospensione attività scolastica			
	aziende/ Enti	da individuare	da individuare	da individuare	da individuare
classi quarte	numero classi	0	6	5	5
	durata (n. ore)	-50	100	100	100

	<i>periodo in cui si realizza</i>	-durante l'anno scolastico -durante la sospensione attività scolastica			
	<i>aziende/ Enti</i>	<i>da individuare</i>	<i>da individuare</i>	<i>da individuare</i>	<i>da individuare</i>
<i>classi quinte</i>	<i>numero classi</i>	0	0	6	6
	<i>durata (n. ore)</i>	-50	100	50	30
	<i>periodo in cui si realizza</i>	-durante l'anno scolastico -durante la sospensione attività scolastica			
	<i>aziende/ Enti</i>	<i>da individuare</i>	<i>da individuare</i>	<i>da individuare</i>	<i>da individuare</i>
	Tipi di accordi				

1- Strutture recettive; enti pubblici; soggetti preposti alla promozione culturale; strutture del terzo settore .

RISORSE necessarie, da prevedere nell'organico potenziato:

Docenti: un docente-tutor per ogni classe, quindi a conclusione del triennio, i docenti coinvolti saranno n. 28

Esperti esterni: Esperto per l'Orientamento

- Coordinamento - Viene costituito un gruppo di coordinamento per l'attività di Alternanza Scuola Lavoro, composto da tre persone, una per ciascuno dei tre indirizzi. Vengono individuate nel dettaglio le competenze attribuite a tale figura di coordinamento.
- Il gruppo di coordinamento si occuperà anche del monitoraggio, della verifica e valutazione dell'efficacia dell'attività, nonché della certificazione delle competenze acquisite.

g) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti:

Il Liceo Rosmini si pone come finalità fondamentale quella di accompagnare i propri studenti con attività e metodologie didattiche efficaci nella predisposizione di percorsi educativi individualizzati e personalizzati, con l'attenzione anche all'obiettivo della valorizzazione delle eccellenze.

Tra le attività proposte, alcune sono strutturali al piano dell'offerta formativa della scuola:

- certificazioni dei livelli di conoscenza delle lingue straniere
- certificazione internazionale dei livelli di competenza informatica (ECDL)
- supporto allo studente nella realizzazione di un anno di istruzione all'estero

Altre vengono definite anche appoggiandosi a proposte provenienti da soggetti esterni, che vengono accolte e inserite nel curriculum personale dello studente. Tra queste, a partire dall'a.s. 2015-2016 il Liceo Rosmini ha aderito al Progetto CONSULES (cfr. scheda illustrativa nelle pagine successive), rivolto a studenti che sono disponibili e capaci di organizzare un percorso di formazione e di esperienza come "ambasciatori" presso le Nazioni Unite

a.s.	Strategie e tipo di intervento	
2015-2016	<ul style="list-style-type: none"> - certificazioni dei livelli di conoscenza delle lingue straniere - certificazione internazionale dei livelli di competenza informatica (ECDL) - supporto allo studente nella realizzazione di un anno di istruzione all'estero - Avvio del Progetto MUN Monitoraggio delle attività Avvio del percorso di definizione delle modalità con le quali predisporre il	Il progetto MUN non è stato attivato

	portfolio elettronico dello studente (da definire sulla base delle indicazioni del MIUR)	
2016- 2017	<ul style="list-style-type: none"> - certificazioni dei livelli di conoscenza delle lingue straniere - certificazione internazionale dei livelli di competenza informatica (ECDL) - supporto allo studente nella realizzazione di un anno di istruzione all'estero - Sviluppo del Progetto MUN <p>Monitoraggio delle attività Definizione delle modalità di realizzazione del portfolio elettronico dello studente (da definire sulla base delle indicazioni del MIUR)</p>	
2017- 2018	<ul style="list-style-type: none"> - certificazioni dei livelli di conoscenza delle lingue straniere - certificazione internazionale dei livelli di competenza informatica (ECDL) - supporto allo studente nella realizzazione di un anno di istruzione all'estero - Sviluppo del Progetto MUN e del progetto IMEP <p>Monitoraggio delle attività Portata a regime della realizzazione del portfolio elettronico dello studente (da definire sulla base delle indicazioni del MIUR)</p>	
2018-2019	<ul style="list-style-type: none"> - certificazioni dei livelli di conoscenza delle lingue straniere - certificazione internazionale dei livelli di competenza informatica (ECDL) - supporto allo studente nella realizzazione di un anno di istruzione all'estero - Sviluppo del Progetto MUN e del progetto IMEP - Monitoraggio delle attività <p>Portata a regime della realizzazione del portfolio elettronico dello studente (da definire sulla base delle indicazioni del MIUR)</p>	

s) Definizione di un sistema di orientamento

Il Liceo Rosmini considera l'attività di orientamento come un elemento fondamentale del processo educativo e ritiene di dover investire molto in tale attività. E' stata predisposta una **struttura organizzativa composta da: tre Funzioni Strumentali, un comitato di supporto alla FS per l'orientamento in ingresso.**

L'attività di orientamento si articola in **tre fasi**, distribuite nei tre diversi momenti del percorso scolastico (come da scheda di dettaglio successiva) e cioè:

A) Orientamento in ingresso. Fase all'inizio del percorso liceale che svolge l'importante funzione di passaggio tra la scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria di II grado.

B) Orientamento in itinere. Attività di orientamento e ri-orientamento che accompagna gli alunni in tutto il percorso liceale, con l'importante funzione di rimuovere in disagio scolastico e abbattere l'insuccesso sia scolastico che professionale.

C) Orientamento in uscita Attività di orientamento alla scelta universitaria e alla conoscenza del mondo del lavoro

Per il dettaglio delle modalità di organizzazione e di intervento nell'ambito dell'orientamento si rimanda alla scheda di dettaglio.

a.s.	Strategie e tipo di intervento
2015-2016	<p>Formazione dei docenti sui temi e le tecniche di orientamento</p> <p>Attività di Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita, come da scheda di dettaglio</p> <ul style="list-style-type: none"> -Organizzazione di un gruppo di docenti che siano in grado di realizzare attività di continuità e orientamento con la scuola media di I grado anche grazie alla partecipazione a corsi di formazione sul tema dell'orientamento. - Promozione di incontri con alunni e famiglie di alunni provenienti dalla scuola media di I grado allo scopo di facilitare il passaggio tra i due ordini di scuola e limitare situazioni di disagio e insuccesso scolastico. - partecipazione a incontri di informazione con varie Università, da tenersi presso la sede della scuola - pre-iscrizioni online effettuate autonomamente o con il supporto del docente incaricato (classi 5^) - Eventuali attività di orientamento realizzate attraverso il confronto con esperti, volte a supportare lo studente in un percorso di autovalutazione e di riconoscimento delle proprie capacità e attitudini, che gli possa consentire la definizione di un consapevole progetto di studi. <p>Predisposizione di strumenti per il monitoraggio degli esiti (variazioni del percorso dopo la scuola secondaria di primo grado; scelta dello studente in relazione al consiglio orientativo a fine liceo; percorsi degli studenti dopo la conclusione del liceo)</p>
2016- 2017	<p>Formazione dei docenti sui temi e le tecniche di orientamento</p> <p>Attività di Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita, come da scheda di dettaglio</p> <ul style="list-style-type: none"> -Organizzazione di un gruppo di docenti che siano in grado di realizzare attività di continuità e orientamento con la scuola media di I grado anche grazie alla partecipazione a corsi di formazione sul tema dell'orientamento. - Promozione di incontri con alunni e famiglie di alunni provenienti dalla scuola media di I grado allo scopo di facilitare il passaggio tra i due ordini di scuola e limitare situazioni di disagio e insuccesso scolastico.
2018- 2019	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a incontri di informazione con varie Università, da tenersi presso la sede della scuola - pre-iscrizioni online effettuate autonomamente o con il supporto del docente incaricato (classi 5^) - Eventuali attività di orientamento realizzate attraverso il confronto con esperti, volte a supportare lo studente in un percorso di autovalutazione e di riconoscimento delle proprie capacità e attitudini, che gli possa consentire la definizione di un consapevole progetto di studi. <p>Monitoraggio degli esiti (variazioni del percorso dopo la scuola secondaria di primo grado; scelta dello studente in relazione al consiglio orientativo a fine liceo; percorsi degli studenti dopo la conclusione del liceo)</p>

FORMAZIONE STUDENTI

con modalità idonee a sostenere eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (comma 32 della legge 107)

	2015-2016	2016-2017	2017- 2018	2018-2019
la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10 della legge 107)	Classi quarte – con CRI	Classi quarte – con CRI	Classi quarte – con CRI	Classi quarte – con CRI
la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, nell' art.5, comma 2 del decreto legge 14 agosto 2013, n.93. (comma 16 della legge 107)	Progetto Olympia de Gouges	Progetto Olympia de Gouges		
Il comma 33 della legge 107 prevede altresì che nel piano dell' offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado siano inseriti percorsi di alternanza scuola-lavoro e di conseguenza anche le attività di cui al comma 38, attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	nell' ambito dei percorsi di Alternanza	nell' ambito o dei percorsi di Alternanza	nell' ambito dei percorsi di Alternanza	nell' ambito dei percorsi di Alternanza
sviluppo delle competenze digitali di cui al Piano nazionale per la scuola digitale: <ul style="list-style-type: none"> ▪ avvio in alcune classi pilota di un ciclo di lezioni dedicate al CODING ▪ formazione di un gruppo di studenti di varie classi/età al fine di creare una redazione virtuale (Rosmini Social Media Team) che si occupi di comunicazione attraverso i social media, gestendo il canale Twitter Rosmini FabLab(@rosminifablab) e producendo documentazione digitale 	come da PNSD Individuazione della figura dell' Animatore Digitale	come da PNSD	come da PNSD	come da PNSD

RISORSE - Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali.

Dotazione	note
LABORATORIO SCIENTIFICO – sede Cittadella	necessario per IGCSE – Cambridge Si prevede la partecipazione alle azioni del PON – FESR 2014-2020
LABORATORIO PRODUZIONE MATERIALI DIDATTICI FAD	Corso serale per adulti
Rete LAN/WLAN per struttura Cittadella	Avviso PON- FESR n. 9035 - luglio 2015 -
Realizzazione di ampliamento dotazioni digitali – Specificità di AULE AUMENTATE per la sede della Cittadella e della sede centrale	Partecipazione avviso 12810 – del 15-10-2015 -
Recupero e ristrutturazione ambienti degradati della Cittadella	Partecipazione a Avviso 14384 del 5/11/2015
Potenziamento e ristrutturazione del Laboratorio linguistico della Cittadella	Si prevede la partecipazione alle azioni del PON – FESR 2014-2020
Potenziamento delle dotazioni mobili o fisse di supporto all'insegnamento delle lingue straniere (lettori CD, LIM)	
Potenziamento dei laboratori di informatica e multimediali come supporto all'attuazione di quanto previsto dal PNSD e della didattica CLIL	Si prevede la partecipazione alle azioni del PON – FESR 2014-2020
Ristrutturazione e riattivazione della Biblioteca come biblioteca digitale innovativa	Finanziamento per partecipazione ad avviso – MIUR-PNSD n. 7767 del 13/05/2016 sulle Biblioteche digitali innovative - approvato con DDG n. 341 del 7/8/2017

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

La nuova normativa, al fine di dare **piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia** e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, istituisce per l'intera istituzione scolastica **l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche** come emergenti dal POFT e prevede il supporto finanziario affinché sia realizzato. _

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di **insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.**

L'organico dell'autonomia comprende:

a - il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno (i docenti inseriti nell'organico di diritto), sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

b- -il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa;

c- Sono attivati altresì, per ciascun anno scolastico, i posti occorrenti per l'adeguamento della dotazione organica alla situazione di fatto.

L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA SERVE ANCHE PER:

- ridurre il numero di alunni e di studenti per classe allo scopo di migliorare la qualità didattica anche in rapporto alle esigenze formative degli alunni con disabilità.

_ effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura delle supplenze temporanee fino a dieci giorni

_ garantire le attività in sostituzione all'IRC

_ consentire al dirigente scolastico di individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica

La nostra scuola individua il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di **potenziamento dell'offerta formativa** e delle attività progettuali, per il **raggiungimento degli obiettivi formativi per il POTENZIAMENTO** individuati come prioritari.

Organico di diritto e di fatto, sostegno	2015-2016	2016- 2017	2017- 2018	2018-2019
Diritto ed Economia – cl.conc. A019	5	5	5	5
Disegno e ling.art.visivi – cl.conc. A025	3	3	3	3
Storia dell'Arte – cl.conc. A061	2	2	2	2
Scienze Umane – cl.conc. A036	10	10	10	10
Storia e Filosofia – cl.conc. A037	4	4	4	4
Matematica e Informatica – cl.conc.A049	13	13	13	13
Italiano – cl.conc. A050	2	2	2	2
Italiano e Latino – cl.conc. A051	20	20	20	20
Scienze naturali – cl.conc. A060	7	7	7	7
Scienze motorie e sportive– cl.conc. A029	6	6	6	6
Lingua e cultura Francese – cl.conc. A246	6	6	6	6
Lingua e cultura Inglese – cl.conc. A346	10	10	10	10
Lingua e cultura Spagnola – cl.conc. A446	3	3	3	3
Lingua e cultura Tedesca – cl.conc. A546	5	5	5	5
Lingua e cultura Cinese – cl.conc. AA46	-	-	1	1
Conversazione Lingua Francese – cl.conc. C031	1	1	1	1
Conversazione Lingua Inglese – cl.conc. C032	2	2	2	2
Conversazione Lingua Spagnola – cl.conc. C033	1	1	1	1
Conversazione Lingua Tedesca – cl.conc. C034	2	2	2	2
Conversazione Lingua Cinese – cl.conc. C03A	-	-	-	-
Sostegno	7	7	7	7
Religione	3	3	3	3

ORGANICO dell'AUTONOMIA: previsioni anni scolastici 2015/16 – 2018/19

L'organico dell'autonomia rappresenta l'organico complessivo della scuola e ha lo scopo di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative e di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa. Tutti i docenti contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

L'entrata in vigore dell'organico dell'autonomia a partire dal 2015 consente nella nostra scuola di realizzare forme ulteriori di flessibilità didattica (in particolare per le materie di Diritto ed Economia, Arte, Scienze Naturali, Filosofia e Storia, lingua straniera) come il lavoro a classi aperte e gruppi di livello come strumento per una didattica individualizzata e personalizzata, una didattica laboratoriale, lo sportello didattico individuale per il recupero delle carenze; consente, inoltre, di organizzare la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi, distribuendone il carico tra tutti i docenti del complessivo organico. Se dotati di titolo di specializzazione, i docenti dell'organico dell'autonomia possono essere utilizzati a supporto di alunni DVA

L'organico sottoelencato è quello che la scuola richiede per sviluppare gli obiettivi di priorità scelti; il progetto dovrà essere modificato qualora la richiesta non venga soddisfatta dal Ministero.

Organico di Potenziamento (in ordine di priorità) – richiesto (DOCENTI)	2015-2016		2016- 2017		2017- 2018		2018-2019	
	richiesto	assegnato	richiesto	assegnato	richiesto	assegnato	richiesto	assegnato
1° Collaboratore del Dirigente (cl.conc. A546)	esonero 12 h/18	1	esonero 12 h/18	1	esonero 12 h/18	1	esonero 12 h/18	
2° Collaboratore del Dirigente (cl.conc. A060)	esonero 6h / 18	1	esonero 6h / 18	1	esonero 6h / 18	1	esonero 6h / 18	
Docente di Matematica	2	0	2	0	2	0	2	
Docente di Inglese	1	0	1	0	1	0	1	
Letto di Inglese	1	0	1	0	1	0	1	
Docente di Francese	1	0	1	0	1	0	1	
Letto di Francese	1	1	1	1	1	1	1	
Docente di Spagnolo	1	0	1	0	1	0	1	
Letto di Spagnolo	1	0	1	0	1	0	1	
Docente materie giuridico-economiche	1	2	1	2	1	2	2	
Docente Scienze umane	0	1	0	1	0	1	1	
Docente ambito Storico- Sociale – cl.conc. A019	1	1	1	1	1	1	1	
Docente materie letterarie – Italiano	1	0	1	0	1	0	1	
Docente di Storia dell'Arte	0	1	0	1	0	1	0	
Docente di Scienze motorie	0	1	0	1	0	1	0	
Docente di sostegno	1	1	1	1	1	1	0	
TOTALE	14	10	14	10	14	10	15	

Livello di priorità per aree:

- ✓ Linguistica
- ✓ Matematico – scientifica
- ✓ Socio – economica e per la legalità
- ✓ Umanistica
- ✓ Potenziamento laboratoriale

- ✓ Potenziamento motorio
- ✓ Potenziamento artistico e musicale

Per il presente anno scolastico si segnala il bisogno di potenziare l'organico con docenti in grado di rispondere ai seguenti bisogni rilevati:

CRITERIO	AREE / CLASSI DI CONCORSO per le quali si chiede il potenziamento	REQUISITI/ COMPETENZE RICERCATE (se possibile, da indicare nella richiesta)
Garantire il distacco almeno parziale dalle ore di insegnamento dei collaboratori della Dirigente	n. 1 - Lingua Tedesca (A546) n. 1 – Scienze naturali (A060)	- docente abilitato - Capacità di utilizzo del laboratorio – Conoscenza della lingua inglese anche ai fini della CLIL
Intervento in settori/attività in cui sono già state evidenziate carenze e difficoltà di realizzazione per: <ul style="list-style-type: none"> • mancanza/carenza di competenze • carenza finanziaria 	n.2 - Matematica	- docente abilitato – priorità per capacità di utilizzo anche delle nuove tecnologie Capacità/ esperienza nel supporto ad alunni in difficoltà (DSA o BES in genere)
Interventi in settori nuovi, in fase di rafforzamento o che necessitano di potenziamento	n.1 – Docente e n. 1 madrelingua inglese n.1 – Docente e n. 1 madrelingua francese n.1 – Docente e n. 1 madrelingua spagnolo	Si richiede preferibilmente un docente madrelingua, ma che abbia competenze e titolo (laurea) nelle aree della CLIL (Storia) e degli esami Cambridge e percorsi ESABAC
Potenziamento nei settori indicati nel RAV come ambiti di intervento per il miglioramento: <ul style="list-style-type: none"> • criticità negli esiti • costruzione del Curricolo per competenze • Monitoraggio delle attività della scuola • Riequilibrio del LES 	n. 1 Docente Ambito Storico-sociale n. 1 Docente Italiano (Materie letterario) n.2 Docente Ambito giuridico	- docente abilitato Docente con competenze anche di coordinamento (ambito Alternanza), di supporto all'organizzazione e alla progettazione- competenze linguistiche certificate (per CLIL) docente abilitato Si richiedono competenze certificate per l'insegnamento dell'Italiano come L2 docente abilitato – competenze anche di coordinamento (ambito Alternanza), di supporto all'organizzazione e alla progettazione- competenze linguistiche certificate (per CLIL)

PERSONALE ATA -

Il Piano Triennale individua un fabbisogno urgente per lo sviluppo dell'attività laboratoriale, legata in generale all'obiettivo di al potenziamento delle competenze di ambito scientifico e nello specifico alla necessità urgente di attivare le attività previste nel piano degli esami IGCSE previsti nei due corsi con Certificazione Cambridge del Liceo Linguistico.

Organico potenziato personale ATA	2015-2016	2016- 2017	2017- 2018	2018 - 2019
Tecnico di laboratorio di Chimica e Scienze (richiesta)	1	1	1	1

Tecnico di laboratorio - settore Informatico	1	2	2	1
--	---	---	---	---

Riteniamo fondamentale l'attenzione verso la richiesta di personale ATA nella scuola, senza il cui apporto e formazione tutte le attività didattiche e progettuali vengono a scontrarsi con difficoltà oggettive di realizzazione.

PIANO DELLA FORMAZIONE

ATTIVITA' FORMATIVE PERSONALE DOCENTE

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.

Le attività di formazione sono definite in coerenza con:

- **il piano triennale dell'offerta formativa e**

- *con i risultati emersi dal piano di miglioramento (decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80),*

- **le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del MIUR, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.**

Circolare MIUR 35 del 7/1/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione

- *Attenzione sulla formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale, connessa alla funzione docente.*

- *esigenza da parte del MIUR di riappropriarsi della funzione di indirizzo per le priorità strategiche attraverso il Piano Nazionale della Formazione (in fase di elaborazione, ma anticipato dalla circolare)*

- *triennialità del PF, in allineamento con il PTOF, con il Piano di Miglioramento e il Rapporto di AutoValutazione*

- *richiesta di modelli di formazione che prevedano prevalentemente un ruolo attivo dei partecipanti*

- *individuazione di sistemi di monitoraggio dell'efficacia delle attività formative svolte dai docenti; documentazione degli esiti della formazione; costruzione di un sistema di autovalutazione della propria formazione; portfolio personale del docente*

Il piano triennale della formazione prevede:

a- La partecipazione ad attività di formazione progettate dal Liceo Rosmini e l'eventuale l'adesione ad attività di formazione proposte da soggetti esterni accreditati, in coerenza con quanto previsto dal PTOF e dal PdM; la previsione è triennale, ma per tali proposte è necessario prevedere l'aggiornamento annuale del piano della formazione. Alcune delle attività sono obbligatorie per la realizzazione di progetti curriculari..

b- L'adesione alle proposte di formazione che arriveranno dal MIUR con il Piano Nazionale della Formazione (al momento in fase di predisposizione), che prevede alcune linee di azione nazionali sui seguenti temi strategici (in ordine di priorità):

A- le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica

B- le competenze linguistiche

C- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza

D- Il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti, alle competenze matematiche

E- l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità

F- la valutazione

Nel corso del triennio di riferimento il Liceo Rosmini si propone l'organizzazione e la partecipazione dei propri docenti alle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

AMBITO	Attività specifiche proposte	2015-2016	2016- 2017	2017- 2018	2018-2019
Inglese - IGCSE	DIDATTICA nei percorsi Cambridge IGCSE	obbligatori a per docenti coinvolti Facolt. Per altri	obbligatori a per docenti coinvolti Facolt. Per altri		
	Cambridge International Giornate di TRAINING FACE TO FACE – Soggetti IGCSE	obbligatori a per docenti coinvolti	obbligatori a per docenti coinvolti	obbligatoria per docenti coinvolti	
Matematica	Formazione su didattica della Matematica con nuove tecnologie Formazione laboratoriale	da RAV e PdM			
Didattica	Formazione sulla didattica per competenze – costruzione di un curriculum – Formazione laboratoriale	da RAV e PdM – per docenti Matematica	da RAV e PdM – per docenti altre discipline	da RAV e PdM – per docenti altre discipline	
BES - DSA	Laboratori di didattica delle discipline per ragazzi con DSA – Proposta AID	docenti di Matematica e di Lingue straniere			
Lingua straniera- CLIL	Formazione linguistica : Inglese – Francese – Spagnolo - Tedesco per docenti impegnati nella CLIL	per docenti impegnati nella CLIL	per docenti impegnati nella CLIL	per docenti impegnati nella CLIL	
Gestionale	Uso completo del Registro Elettronico				
S. G. Qualità	Incontri per mantenimento SGQ dell’agenzia	obbligatoria Resp. Agenzia			
Corso serale	La nuova normativa sui corsi serali per adulti – La didattica per competenze e UDA – L’uso della FAD	docenti corso serale			
Didattica	La didattica CLIL: disposizioni normative, criteri, metodologia- Analisi di materiali, casi, esperienze	docenti impegnati in CLIL	docenti impegnati in CLIL	docenti impegnati in CLIL	
Teatro	Formazione sull’inserimento dell’attività teatrale nell’attività didattica				
Sicurezza	Formazione delle figure sensibili impegnate sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso – Obblighi del D.lgs. 81/2008				
Figure strategiche	Formazione del coordinatore dei docenti di sostegno (per la quale il Rosmini è individuata come una delle sei Scuole – Polo della Regione Toscana	docente di sostegno individuato			
	Formazione dell’Animatore Digitale	docente individuato-	ricaduta su altri docenti	ricaduta su altri docenti	
percorsi personali	Percorsi di formazione costruiti personalmente dal docente per il proprio sviluppo professionale – Azioni formative anche intensive e prolungate	singoli docenti			

in vista dell'innovazione nell'ordinamento o dell'assunzione di responsabilità all'interno del sistema scolastico				
---	--	--	--	--

ATTIVITA' FORMATIVE PERSONALE ATA DSGA

AMBITO	Attività specifiche proposte	2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018-2019
Informatica	Esperto nella manutenzione e funzionamento delle reti	n.1	n.1	PNSD	
Dall'integrazione all'inclusione: BES	Percorso laboratoriale per il personale ATA	n.10			
Informatizzazione e dematerializzazione della scuola	Personale di segreteria		n.2	n.2	
Informatizzazione e dematerializzazione della scuola	DSGA		n.1	n.1	

Per il piano di dettaglio si rimanda all'allegato "Piano triennale della formazione"

RETI DI SCUOLE c. 70, 71

*Gli **uffici scolastici regionali** promuovono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale.*

*Le reti, costituite entro il 30 giugno 2016, sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti **“accordi di rete”**.*

Gli accordi di rete individuano:

- _ a) i criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di non discriminazione sul luogo di lavoro, nonché di assistenza e di integrazione sociale delle persone con disabilità, anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa di più istituzioni scolastiche inserite nella rete;*
- _ b) i piani di formazione del personale scolastico;*
- _ c) le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità;*
- _ d) le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.*

ACCORDI DI RETE:

La L. 107 favorisce la costituzione di reti di scuole. In tale ottica anche nel riparto della dotazione organica viene preso in considerazione il fabbisogno di personale per progetti e convenzioni di particolare rilevanza didattica espresso dalle reti. Per la realizzazione di reti si deve determinare : a- i criteri e le modalità dell'utilizzo dei docenti nella rete; b- le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità

Il Liceo Rosmini già da alcuni anni ha assunto la prospettiva della maggiore efficacia degli interventi tramite la partecipazione a Reti di Scuole.

In tale ottica si è fatto promotore ed è capofila di varie reti locali e regionali e ha aderito a reti promosse o costituite da altri soggetti. In tale ambito sono stati progettate iniziative didattiche o di formazione.

Il Liceo Rosmini partecipa ai seguenti accordi di rete:

- *Rete tra il Liceo Rosmini e gli Istituti Comprensivi del territorio per una migliore organizzazione dell'orientamento e una maggiore attenzione ai fabbisogni degli studenti in ingresso e ai risultati di quelli già inseriti.*
- *Rete dei CPIA e scuole per l'istruzione degli adulti*
- *Rete Licei Scienze Umane della Toscana,*
- *Rete Liceo Economico Sociale nazionale*
- *SCUOLA POLO dell' iniziativa EUROPA DELL'ISTRUZIONE e dal 2012 come scuola di riferimento per il progetto ERASMUS PLUS.*
- *Capofila della Rete Toscana Scuola e Teatro (RTST) con il compito di promuovere azioni di raccordo tra le autonomie scolastiche aderenti.*
- *Rete dei laboratori scientifici della Toscana*
- *Membro della Rete Scuole Toscane*

L'effettiva realizzazione del piano triennale, nei termini indicati, resta, comunque, condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

PARTE A- GLI INDIRIZZI DI STUDIO

La prospettiva di INTERNAZIONALIZZAZIONE del LICEO ROSMINI

Il Liceo Rosmini è particolarmente interessato a dare una risposta alle richieste formative più attuali. Oggi molte famiglie, sempre di più, cercano di offrire ai loro figli un'educazione che sia anche internazionale, attraverso la quale le lingue si imparino veramente e dove contenuti e metodi abbiano un respiro che parli oltre confine.

Una scuola internazionale vera e propria è una scuola che afferisce al sistema di istruzione di un altro paese rispetto a quello ospitante. Potrà essere inglese, francese, spagnola o tedesca e persino cinese. La lingua, il metodo didattico e i programmi saranno quelli che afferiscono alla cultura prescelta, secondo le norme e le prassi del paese cui la scuola si riferisce. Insomma: la scuola internazionale britannica seguirà il National Curriculum britannico mentre quella francese seguirà le norme stabilite dal Ministero dell'Istruzione francese e così via.

Il Liceo Statale Rosmini, a partire in primo luogo dal suo Liceo Linguistico, ma poi anche negli altri indirizzi, ha deciso di proporre percorsi che portino a un diploma internazionale, che i ragazzi conseguiranno in aggiunta alla maturità italiana e pone la dimensione europea e internazionalistica al centro degli apprendimenti, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali e permettendo così di sviluppare una coscienza multiculturale e competenze plurilingue.

In questo modo il Rosmini si pone sul territorio ai massimi livelli riguardo alla serietà e all'attualità della propria proposta educativa internazionale, assumendo le opportunità e le esperienze più innovative presenti nel contesto italiano. La scuola offre ai suoi studenti la preparazione per il conseguimento di alcune **certificazioni riconosciute a livello internazionale**. Esse si ottengono affrontando esami specifici, presso enti o istituti riconosciuti per la certificazione, al superamento dei quali gli allievi sono preparati o attraverso l'attività curricolare o attraverso corsi extracurricolari gratuiti.

- **Dall'anno scolastico 2013-2014 è stata avviata una:**

	SEZIONE DI LICEO LINGUISTICO AD OPZIONE INTERNAZIONALE FRANCESE – ESABAC (cfr scheda esplicativa specifica a pag.11) Dall'anno scolastico 2014-2015 è stata avviata una sezione ESABAC anche nel LICEO ECONOMICO SOCIALE
---	---

- **Dall'anno scolastico 2015 – 2016 vengono avviate :**

		SEZIONI DI LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE AD OPZIONE ITALO-INGLESE (IGCSE) (cfr scheda esplicativa specifica a pag. 12) -
---	---	---

CERTIFICAZIONE IGCSE (*International General Certificate of Secondary Education*). Nel 2014 la scuola ha conseguito il riconoscimento di **Cambridge international School**, ed è divenuta Centro accreditato d'esame per le certificazioni «IGCSE (*International General Certificate of Secondary Education*)». Tali certificazioni compongono il diploma di maturità del sistema britannico e innalzano il livello di competenza linguista degli studenti fino al raggiungimento del livello C1 del QCER

- **Dall'anno scolastico 2015 – 2016 viene avviata una sezione con l'insegnamento di quattro lingue straniere, delle quali una extracomunitaria (Lingua CINESE)**

				L.L. – Sezione internazionale con quattro lingue e inserimento della Lingua Cinese (oltre a Inglese, Francese, Spagnolo)
---	---	---	---	---

Il diploma internazionale: EsaBac

Con la scelta di studio della Lingua Francese, il Liceo Statale “Rosmini” offre, a partire dall'anno scolastico 2013/2014, la possibilità di ottenere **un diploma internazionale (ESABAC)**.

Tale sperimentazione, nata da un accordo sottoscritto nel 2009 dal Ministro dell'Istruzione italiano e il Ministro dell'Educazione Nazionale francese, prevede la creazione di un percorso educativo bilingue a dimensione europea e porta ad una certificazione binazionale franco-italiana (ESAME di stato italiano e BACCALURÉAT francese: ESABAC) alla fine del Liceo.

Si tratta di un percorso di eccellenza che si colloca nell'ottica di un arricchimento reciproco fra Italia e Francia con particolare riguardo alle loro manifestazioni letterarie e artistiche.

Esso prevede, a partire dal terzo anno, oltre all'insegnamento della lingua francese (con 4 ore settimanali), anche l'insegnamento della Storia, in lingua straniera. Delle 2 ore settimanali previste per questa disciplina, “una” viene svolta in italiano e “l'altra”, con la presenza di un lettore madre-lingua, in francese.

Per accedere a questo diploma gli alunni devono dimostrare di avere, agli inizi della classe terza, un livello di conoscenza della lingua francese pari all'A2 / B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento e raggiungere, in classe quinta, una competenza linguistico-comunicativa di livello B2.

Come si svolge l'esame

In Italia, si tratterà di fare, nell'ambito dell'esame di Stato finale, un giorno d'esame in più per le specifiche prove scritte. Gli allievi italiani affronteranno una prova scritta di lingua e letteratura francese (durata 4 ore) e dopo un intervallo di circa 15/30 minuti, una prova scritta di storia (durata 2 ore). I candidati che avranno superato con successo, da un lato le prove dell'Esame di Stato Italiano e, dall'altro, le due prove specifiche del Baccalauréat, conseguiranno il diploma d'Esame di Stato Italiano, secondo la normativa vigente nel nostro paese e, il Baccalauréat francese, da parte del rettore dell'Accademia di Grenoble. **Qualora il candidato non superasse le prove utili al diploma francese, il risultato non influirà in alcun modo sull'esito del punteggio del diploma italiano.**

Perché scegliere l'ESABAC

- Perché questo diploma può essere importante per il tuo futuro nel mondo del lavoro: la Francia è il più grande partner economico dell'Italia in Europa; la Francia e l'Italia collaborano, inoltre, in ambito finanziario e industriale (da noi, molti direttori di istituti di credito e imprenditori, sono francofoni).
- perché il francese è una delle lingue ufficiali dell'U.E., degli organismi internazionali (ONU, UNESCO, FAO), delle grandi ONG (Médecins sans frontières, Emergency) e questo diploma è indispensabile per chi sceglie la carriera diplomatica.
- Perché il Bac francese dà la possibilità di entrare in tutti i campi della creazione contemporanea europea e mondiale: il cinema, la musica, l'arte, la gastronomia e la moda: “le français est très chic!”.
- Il doppio diploma ESABAC conclude il percorso liceale bilingue e biculturale con un riconoscimento ufficiale, che permette il proseguimento degli studi nelle università dei due paesi partner e in tutti i paesi francofoni.

Nell'ambito delle attività di approfondimento della conoscenza di paesi di cultura francofona vengono organizzate importanti attività di scambio e soggiorno internazionale: nel maggio 2014 è stato realizzato uno scambio Linguistico-culturale tra Lycée “Bellevue” di Fort de France (Martinique) e il Liceo “A. Rosmini” di Grosseto, che ha consentito di conoscere uno dei dipartimenti francesi d'oltre mare. In questi paesi gli studenti hanno potuto sperimentare che la lingua francese non è solo lo strumento utile alla comunicazione quotidiana ma diventa simbolo di una comunità che, anche se “geograficamente” così lontana, di fatto condivide con noi i valori di democrazia, di rispetto delle minoranze, di confronto costruttivo tra culture diverse.





Dall'anno scolastico 2014-2015 il Liceo Statale "Antonio Rosmini" è accreditata dal Dipartimento degli Esami Internazionali della University of Cambridge (Cambridge Assessment International Education) come "Scuola Internazionale Cambridge". Si aggiunge così alle 46 Scuole italiane (la 47ma in Italia e la quarta in Toscana) che, sulla base di elevati parametri di qualità, sono state accreditate per essere Centro autorizzato alla preparazione e il conseguimento delle certificazioni IGCSE (*International General Certificate of Secondary Education*) e A-level, sia per gli studenti interni che per studenti esterni.

→ **CHE COSA SONO LE CERTIFICAZIONI IGCSE?**

Gli IGCSE (*International General Certificate of Secondary Education*) sono certificazioni delle competenze di una disciplina curriculare (Geografia, Biologia, Matematica ecc.) appresa in lingua inglese. Esse corrispondono agli esami GCSE (*General Certificate of Secondary Education*) che vengono sostenuti dagli studenti in Gran Bretagna al termine della scuola secondaria dell'obbligo.

→ **QUALI SONO LE CARATTERISTICHE DEL CAMBRIDGE INTERNATIONAL COURSE?**

Il Rosmini offre in due dei suoi corsi del Liceo Linguistico un percorso di elevato livello e qualità di studio linguistico, il *Cambridge International Course*. Tale percorso educativo è caratterizzato essenzialmente da:
 un forte potenziamento della lingua inglese
 l'ottenimento della certificazione IGCSE in alcune delle discipline del curriculum

Nello specifico si tratta:

di un curriculum di lingua inglese potenziato rispetto a quello del normale Liceo Linguistico. Infatti: A) nel biennio le ore settimanali di lingua inglese sono 5 e non 4 (l'orario settimanale passa da 27 a 28 ore); B) nel triennio le ore di lingua inglese sono 4 e non 3 (L'ora in più si ottiene dalla diminuzione di un'ora settimanale della terza lingua).
 dell'introduzione del curriculum IGCSE- In alcune materie, cioè, i programmi didattici italiani vengono affiancati dall'insegnamento della materia in lingua inglese e secondo i programmi inglesi, utilizzando testi inglesi relativi ai programmi didattici IGCSE.

Per il primo corso di studi dell'anno scolastico 2015-2016, sono previste le seguenti certificazioni IGCSE:
 Inglese come seconda lingua (CAMBRIDGE IGCSE 0510/0511- ENGLISH AS A 2ND LANGUAGE)
 Biologia (CAMBRIDGE IGCSE 0610 – BIOLOGY)
 due certificazioni IGCSE opzionali in Matematica e Lingua tedesca (Mathematics - German).

A partire dal secondo corso di studi dell'anno scolastico 2016-2017, il percorso è stato arricchito con la certificazione di: Geografia (CAMBRIDGE IGCSE 0460 - GEOGRAPHY), portando così complessivamente a 5 il numero delle discipline in lingua che uno studente delle classi Cambridge può sostenere nell'arco del suo percorso di studi
 Il potenziamento delle lezioni in Lingua inglese ha come obiettivo il raggiungimento e la certificazione di competenze in lingua inglese di livello C1/C2, che è quello richiesto a livello internazionale per la frequenza di università straniere.

Lo svolgimento dei programmi inglesi comporta anche l'adozione di una metodologia didattica fortemente esperienziale e laboratoriale (HANDS-ON), che si muove dall'osservazione dell'ambiente che ci circonda, alla raccolta dati sul campo in varie fasi, alla sistematizzazione-tabulazione-analisi e elaborazione dei dati raccolti per poter trarre conclusioni/ipotesi scientifiche.

A questo fine, gli alunni vengono regolarmente coinvolti in esperienze di **Open-air Classroom**. Anche i tradizionali **soggiorni all'estero** diventano vere e proprie Field Trips ed hanno come obiettivo non solo quello di consolidare la lingua inglese ma anche quello di usare la lingua inglese come mezzo linguistico per "fare altro", vale a dire lavorare in diversi campi di conoscenza/studio (per esempio, esperienze di ricerca geografica e/o biologica

TABELLA RIASSUNTIVA CERTIFICAZIONI IGCSE/LINGUA INGLESE

CURRICULUM CAMBRIDGE INTERNATIONAL

CLASSE	IGCSE (Novembre)	IGCSE (giugno)	Certificazioni Lingua Inglese
PRIMA			
SECONDA		- GEOGRAPHY	- PET (B1) - Maggio
TERZA	- MATHEMATICS	- BIOLOGY	- ENGLISH as 2ND LANGUAGE (B2) - Giugno
QUARTA		- ENGLISH as 2 ND LANGUAGE (B2) - GERMAN	
QUINTA			- CAE o IELTS (C1/C2) - Marzo

I docenti delle materie oggetto di certificazione IGCSE hanno seguito i corsi di formazione richiesti da **Cambridge Assessment International Education** e hanno il riconoscimento che li abilita ad insegnare secondo le metodologie IGCSE. E' previsto che i docenti abbiano il supporto linguistico da parte di un esperto linguistico di Lingua Inglese per tutte le materie IGCSE.

→ **PER CHI E' ADATTO IL PROGRAMMA BILINGUE CAMBRIDGE INTERNATIONAL COURSE?**

Si tratta di un percorso di eccellenza, ideale per tutti quei ragazzi/e particolarmente brillanti o motivati che intendano misurarsi con un programma di studi di respiro internazionale e che intendano raggiungere un livello molto alto di competenze nella lingua inglese. Per questo è fondamentale che i ragazzi, già al momento dell'iscrizione nella classe prima, abbiano un livello di conoscenza della lingua pari al Cambridge KET o equivalente (A2).

→ **PERCHE' SCEGLIERE IL CAMBRIDGE INTERNATIONAL COURSE?**

Scegliere il percorso *Cambridge International* significa scegliere di lavorare in una prospettiva internazionale che rende protagonisti di una vasta comunità, in quanto IGCSE è conseguito in oltre 140 paesi del mondo. Integrato nel curriculum italiano, IGCSE conferisce agli studenti uno strumento in più per una migliore conoscenza del mondo e contemporaneamente offre sicure garanzie per il proseguimento degli studi all'estero e per il futuro lavorativo.



Il Liceo Linguistico consente l'attivazione di una sezione a **quattro lingue** (tre comunitarie: **Inglese, Francese, Spagnolo** e una orientale: **Cinese**) che si rivolge, principalmente, a tutti coloro che manifestano particolare curiosità per lo studio delle lingue straniere anche non comunitarie, offrendo loro l'opportunità di un arricchimento linguistico e culturale unico.

Si tratta di un **indirizzo di Liceo Linguistico a base ordinamentale**, con le caratteristiche strutturali dei Licei internazionali e con la specificità dello studio della **lingua e della cultura cinese** come materia curriculare, quinquennale e d'indirizzo.

► **PERCHE' STUDIARE LA LINGUA CINESE?**

E' un interesse che nasce dal fascino esercitato da culture lontane, ma è sempre più evidente che il cinese è visto anche come uno strumento prezioso per il lavoro. **La Cina è oggi la seconda potenza mondiale con un'economia in** continua espansione. La rilevanza economica e strategica nel panorama geo-politico internazionale della Cina suggerisce l'importanza della conoscenza della sua lingua, che consente di inserirsi meglio negli intensi legami tra l'Italia e la Cina anche sul nostro territorio nazionale.

Il corso prevede l'insegnamento del pǔtōnghuà, la **“lingua comune” o “Mandarino”** cinese che viene studiato a scuola e in tutte le università - cinesi e europee – parlata in buona parte della Cina, è lingua ufficiale delle istituzioni, è la più conosciuta tra le lingue orientali (parlata da più di un miliardo e trecento milioni di persone) e la più diffusa tra le tante comunità cinesi sparse nel mondo e, soprattutto, in Europa e in Italia.

► **PERCHE' IL CINESE AL LICEO ROSMINI?**

Il Rosmini ha avuto modo di sperimentare negli ultimi anni, attraverso i corsi di lingua proposti dalla propria agenzia formativa, l'emergere anche a Grosseto di una significativa richiesta di apprendimento delle lingue extracomunitarie e in particolare di quelle orientali.

L'esperienza ormai consolidatasi nell'ambito dell'insegnamento delle lingue candida legittimamente il Liceo Rosmini a divenire punto di riferimento per la città di Grosseto e polo di irradiazione della lingua e della cultura cinese nel territorio.

► **ATTIVITA' CURRICULARI SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO:**

- ❖ Il fine dell'insegnamento quinquennale della lingua cinese è il conseguimento del livello elementare A2
- ❖ La programmazione didattica per la lingua cinese fa riferimento ai livelli di conoscenze e competenze stabiliti dal QCER condiviso a livello internazionale per la lingua cinese. Nonostante, infatti, che la didattica della lingua cinese sia profondamente diversa da quella delle lingue occidentali, nel tentativo di creare uniformità, nel 2010 i livelli di apprendimento della lingua cinese sono stati equiparati a quelli del framework europeo e la certificazione internazionale HSK è stata adeguata a questi livelli.
- ❖ L'insegnamento linguistico è affidato a due docenti, di cui quello madrelingua è anche l'esperto calligrafo. Il processo di apprendimento della lingua cinese prevede tre fasi: studio della forma grafica (come si scrive l'ideogramma), del suono (come si pronuncia), del significato.

Il Liceo Linguistico Rosmini si è mosso per garantire esperienze formative e sbocchi di studio e lavoro successivi per gli studenti di questo nuovo percorso. Per offrire opportunità di scambi culturali e stage linguistici con la Cina, infatti, è cominciata una collaborazione con il **COSPE** (Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti) che opera in **30 Paesi del mondo** con circa **150 progetti**. Per il proseguimento degli studi e la valorizzazione di questo percorso è attiva una convenzione con l'**Università per Stranieri di Siena (ateneo internazionale) – corso di laurea in Scienze linguistiche e Comunicazione interculturale**, dove il Cinese è lingua fondamentale.

E' stata avviata la definizione di una collaborazione con l'**Università di Roma Tre – corso di laurea in Lingue moderne per la comunicazione internazionale**.

Tali collaborazioni saranno finalizzate a supportare i consigli di classe nella programmazione delle attività didattiche e nel monitoraggio dei percorsi didattici dello studio della lingua cinese, assicurando la validazione scientifica degli stessi.



LICEO LINGUISTICO (LL) Sezione internazionale europea

Il percorso del liceo linguistico standard approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire fin dalla classe prima, la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e il latino, anche allo scopo di rapportarsi in forma critica e dialettica alle altre culture.

L'apprendimento delle lingue si realizza anche attraverso:

- un'ora di lezione settimanale di conversazione con un docente madrelingua.
- l'utilizzazione del laboratorio linguistico per il potenziamento delle abilità orali;
- l'organizzazione di scambi culturali con scuole straniere, realizzati in periodo scolastico;
- la realizzazione di soggiorni di studio all'estero durante il periodo estivo;
- la possibilità di sostenere, organizzati dalla scuola, gli esami di certificazione esterna: Cambridge, (KET, PET, FCE), DELF, DELE e Goethe Institut.
- lo studio delle culture e delle letterature straniere
- lo studio in lingua straniera di due discipline del triennio (CLIL).

Durata del corso di studi: anni 5.

Titolo di studio conseguito: Diploma Linguistico.

Proseguimento degli studi: accesso a tutte le facoltà universitarie, compresa in particolare alla Facoltà di Interpretariato e Traduzione.

Possibilità d'impiego: presso organizzazioni italiane e internazionali (agenzie turistiche, banche, assicurazioni, editoria, strutture alberghiere, aeroporti e com-pagnie aeree). Impieghi presso amministrazioni pubbliche e ovunque venga richiesto il possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore.

QUADRO ORARIO PER CLASSI NEL QUINQUENNIO

materie	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua straniera 1 (inglese)	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2 (francese o spagnolo)	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3 (tedesco)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*)

Un passo importante verso l'internazionalizzazione della scuola italiana è costituito dal CLIL (*Content and Language Integrated Learning*), la metodologia che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

Nel Liceo Linguistico la metodologia CLIL si realizza in modo intenso, in quanto si avvia già nelle classi terze con una disciplina insegnata in lingua straniera; nelle classi quarte dei Licei Linguistici la didattica si sviluppa con una seconda disciplina insegnata in una seconda lingua straniera, nella classe quinta si ripetono i moduli di didattica CLIL nelle due discipline, che sono oggetto di verifica in lingua anche all'Esame di Stato.

L'Italia è stato il primo Paese ad avere inserito questa importante innovazione metodologica nell'ordinamento, in seguito alla Riforma delle Scuole Superiori del 2010, che ha disegnato i nuovi Licei e gli Istituti Tecnici. In tutti i Licei e negli Istituti Tecnici, gli insegnamenti CLIL sono attivati nelle classi quinte.

Liceo Linguistico (LL) – Quadro orario dei nuovi percorsi



**L.L. – Sezione internazionale Cambridge (ISGCE) –
QUADRO ORARIO**

Il potenziamento della lingua inglese previsto nel *Cambridge International Course* comporta un orario settimanale di 28 ore nel biennio, distribuite su sei giorni (dal lunedì a sabato), con l'aggiunta di un'ora di inglese rispetto al linguistico standard. Nel triennio l'ora di potenziamento della lingua inglese si ottiene con la diminuzione di un'ora dall'insegnamento della lingua spagnola, senza variazioni del monte ore settimanale.

materie	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua straniera 1 (inglese)	5	5	4	4	4
Lingua straniera 2 (tedesco)	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3 (spagnolo)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
totale ore settimanali	28	28	30	30	30



**L.L. – Sezione internazionale orientale con quattro lingue e
inserimento della Lingua Cinese – QUADRO ORARIO**

L'introduzione della lingua cinese è un elemento di grande innovazione; il Liceo Linguistico "Rosmini" è l'unico liceo che consente l'attivazione di una sezione a quattro lingue. L'inserimento della quarta lingua si ottiene sostituendo la quarta lingua al Latino nel biennio e ampliando l'orario del triennio a 32 ore settimanali.

materie	I*	II*	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1 (inglese)	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2 (cinese)	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3 (francese)	3	3	4	4	4
Lingua straniera 4 (spagnolo)	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
totale ore settimanali	27	27	32	32	32



**L.L. – Sezione internazionale francese (EsaBac) –
Doppio diploma**

Rispetto al percorso tradizionale **non ci sono differenze nel quadro orario**, ma:

- dal terzo anno **un'ora delle due di storia, previste dall'orario curricolare, è in francese;**
- all'esame di stato è prevista una **quarta prova in storia e letteratura francese;**

QUADRO ORARIO

materie	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua straniera 1 (inglese)	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2 (francese)	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3 (tedesco)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
totale ore settimanali	27	27	30	30	30



LICEO DELLE SCIENZE UMANE (LSU)

Il percorso del liceo delle scienze umane propone lo studio dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale, attraverso l'acquisizione di competenze in campo pedagogico, psicologico e socio-antropologico.

Questo indirizzo si caratterizza per i seguenti aspetti:

una preparazione liceale completa con uno studio approfondito delle Scienze Umane (Antropologia, Psicologia, Pedagogia, Sociologia) ;

la presenza della lingua e cultura latina per tutto il corso di studi;

lo studio del Diritto e dell'Economia nel biennio;

l'ampio spazio dato allo studio delle materie scientifiche quali la Matematica, l'Informatica, la Fisica e le Scienze che apre percorsi universitari nelle Facoltà Scientifiche;

lo studio in lingua straniera di una disciplina nella classe quinta (**CLIL**).

Durata del corso di studi: anni 5.

Titolo di studio conseguito: Diploma in Scienze Umane.

Proseguimento degli studi: accesso a tutte le facoltà universitarie in particolare Psicologia, Sociologia, Scienze della Comunicazione, Scienze della Formazione, Scienze Sociali, Operatori di Pace, Consiglieri di Orientamento.

Possibilità d'impiego: presso amministrazioni statali, parastatali, provinciali e comunali nella carriera di concetto e ovunque sia richiesto il possesso di un diploma d'istruzione secondaria superiore, oltre che in settori specifici dell'indirizzo.

Il diploma del LSU è riconosciuto come titolo per l'accesso all'attività di educatore negli asili nido comunali e per la creazione di strutture private (asili domestici) di assistenza ai bambini.

QUADRO ORARIO PER CLASSI NEL QUINQUENNIO

materie	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
totale ore settimanali	27	27	30	30	30



LICEO ECONOMICO – SOCIALE (LES)

L'opzione economico-sociale del liceo delle scienze umane propone l'approfondimento della parte scientifica di questo percorso, fornendo allo studente competenze particolarmente avanzate in campo giuridico, economico e sociale.

Sono presenti discipline che consentono la conoscenza di due lingue straniere, lo studio e l'uso dei linguaggi non verbali e multimediali, nonché i saperi fondamentali in campo economico e giuridico. Attraverso tali saperi gli studenti acquisiscono una consapevolezza specifica di sé e degli altri, l'uso di una metodologia scientifica per l'analisi dei fenomeni culturali e sociali.

Questa opzione si caratterizza per i seguenti aspetti:

la presenza di due lingue straniere;

lo studio approfondito per tutti e cinque gli anni del Diritto e dell'Economia;

la presenza della Filosofia che, nel triennio, si aggiunge alle discipline umanistiche di questo percorso liceale;

la presenza di materie scientifiche quali la Matematica, la Fisica e le Scienze Naturali (al biennio) che completano la preparazione liceale dello studente;

lo studio in lingua straniera di una disciplina nella classe quinta (**CLIL**).

Durata del corso di studi: anni 5.

Titolo di studio conseguito: Diploma in Scienze Umane con opzione economico-sociale.

Proseguimento degli studi: accesso a tutte le facoltà universitarie in particolare Giurisprudenza e Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione, Scienze Sociali, Operatori di Pace, Consiglieri di Orientamento.

Possibilità d'impiego: presso Amministrazioni Pubbliche e Studi Professionali nel settore economico-giuridico; come esperto di comunicazione, operatore educativo-sociale e culturale; come mediatore culturale.

QUADRO ORARIO PER CLASSE NEL QUINQUENNIO

materie	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (francese)	3	3	3	3	3
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Dall'a.s. 2014-2015 viene attivata una sezione finalizzata all'acquisizione del diploma internazionale EsaBac , nel quale si aggiunge la quarta ora di lingua francese con il lettorato di lingua.

materie	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (francese)	3	3	4	4	4
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia - <i>Una delle ore viene svolta in lingua francese</i>			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell' arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
totale ore settimanali	27	27	31	31	31



CORSO SERALE per ADULTI (Diploma del Liceo Economico-Sociale).

Il Liceo Rosmini realizza un percorso di istruzione serale per adulti, finalizzato al conseguimento del diploma di scuola media superiore. Il corso rientra nella rete del Centro Provinciale dell'Istruzione degli adulti (CPIA). Il corso prevede l'attivazione di tre classi, corrispondenti a tre "periodi didattici". Si tratta di un percorso didattico personalizzato che utilizza anche la **formazione a distanza**, consentendo la piena valorizzazione e il **riconoscimento come credito formativo** delle esperienze scolastiche e professionali possedute dal partecipante.

Il corso ha le seguenti caratteristiche:

- 1- il curriculum viene personalizzato, attraverso:
 - il riconoscimento delle competenze possedute, acquisite in esperienze scolastiche o di lavoro;
 - la definizione degli obiettivi individuali da conseguire;
 - un orario flessibile, in grado di conciliare le necessità di un'utenza adulta, con le esigenze scolastiche;
- 2- vengono utilizzate innovative tecniche di formazione, comprendenti l'uso dell'informatica (e-learning) per il 20% delle ore di formazione previste nel curriculum;
- 3- viene prevista la presenza di un tutor in tutte le fasi del corso.

Per iscriversi al corso è necessario: avere un'età superiore ai 18 anni alla data del 30 settembre ed aver quindi adempiuto all'obbligo formativo;

CALENDARIO e ORARIO

Per il corso serale, l'anno scolastico è suddiviso in un semestre (da settembre a febbraio) e in un trimestre (da marzo a giugno). Le ore di lezione settimanali sono 25; suddivise in 5 giorni, le lezioni si tengono dalle ore 16:00 alle 21:00.

Materie di insegnamento	Ore di lezione		
	1° Periodo	2° Periodo	3° Periodo
	Cl. I-II	Cl. III-IV	Cl. V
Italiano	4	4	4
Inglese	3	3	3
Francese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	4	3+1	3+1
Diritto	3+2	3+2	3+1
Filosofia	-	1+1	1+1
Scienze Umane	4+1	4	4+1
Scienze naturali	2	-	-
Fisica	-	1+1	1+1
Arte	-	1	1
Totale ore settimanali	25	25	25

Il totale di 25 ore settimanali nel triennio è ottenuto dal fatto che alcune discipline svolgono le loro lezioni in compresenza. Le discipline che effettuano la compresenza sono definite annualmente.

MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE

Il corso è articolato in tre fasi: **accoglienza, didattica, valutazione finale.**

La fase di **accoglienza** ha la durata di circa 15 giorni e consiste nella possibilità di incontrare i docenti per:

- colloqui individuali per accertare le competenze in ingresso, individuare eventuali crediti e/o debiti formativi; le competenze vengono accertate tramite prove o attraverso l'esame della documentazione presentata;
- definizione del patto formativo. Sulla base dei crediti formativi accertati e certificati è concordato con ogni partecipante un patto formativo, nel quale si indica il riconoscimento dei crediti formativi e si definiscono gli obiettivi da conseguire, nonché le modalità di partecipazione al corso e di valutazione;

La fase **didattica** ha la durata di 8 mesi ed è divisa in un semestre ed un trimestre:

- le attività didattiche si svolgono in aula con la presenza dei docenti ed anche a distanza (modalità FaD), con l'ausilio di strumenti informatici e l'assistenza di un tutor;
- alla fine di ogni ripartizione annuale viene esaminato, e, se necessario, aggiornato, il patto formativo; Il corso serale del Liceo "Rosmini" è l'unico corso per adulti della Regione Toscana che consente il conseguimento di un diploma di Liceo Economico Sociale

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico si suddivide in:

- **un trimestre** – che corrisponde al periodo dal 15 settembre al 22 dicembre
- **un semestre** – che corrisponde al periodo gennaio – giugno e si conclude il 10 giugno

ORARIO DELLE LEZIONI: classi prime e seconde (settimana corta)

Liceo Linguistico	Entrata ore 7.55 Uscita: ore 12.55	Dal lunedì al giovedì
Liceo delle Scienze Umane Liceo Economico-Sociale	Entrata ore 7.55 Uscita: ore 12.55 Rientro pomeridiano 13.45 – 15.45	Venerdì

ORARIO DELLE LEZIONI: classi prime e classi seconde (settimana lunga)

Liceo Linguistico Liceo delle Scienze Umane Liceo Economico-Sociale	Entrata ore 7.55 Uscita: 12.55 (per tre giorni), 11.55 (per tre giorni)	Dal lunedì al sabato
---	--	----------------------

La scuola, nella sede centrale, rimane aperta, dal lunedì al venerdì, nel periodo ottobre – maggio, anche in orario pomeridiano e serale, per consentire lo svolgimento delle altre attività previste dal piano dell'offerta formativa e per i servizi di segreteria (per l'orario di segreteria, vedere pag. 28)

★ ULTERIORI INFORMAZIONI

Consultando il sito web dell'Istituto (www.rosminigr.it) è possibile avere le seguenti informazioni:

- **composizione dei consigli di classe**
- **elenco dei docenti che insegnano nei tre indirizzi di studi dell'Istituto Rosmini**
- **elenco dei libri di testo adottati dai vari Consigli di classe**
- **orario di lezione**

LIBRI DI TESTO

La scuola sceglie i libri di testo nel pieno rispetto della normativa (tetto di spesa), ma anche della libertà del docente che propone lo strumento che ritiene più idoneo per la sua didattica.

L'elenco dei libri di testo è consultabile sulla pagina web della scuola

Dall'a.s. 2009-2010 la scuola offre la possibilità, per le famiglie che lo richiedano, di **avere i libri in comodato d'uso**, per le classi prime, seconde.

Dall'a.s. 2015-2016 la scuola offre la possibilità di estendere la richiesta di libri in comodato d'uso anche alle classi del triennio, per una copertura di spesa fino a 200 euro e per studenti che abbiano riportato una media almeno del 7 nel loro percorso di studi.

Il regolamento e le procedure per la richiesta del comodato d'uso sono reperibili sul sito della scuola.

CRITERI PER ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Il Dirigente Scolastico, in base all'organico di diritto e compatibilmente con la costituzione delle cattedre a 18 ore e l'unitarietà della disciplina, forma le cattedre ed assegna i docenti secondo i seguenti criteri:

- esigenze specifiche della classe (didattica CLIL, ESABAC, Corso CAMBRIDGE, progetti specifici)
- problematiche specifiche delle classi
- continuità didattica
- anzianità di servizio
- bisogni professionali dei docenti e loro progetti

Il docente può presentare domanda al DS entro il 15 luglio indicando le proprie preferenze relativamente all'attribuzione delle classi. Il piano complessivo di assegnazioni è pubblicato all'Albo prima dell'inizio delle lezioni.

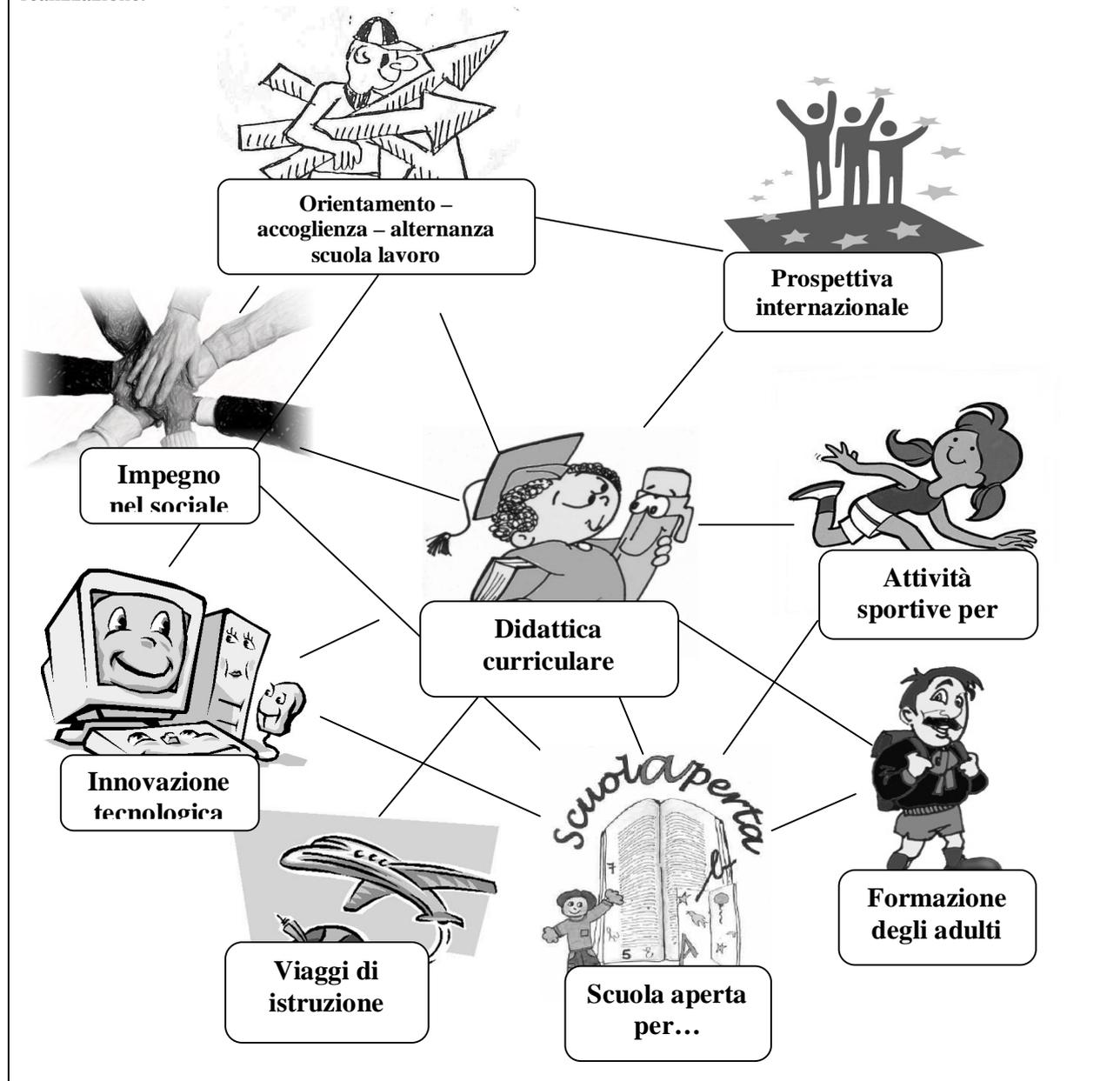
PARTE B – Il progetto educativo

MAPPA DELLE ATTIVITA'

Inseriamo qui una mappa utile a fornire un sistema di riferimento per le molteplici attività che il Liceo Rosmini propone al fine di conseguire gli obiettivi generali illustrati.

Abbiamo messo al centro della mappa la nostra quotidiana attività didattica, che è il cuore della nostra proposta e che ci consente di conseguire importanti risultati nella formazione degli studenti e delle studentesse. Intorno ad essa, ma fortemente integrati con essa, si collocano tutte le altre attività curriculari e non curriculari che sono volte a offrire interventi e esperienze utili a ridurre la dispersione e l'insuccesso scolastico, promuovere il benessere, individuare e orientare le potenzialità di ciascun studente.

Gli ambiti di attività sono programmati annualmente dal Collegio dei Docenti, coordinati dalle "funzioni strumentali" che lo stesso Collegio designa o da docenti specificamente incaricati della loro organizzazione e realizzazione.





LA DIDATTICA CURRICULARE – La progettazione didattica

Le attività didattiche vengono progettate e programmate attraverso vari passaggi, dal più generale al particolare, ma ad ogni passaggio tengono conto della coerenza con il progetto educativo generale che la scuola si è data. La programmazione prende avvio dalle decisioni del Collegio dei Docenti e procede attraverso le commissioni dei Dipartimenti per disciplina, i Consigli di Classe fino alla programmazione del singolo docente.

Tutta l'azione didattica è ispirata all'obiettivo generale dell'inclusione e allo sviluppo delle potenzialità dello studente, che rappresenta l'elemento di coesione al quale si riportano sia la didattica curricolare che l'offerta formativa extracurricolare e che agisce nel definire le finalità, le metodologie, le modalità di verifica, le strategie complessive della scuola, come specificamente indicato nel Piano Annuale per l'Inclusione allegato.

Le linee fondamentali dell'attività didattica sono progettate e realizzate dai seguenti organismi:

Il Collegio dei Docenti

Le scelte relative all'attività didattica sono di competenza del **Collegio Docenti**, che ogni anno progetta il Piano dell'Offerta Formativa, individua gli obiettivi generali della scuola, elabora il curricolo generale della scuola nei suoi tre indirizzi approva la validità didattica delle singole attività proposte e dei progetti. Il Collegio definisce anche i **criteri di valutazione** comuni per tutto l'Istituto.

Il Collegio definisce, inoltre:

- i saperi, le abilità e le competenze raggiungibili alla fine di ogni classe
- le modalità di recupero per gli alunni che presentano carenze in alcune discipline
- i criteri per l'attribuzione del voto di condotta (cfr. parte sulla valutazione)

Per l'elaborazione della programmazione didattica il Collegio si articola in Dipartimenti delle Discipline e Consigli di classe, i quali organizzano la programmazione didattica sulla base delle finalità generali della scuola.

Programmazione per dipartimenti e per indirizzo.

Le riunioni dei dipartimenti per disciplina si svolgono in settembre, prima dell'inizio delle lezioni, e gettano le basi per la successiva programmazione dei consigli di classe e dei singoli docenti: in tali riunioni i docenti della medesima materia si accordano circa:

- le conoscenze minime e gli obiettivi di competenza da raggiungere nelle varie classi, in termini di conoscenze da apprendere, capacità da acquisire, competenze da acquisire e utilizzare.
- i criteri di valutazione, le modalità di verifica, in modo da avere una linea comune e condivisa per i vari indirizzi dell'Istituto.

Programmazione individuale dei docenti e dei consigli di classe.

- ✓ Il Consiglio di Classe esamina le caratteristiche della classe e definisce il piano di lavoro per la classe. In particolare la programmazione stabilisce:
- ✓ gli obiettivi in termini di: conoscenze da apprendere, capacità da acquisire, competenze di cui dar prova.
- ✓ i criteri di valutazione, in coerenza con i principi fissati dal Collegio dei Docenti
- ✓ il lavoro e le metodologie comuni dell'intero consiglio di classe e, sulla base di esso, il lavoro dei docenti delle singole materie
- ✓ Le attività che arricchiscono l'offerta formativa: orientamento, esperienze culturali extracurricolari come conferenze, lavori teatrali, mostre, tornei sportivi, i viaggi d'istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali con l'estero ecc.
- ✓ E' compito collegiale del Consiglio di Classe verificare se gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti e valutare lo studente a fine anno, anche per quanto riguarda la condotta.

Programmazione didattica annuale del docente - Ogni docente predispose il proprio piano didattico annuale definendo: gli obiettivi didattici che intende perseguire, quali conoscenze, sviluppo di capacità, e competenze, modi e tempi per il raggiungimento degli stessi; i contenuti che siano coerenti con le linee programmatiche del Dipartimento; i criteri e gli strumenti di valutazione adottati. Il docente modifica anche durante l'anno la propria programmazione, tenendo conto dei ritmi di apprendimento della classe.

PER LE **CLASSI DEL BIENNIO**, in relazione alla normativa relativa all'obbligo di istruzione (L. 296 del 26/12/2006), l'attività didattica ha una connotazione orientativa ed è finalizzata a consolidare, integrare e sviluppare:

- ✓ le **competenze di base relative ai quattro assi fondamentali**: asse dei linguaggi; asse matematico; asse scientifico-tecnologico; asse storico-sociale
- ✓ le **otto competenze-chiave di cittadinanza**: 1) Imparare ad imparare; 2) progettare; 3) Comunicare; 4) Collaborare e partecipare; 5) Agire in modo autonomo e responsabile; 6) Risolvere problemi; 7) Individuare collegamenti e relazioni; 8) Acquisire ed interpretare l'informazione

Metodologie didattiche

Il nostro Istituto si caratterizza per la grande attenzione a creare un contesto positivo per l'apprendimento, partendo in primo luogo dalla creazione di un clima sereno nel contesto scolastico, nel rapporto tra docenti e alunni, nelle relazioni tra studenti, nel rapporto di collaborazione tra tutte le componenti della scuola.

Riguardo alle metodologie didattiche, si integrano i metodi tradizionali dell'insegnamento, che rimangono prevalenti (lezione frontale, interrogazioni orali, compiti scritti), con metodologie innovative o di supporto che prevedono:

- ✓ ricorso alla multimedialità (laboratori linguistici e informatici, uso della LIM, piattaforme FaD-Formazione a Distanza, anche come supporto per studenti adulti che non possono frequentare e per studenti con DSA- Disturbi Specifici dell'Apprendimento)
- ✓ lavoro di gruppo
- ✓ lavoro individuale di ricerca e approfondimento da parte dello studente; flipped-classroom
- ✓ spazi per nuove forme di scrittura (saggio breve, articolo di giornale, lettera o relazione ed altro)
- ✓ uso delle prove scritte nelle materie orali (anche per una migliore preparazione dell'esame di stato)

Verifica e valutazione (vedi apposita sezione del POF)

Le fasi di apprendimento degli studenti vengono verificate regolarmente durante tutto l'anno scolastico.

La valutazione del Consiglio di Classe avviene a fine del primo trimestre, a metà del secondo semestre e a conclusione dell'anno scolastico. In tutte e tre le occasioni vengono comunicati alle famiglie i risultati della valutazione. – Il quadro completo delle verifiche svolte, dei loro risultati è riportato dai docenti sul Registro elettronico ed è consultabile quotidianamente, da casa, dalle famiglie

Il percorso di apprendimento dello studente è supportato con **azioni individuali specifiche** qualora lo studenti evidenzino:

- ✓ carenze in alcune discipline, affrontate con le attività di **RECUPERO, i CORSI di ACCOMPAGNAMENTO allo studio, che come occasione di doposcuola pomeridiano, aiutano a prevenire l'insuccesso e aiutano gli studenti, specialmente del biennio a consolidare il loro metodo di studio, lo SPORTELLINO DIDATTICO individuale in cui l'alunno si rivolge a un docente per una lezione specifica integrativa su temi non compresi.**
- ✓ opportunità di **potenziamento**, qualora lo studente manifesti livelli di ECCELLENZA

OBBLIGO di ISTRUZIONE

La legislazione italiana prevede l'obbligo di istruzione per almeno 10 anni, quindi fino a 16 anni.

Agli studenti che sono prosciolti dall'obbligo, o che vi abbiano adempiuto senza iscriversi alla classe successiva, la scuola rilascerà una **certificazione** che, secondo la legge, ha valore di **credito formativo**. Tale certificazione attesterà le conoscenze e le competenze acquisite, evidenziando i percorsi individualmente seguiti e creando un meccanismo con cui ciascuno potrà spendere in tempi ed ambiti diversi le proprie competenze.

Nella **regione Toscana** l'applicazione di tale normativa prevede che l'adempimento di tale obbligo possa avvenire solo nel sistema scolastico, con la frequenza di almeno due anni di scuola secondaria superiore (DGRT n.615 del 27-08-07; DGRT n. 979 del 24-11-08).

Per coloro che nel terzo anno della scuola media o nel primo anno della scuola superiore manifestano l'intenzione di non voler proseguire nel sistema dell'istruzione e che hanno manifestato interesse, al momento dell'iscrizione o durante il corso del biennio, per il canale della formazione professionale, si attiva:

- un servizio di **orientamento** predisposto dalla Provincia durante il primo anno della scuola superiore
- la **caratterizzazione del biennio** all'interno della scuola superiore per gli studenti che non intendono proseguire nel sistema dell'istruzione, attraverso la valorizzazione dell'area professionalizzante tramite esperienze di stage, utilizzando la flessibilità del 20% del percorso curricolare. A conclusione del percorso è previsto il rilascio di certificazione delle competenze, spendibili per il conseguimento di una qualifica professionale.

MATERIA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

A partire dall'anno scolastico 2011-2012, la nostra scuola ha deciso di offrire agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica la possibilità di svolgere un'attività didattica alternativa, che proporrà l'esame di tematiche relative all' **"Educazione ai diritti dell'uomo"**.

L'ora alternativa a IRC mira a promuovere: la consapevolezza del valore inalienabile degli esseri umani, l'acquisizione di un ulteriore strumento di valutazione critica della realtà contemporanea, un generale atteggiamento di apertura mentale e di disponibilità al confronto con l'"altro".

PASSAGGIO TRA INDIRIZZI DI STUDIO DIVERSI

Per gli alunni che chiedono il passaggio da un indirizzo ad un altro dell'istituto Rosmini nel corso del primo anno scolastico, gli interventi per il passaggio sono progettati d'intesa con i docenti dell'indirizzo di destinazione.

In particolare un docente-tutor individuerà, insieme con lo studente, dei moduli di raccordo sulle discipline non previste nell'indirizzo di provenienza da realizzare, ove necessario, con l'apporto degli insegnanti dell'indirizzo di destinazione.

	ATTIVITA' di RECUPERO Gli interventi didattici ed integrativi di recupero vengono attivati su richiesta dei Docenti e dei Consigli di Classe a sostegno degli studenti che presentano carenze in una o più discipline, allo scopo di favorire il successo formativo.
---	--

Recupero in itinere	Viene effettuato durante il mattino con momenti di interventi specifici durante le lezioni o con l'indicazione di un piano di studi individuale da parte dello studente.
Sospensione dell'attività didattica	E' la modalità che viene utilizzata quando le carenze in una materia riguardano più della metà della classe: con tale modalità l'insegnante sospende l'attività e dedica alcuni giorni a riprendere gli argomenti o le competenze sui quali si sono evidenziate le carenze
Corsi di accompagnamento allo studio	i CORSI di ACCOMPAGNAMENTO allo studio, che come occasione di doposcuola pomeridiano, aiutano a prevenire l'insuccesso e aiutano gli studenti, specialmente del biennio a consolidare il loro metodo di studio,
Corsi di recupero pomeridiani (IDEI)	Vengono organizzati dalla scuola su segnalazione dei consigli di classe, in particolare nel periodo gennaio- febbraio (dopo lo scrutinio del primo trimestre) e nel periodo estivo per gli studenti che hanno avuto la sospensione del giudizio. La scuola informa le famiglie, per iscritto, riguardo all'organizzazione dei corsi.
DOCENZA A RICHIESTA	E' previsto il servizio di "docenza a richiesta": alunne ed alunni potranno chiedere una lezione specifica, prenotandola, presso la segreteria didattica. L'intervento risponde alla necessità di fornire agli studenti un aiuto individualizzato, nelle materie in cui essi incontrano difficoltà. Viene offerta questa possibilità anche ad alunni non inseriti nei corsi IDEI, l'esperienza dimostra infatti che anche gli alunni che non hanno contratto debito formativo o che non hanno gravi insufficienze, incontrano talvolta, su questioni specifiche, alcune notevoli difficoltà.
Attività FaD	Alcuni docenti hanno predisposti moduli didattici di alcune materie che possono essere affrontati anche a distanza (modalità FaD), con il supporto di un docente tutor. <u>Questa modalità didattica è in fase di sperimentazione in particolare per studenti del corso per adulti e per studenti con DSA</u>

Le famiglie vengono informate del momento in cui viene attivato il servizio di recupero, che risulterà essere obbligatorio per gli alunni giudicati carenti in una o più discipline. E' possibile essere eventualmente esonerato dall'obbligo di frequenza delle attività di recupero proposte dalla scuola, previa dichiarazione scritta, da parte del genitore, di voler provvedere autonomamente al recupero delle carenze.

Per gli studenti che hanno avuto la sospensione del giudizio al momento dello scrutinio finale:

Mesi estivi Fine agosto – primi giorni di settembre	L' alunno che ha avuto a giugno la sospensione del giudizio (*) deve frequentare durante l'estate le attività di recupero che la scuola organizza (o altre a sua discrezione, che dichiarerà di organizzare per proprio conto) e deve sottoporsi alle prove specifiche che saranno predisposte dai docenti per verificare se ha colmato le carenze rilevate a giugno. Se queste danno esiti positivi lo studente viene ammesso alla classe successiva.
--	--

(*) le informazioni circa la sospensione del giudizio sono inserite nella sezione del POF relativa alla valutazione

ALUNNI STRANIERI

Particolare attenzione è rivolta all'attivazione di strategie finalizzate all'inclusione degli alunni stranieri, considerati come una componente assolutamente importante di confronto e di arricchimento culturale per tutta la scuola, come definito nel

PAI . La scuola dedica proprie risorse e ricerca finanziamenti anche esterni per rendere particolarmente efficace il proprio intervento in questo ambito.

Corsi di Italiano come L2 (seconda lingua) – per studenti stranieri	La scuola organizza corsi di lingua italiana per gli studenti stranieri, affiancandoli alle attività didattiche nell’arco della mattina o in orario pomeridiano; i corsi sono tenuti da docenti con specifici titoli per l’insegnamento dell’Italiano come L2	Responsabile:
--	---	---------------

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il Liceo Rosmini, nell’ottica di una didattica attenta alle esigenze individuali dei propri studenti, si propone di prestare attenzione alla valorizzazione dei suoi alunni più competenti e impegnati nello studio, offrendo loro opportunità di percorsi di approfondimento, di sviluppo di competenze alte e altre, di risposta e gratificazione alle esigenze di avere risposte per curiosità che vadano anche oltre a quanto previsto nel normale curriculum scolastico.

La materia della valorizzazione delle eccellenze è stata messa a fuoco anche dal MIUR con la legge n. 1 dell’11 gennaio 2007e, dopo una prima fase transitoria, è ora disciplinata dal decreto legislativo n. 262 del 29 dicembre 2007e dal decreto ministeriale dell’8 settembre 2011.

Il programma nazionale di valorizzazione delle eccellenze, che rientra nell’azione di promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti nel sistema scolastico del Ministero, premia:

- ✓ gli studenti che hanno conseguito la votazione di 100 e lode nell’esame di Stato conclusivo del corso di istruzione secondaria superiore;
- ✓ gli studenti vincitori delle competizioni, nazionali e internazionali, riconosciute nel programma annuale di promozione delle eccellenze.

La scuola propone a studenti interessati e in possesso di adeguate competenze la partecipazione ad attività finalizzate alla promozione dell’eccellenza. .

Modalità di promozione dell’eccellenza:

I Consigli di Classe individuano gli Studenti da avviare alle attività di eccellenza sulla base dei risultati scolastici, e/o su richiesta degli stessi. Gli interventi finalizzati alla promozione delle eccellenze sono:

- gare disciplinari;
- partecipazione a corsi di preparazione a *certamina*, olimpiadi o altre gare didattiche esterne alla Scuola;
- moduli didattici di ricerca e approfondimento organizzati dagli Organi collegiali dell’Istituto;
- moduli didattici di ricerca, approfondimento e sviluppo organizzati da Università o altri enti di cultura, approvati dagli Organi collegiali d’Istituto;
- sperimentazioni di metodologie didattiche innovative nello studio delle discipline curricolari;
- progetti di studio e di ricerca organizzati dalla Scuola;
- laboratori didattici per la sistemazione del materiale didattico dell’Istituto;
- **corsi extracurricolari di lingue straniere e informatica per il conseguimento delle certificazioni riconosciute**

Durante gli anni passati molti studenti del nostro istituto sono risultati vincitori nell’ambito dei concorsi (provinciali, regionali e nazionali) ai quali hanno partecipato. Ne indichiamo alcuni:

- concorso provinciale “Gioca la tua parte”: primo premio a studenti del Rosmini nell’a.s.2009-2010, 2010-2011, 2011-2012
- concorso nazionale **Impresa in azione**: a.s.2009-2010, una classe del Rosmini vince la fase regionale ed approda alla finale di Milano.
- concorso nazionale indetto dal Movimento per la Vita: primo premio nel 2011-2012, 2012-2013
- concorso provinciale Serra Club Grosseto: primo premio nel 2011-2012.
- Concorso regionale Luciano Bolis - Cittadini europei , cittadini del mondo - Prima classificata e ottava classificata - classe 5C anno scolastico 2013 - 2014

Specificamente rivolto alle eccellenze è il Progetto CONSULES, al quale il Liceo Rosmini aderisce a partire dall'a.s. 2015-2016. Tale progetto è finalizzato al potenziamento di competenze giuridico-economiche e di competenze linguistiche. È un progetto di eccellenza, che consiste nell'inserire gli studenti particolarmente motivati che volontariamente vogliono partecipare in un percorso di simulazione di un contesto di relazioni internazionali: assemblea plenaria delle Nazioni Unite, in pre-simulazione a Roma e in simulazione a New York. L'intero progetto viene svolto in inglese. Progetto particolarmente impegnativo, viene rivolto ad alunni delle classi del triennio di tutti gli indirizzi del Rosmini. Richiede un'iniziale selezione degli alunni sulla base delle competenze linguistiche e giuridiche, ma anche sulla reale motivazione a partecipare. Sono previste eventuali le borse di studio che coniugano reddito e merito.



ACCOGLIENZA – ORIENTAMENTO – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

ACCOGLIENZA

Il Liceo "A.Rosmini", attento e sensibile alle esigenze degli studenti che si trovano ad affrontare una realtà scolastica nuova e che, pertanto, necessitano di un periodo iniziale di ambientazione, propone varie iniziative di **BENVENUTI IN PRIMA CLASSE**, rivolte a studenti iscritti al primo anno e alle loro famiglie.

Il progetto "accoglienza" consiste nel proporre attività che favoriscano un sereno inserimento nella nuova scuola anche attraverso momenti di confronto extradidattico con gli studenti tutor e con gli insegnanti

L'accoglienza ha luogo nel corso dell'intero anno scolastico, ma si concentra nei seguenti momenti significativi:

settembre	<p>I primi giorni di scuola sono dedicati in particolare agli studenti delle classi prime, che sono accolti in orari specifici per loro da docenti e da studenti tutors, che si rivolgono loro per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ spiegare come funziona la scuola, chi sono gli insegnanti e il personale amministrativo; ✓ illustrare lo Statuto degli studenti e gli organi collegiali, dare informazioni sul ruolo del docente coordinatore, dei rappresentanti di classe (alumni, genitori) e sui loro compiti ✓ illustrare il POF e il Regolamento d'Istituto, dando anche informazioni sui docenti responsabili di servizi e/o progetti; ✓ mostrare quali sono le strutture e i materiali multimediali a disposizione degli studenti: come accedere a Internet, ai computer, alla biblioteca (libri, CD-ROM, videocassette), alle fotocopiatrici, etc.; ✓ spiegare i criteri di assegnazione del punteggio d'esame, dei debiti e dei crediti formativi, etc.; ✓ spiegare le modalità organizzative del recupero (in particolare, l'importanza che le famiglie dichiarino per iscritto alla scuola se intendono avvalersi o meno dei corsi di recupero); ✓ illustrare le iniziative finalizzate all'esame di stato (per es. corsi di approfondimento, come richiederli; simulazioni di terza prova e di colloquio; tutor per la preparazione dell'argomento d'esame)
ottobre/ gennaio	<i>Attività di accoglienza e orientamento per le scuole medie e gli studenti interessati ai tre indirizzi del Liceo Rosmini</i>
febbraio	<p>Incontro, per indirizzo, con i nuovi alunni guidati dai tutors* in simulazioni di attività didattiche.</p> <p style="text-align: center;">*alumni del secondo anno formati nell'ambito del progetto "Peer Education"</p>
maggio	<p>Laboratori di informatica e lingue straniere per gli alunni iscritti alle classi prime.</p> <p>Incontri, anche individualizzati, rivolti ai genitori</p>

Corsi rivolti al coinvolgimento dei genitori

In vari momenti dell'anno vengono organizzati incontri o proposte di formazione rivolte ai genitori sui temi che maggiormente li preoccupano nelle fasi di crescita adolescenziale dei loro figli.

I problemi dell'adolescenza, i problemi della genitorialità, i problemi del percorso di studio, i problemi o le difficoltà dell'apprendimento e molti altri sono i temi sui quali il Liceo Rosmini ritiene fondamentale creare occasioni di incontro e confronto tra scuola e famiglia, che sono i due principali, anche se non unici, soggetti attivi nel processo di crescita ed educazione degli studenti.

INCLUSIONE: prospettiva strategica, organizzazione, attività

La Direttiva Ministeriale “Strumenti di Intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica“ del 27 dicembre 2012 individua, delinea e precisa la nuova strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di qualsiasi tipo di difficoltà.

Il D.Lgs. n. 66/2017, attuativo della L.107/2015 integra e in parte modifica la normativa, indicando i Criteri per la qualità dell'Inclusione sui quali è stato incaricato l'INVALSI di lavorare:

Art.4 – comma 2 -

- a- livello di inclusività del Piano triennale dell'Offerta formativa (PI)
- b- realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi educativi, di istruzione e formazione della scuola
- c- livello di coinvolgimento dei diversi soggetti per l'elaborazione del PI
- d- iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale
- e- utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione
- f- grado di accessibilità e fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture, spazi (in particolare: libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola)

Art. 5 Procedure di certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica:

- comma 2 : Prevede che a cura dell'equipe degli specialisti (Unità di Valutazione Multidisciplinare – DPR del 1994) venga elaborato un Profilo di Funzionamento (che ricomprende sia la Diagnosi Funzionale che il Profilo Dinamico Funzionale) secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF), ai fini della formulazione del progetto individuale di cui all'art.14 della L.328 del 8 novembre 2000, nonché per la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI)
- Il Profilo di Funzionamento definisce, inoltre, le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica. Il documento è redatto con la collaborazione dei genitori e la partecipazione di un rappresentante dell'istituzione scolastica. Esso è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione, a partire dalla scuola dell'Infanzia e ogni volta si presentino nuove condizioni di funzionamento della persona.
- E' compito dei genitori trasmettere la certificazione di disabilità all'Unità di Valutazione Multidisciplinare e all'Ente Locale competente, nonché all'istituzione scolastica.
- Il progetto individuale è redatto dal competente Ente locale sulla base del Profilo di funzionamento, su richiesta e con la collaborazione dei genitori
- Le istituzioni scolastiche sono tenute all'elaborazione del PEI- Piano educativo individualizzato, che è elaborato dal Consiglio di Classe con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne che interagiscono con la classe o lo studente con disabilità, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.
- Il PEI: a) individua strumenti, strategie, modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della RELAZIONE, della SOCIALIZZAZIONE, della COMUNICAZIONE, dell'INTERAZIONE, dell'ORIENTAMENTO e delle AUTONOMIE; b) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; c) definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'Alternanza Scuola Lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione
- Art. 8 La scuola predispone il Piano per l'Inclusione nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, in cui si definiscono le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

L'adozione di questa ottica impone la **personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento** per i soggetti individuati come BES, ma anche per tutti gli studenti della scuola.

In ogni classe ci sono, infatti, alunni che presentano richieste di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni, in particolare: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Alla luce della suddetta Direttiva e della conseguente Circolare Ministeriale n. 8 prot. 561/6/3/13 "Indicazioni operative", **il Liceo Rosmini sceglie di fondare la propria proposta educativa sulla logica dell'INCLUSIONE: i bisogni educativi speciali degli alunni e prima ancora le differenze tra gli studenti vengono valorizzate e messe al centro dell'intervento didattico sempre improntato alla personalizzazione. I docenti si impegnano a rimuovere tutti gli ostacoli alla crescita armonica e serena della persona dello studente e a improntare la loro azione sul principio costituzionale dell'equità (Cost. art.34); in particolare, pertanto faranno il possibile per accorgersi in tempo delle difficoltà, per comprenderne tutti i fattori e per rispondere in modo tempestivo e inclusivo, anche predisponendo, laddove la normativa e le certificazioni presentate dalle famiglie lo richiedano, Piani Didattici Personalizzati.**

Nel mese di giugno viene predisposto e approvato dal Collegio dei Docenti il **P.I. Piano per l'Inclusività**.

Tale documento viene inteso come un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione, lo *sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, che è parte integrante del POF.*

Scopo del PI è anche quello di far emergere criticità e punti di forza, attraverso un attento monitoraggio annuale, con il quale si rilevano le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati, dando consapevolezza alla comunità scolastica – in forma di quadro sintetico – di quanto sia consistente e variegato lo spettro delle criticità all'interno della scuola. Tale rilevazione deve essere la base su cui orientare l'azione della scuola e l'individuazione dei suoi obiettivi di miglioramento..

Viene identificato il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I), con la funzione di raccordo tra tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola. Nel Liceo Rosmini il GLI è costituito da:

- Coord. Psico-pedagogico e gruppo docenti di sostegno
- gruppo di supporto a alunni DSA (docente referente, docenti di discipline diverse)
- Coordinatore Corsi Italiano L2
- FS : supporto agli studenti , accoglienza in ingresso
- un genitore

Oltre alla normale attività didattica, il Liceo Rosmini predispone strutture e realizza iniziative anche specifiche per il conseguimento degli obiettivi dell'inclusione:

- corsi di lingua italiana come L2 per l'accoglienza degli alunni stranieri
- incontri con famiglie e alunni con DSA per la progettazione e la realizzazione di iniziative che rispondano alle loro esigenze di inserimento nella classe e di sviluppo delle proprie competenze con specifiche modalità didattiche
- progetti per facilitare l'acquisizione di competenze e la possibilità di costruire relazioni di ragazzi D.A. (**progetto AMICO LIBRO** : Attività finalizzata a sensibilizzare gli studenti alla lettura attraverso l'approccio a testi più vicini alla sensibilità dei giovani, la visita a manifestazioni, la partecipazione a trasmissioni radiofoniche)
- Realizzazione di un doposcuola specializzato per ragazzi con DSA, che supporta i ragazzi, non solo del Rosmini, nell'acquisizione di una diversa percezione delle loro difficoltà e dei modi con i quali possono affrontarle.
- **Coordinamento psico-pedagogico** - Si tratta di un supporto che viene garantito agli alunni diversamente abili per tutto il percorso di istruzione all'interno della scuola; un docente specializzato si preoccupa di aiutare gli alunni ad inserirsi nella scuola, ad affrontare le varie attività, coordinando tali attività con quelle degli altri docenti.

ACCOGLIENZA AGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il momento dell'accoglienza riveste un ruolo fondamentale al fine della riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione.

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o dell'apprendimento. La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

L'inserimento di studenti con difficoltà certificate viene seguito con le seguenti azioni:

- un'apposita commissione (GLI e GLH) esamina le certificazioni presentate e le comunica già all'inizio dell'anno ai docenti del consiglio di classe.
- Il Referente BES-DSA e il docente di sostegno prendono contatto con il coordinatore della classe per informare e sollecitare la collaborazione.
- Nella fase preliminare il Referente BES prendere contatti con la famiglia, i docenti del ciclo di studi precedenti per gettare le basi della conoscenza della problematica individuale.
- Vengono, eventualmente, contattati i responsabili esterni di eventuali terapie fisiche, psicologiche o mediche seguite presso enti convenzionati, per coordinare da tutti i punti di vista gli interventi in corso.
- Si procede quindi alla stesura, secondo le necessità dell'alunno, di un Piano Educativo Individualizzato o di un Piano Educativo Personalizzato, ove siano specificate le linee di principio da seguire nel corso dell'anno e nei successivi, con dettagliata elencazione degli obiettivi cognitivi, formativi e delle abilità socio-relazionali da conseguirsi, delle modalità di verifica e delle scadenze temporali a cui valutare gli eventuali progressi.
- All'interno di obiettivi generali si richiede al singolo Consiglio di Classe e al singolo docente di dichiarare gli obiettivi minimi della propria disciplina, che nel caso di un piano personalizzato con programmazione equipollente a quella dei compagni dovranno essere tenuti presenti nella organizzazione dell'attività didattica e nel momento della verifica e valutazione. Qualsiasi progetto di intervento è previsto, avviene il più possibile all'interno del gruppo classe, anche se è possibile attuare azioni specifiche anche a livello individuale ed esterno agli spazi comuni nel caso in cui questo non sia vissuto dallo studente come una discriminazione. Ad ogni valutazione viene preso in considerazione sotto tutti gli aspetti un adeguamento del Piano Personalizzato per favorire la maturazione e la crescita del soggetto.

Per le situazioni più complesse, si opera in rete con gli Enti preposti.

SPORTELLO D'ASCOLTO

La scuola ha due figure, il Referente del gruppo BES-DSA e un docente per le attività di compensazione, integrazione e recupero che garantiscono a coloro che sono in difficoltà – studenti e genitori - momenti di ascolto per analizzare e rielaborare la loro situazione di disagio, fornendo sostegno motivazionale, coordinamento del piano di recupero, supporto metodologico, avvio verso i servizi territoriali (consultori, psicologi, assistenti sociali...).

Lo SPORTELLO D'ASCOLTO offre, infatti, una possibilità di dialogo e di condivisione in un ambiente protetto dove la privacy viene rispettata, dove la crisi può costituire una inaspettata occasione per operare nuove scelte.

Qualsiasi situazione, che sia fonte di disagio o che richieda un confronto con un interlocutore adulto, può essere affrontata:

- ❖ difficoltà scolastiche o relazionali,
- ❖ orientamento o riorientamento verso un indirizzo di studi diverso,
- ❖ problemi personali
- ❖ Disagio di tipo psicologico

Al fine di realizzare azioni di accoglienza e inclusività sono state altresì avviate proficue collaborazioni in questi anni, a livello territoriale con:

- **Centro Communitas , appoggiato e sostenuto dal Comune di Grosseto, in collaborazione con il quale è stato realizzato lo Sportello di Ascolto**
- **Comune di Grosseto, che ha sostenuto finanziariamente la realizzazione di progetti rivolti a ragazzi Diversamente Abili (Finanziamenti PEZ)**

Per gli alunni con BES viene riconosciuto il diritto di essere seguito secondo quanto previsto dalla normativa, cioè attraverso l'applicazione di misure dispensative e il ricorso a strumenti compensativi, per i quali si fa riferimento a quanto indicato dalla normativa o, eventualmente, a strumenti e modalità didattiche indicate dai docenti delle singole discipline.



ORIENTAMENTO

L'azione orientativa è di capitale importanza e si identifica con la stessa azione formativa in quanto offre occasioni di sviluppo della personalità dell'alunno in tutte le direzioni: come presa di coscienza di sé, della propria identità di fronte ad un contesto socio-economico e culturale in continua trasformazione, nel quale "saper scegliere" nell'immediato e nel futuro.

SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' di ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento si articola in **tre fasi**, distribuite nei tre diversi momenti del percorso scolastico e cioè:

A) Orientamento in ingresso. Fase all'inizio del percorso liceale che svolge l'importante funzione di passaggio tra la scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria di II grado.

B) Orientamento in itinere. Attività di orientamento e ri-orientamento che accompagna gli alunni in tutto il percorso liceale, con l'importante funzione di rimuovere in disagio scolastico e abbattere l'insuccesso sia scolastico che professionale.

C) Orientamento in uscita - Interessa gli alunni delle classi quarte e quinte dell'istituto, ha luogo per l'intero anno

Le tre fasi del percorso orientativo sono da intendersi come strettamente dipendenti tra di loro in quanto finalizzate allo sviluppo di strategie di scelta alle quali ogni studente deve ricorrere per affrontare adeguatamente il suo futuro professionale.

Nella fase A), **dell'Orientamento in ingresso**, gli alunni affrontano il delicato passaggio tra la scuola secondaria di I grado a quella di II grado. Il Liceo Rosmini ha a disposizione un gruppo di insegnanti, adeguatamente formati, che sono in grado di accompagnare gli alunni all'ingresso nel nuovo percorso di studi.

Gli interventi sono di due tipi:

1- Attività di orientamento alla scelta. Risulta importante in questa fase promuovere negli alunni un consapevolezza delle proprie capacità, valorizzando motivazioni e cercando di abbattere ostacoli allo sviluppo di interessi specifici. Tutto ciò deve avvenire attraverso una conoscenza reale e approfondita del percorso scolastico che si deve affrontare, nonché con l'offerta di occasioni di riflessione sulle proprie reali motivazioni, sulle aspettative, sugli ambiti verso i quali ciascuno ha evidenziato interesse e predisposizione:

Interventi: Incontri con gli alunni delle classi terze e attività di continuità con la scuola secondaria di I grado svolte dai docenti e da alunni tutor, allo scopo di promuovere il confronto e favorire il più possibile una scelta consapevole e autonoma.

2- Attività di accoglienza Gli alunni vengono accompagnati ad un graduale ingresso nella nuova scuola.

Interventi: a- Lezioni introduttive di discipline-chiave, quali: italiano, matematica, inglese, precedenti le lezioni curricolari, allo scopo di valorizzare le competenze acquisite e eliminare incertezze riguardo al livello della propria formazione. B- Incontri con i genitori dei nuovi iscritti, allo scopo di promuovere una reale e fattiva collaborazione tra la scuola e la famiglia

- **Giornate di scuola aperta** - L'Istituto rimane aperto per incontri rivolti agli studenti e alle loro famiglie durante i quali i docenti illustrano le caratteristiche specifiche dei tre indirizzi e si confrontano con le necessità individuali degli interessati.

Per l'attività di orientamento in ingresso è imprescindibile lavorare in termini di formazione con gli insegnanti, che sono chiamati a ricoprire un ruolo significativo nell'ambito dell'orientamento. A tale scopo il Liceo Rosmini intende promuovere interventi di formazione sul tipo di quelli già svolti in passato (v. l'intervento di formazione svolto dall'Università degli studi di Firenze, Dipartimento Neurofarba dal titolo: "Strumenti per promuovere le competenze decisionali per la scelta del futuro")

B) Orientamento in itinere

Le attività di orientamento in itinere accompagnano lo studente per tutto il suo percorso liceale, supportandolo nella verifica continua delle proprie motivazioni, dei propri punti di forza e di debolezza e nella conferma consapevole delle scelte che avranno un impatto sulle proprie scelte di vita.

Interventi:

a-Coordinamento e gestione delle attività relative alla prevenzione della dispersione scolastica, del disadattamento adolescenziale e alla promozione dell'autonomia della persona.

b- organizzazione di attività di supporto allo studio ("S.O.S. school our selves" con il sistema della peer-education, con cadenza settimanale)

- c- Realizzazione del progetto "Listening corner", sportello di ascolto psicologico per la prevenzione dell' insuccesso scolastico e per favorire la strategia decisionale con cadenza settimanale.
- d- Sportello di orientamento e di ri-orientamento in itinere con cadenza settimanale per incrementare il successo scolastico, per abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare ai fini dell'orientamento e per guidare gli alunni verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità possedute
- e- Realizzazione di una Task- Force anti-bullismo composta da docenti e da studenti tutor formati per favorire l'inserimento dell'alunno attraverso l'individuazione di eventuali elementi di disagio e aiutandolo a risolvere i conflitti relazionali. La formazione sarà fatta attraverso il programma di Promozione della salute e benessere a scuola, promosso dal servizio sanitario della Toscana, Regione toscana "life skills a scuola".
- f- Organizzazione di incontri con esperti, rivolti a genitori, docenti e personale Ata, per affrontare i temi e i problemi legati alla fase dell'adolescenza.
- g- Verifica e monitoraggio dei risultati

C) Orientamento in uscita

Orientamento universitario e al lavoro

Interessa gli alunni delle classi quarte e quinte dell' istituto, ha luogo per l' intero anno come di seguito riportato:

Interventi

- Partecipazione alla giornata di orientamento nell'ambito del "Salone dello studente" di Firenze (solo per le classi 5[^])
- partecipazione a incontri di informazione con varie Università, da tenersi presso la sede della scuola
- partecipazione autonoma degli studenti (con presentazione di consenso da parte dei genitori per i minorenni e della certificazione dei Dipartimenti) agli open day organizzati dalle varie Università
- partecipazione facoltativa alla simulazione dei test di ammissione universitaria, sotto la supervisione di un esperto (classi 5[^])
- pre-iscrizioni online effettuate autonomamente o con il supporto del docente incaricato (classi 5[^])
 - ✓ Eventuali attività di orientamento realizzate attraverso il confronto con esperti, volte a supportare lo studente in un percorso di autovalutazione e di riconoscimento delle proprie capacità e attitudini, che gli possa consentire la definizione di un consapevole progetto di studi.

PARTE C - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA -

Attività extracurricolari, integrative, Iniziative formative, Progetti culturali

Ogni anno l'Istituto "A.Rosmini" offre agli studenti la possibilità di rinforzare, ampliare ed arricchire la propria formazione con attività integrative curricolari ed extra-curricolari, espressione della capacità progettuale della scuola e del suo impegno a costruire prospettive culturali e professionali che perfezionino il curricolo scolastico. Tali proposte intendono offrire ai propri studenti molte occasioni di nuove esperienze e opportunità finalizzate a:

- individuare e orientare le potenzialità di ciascun studente**
- favorire l'acquisizione e il consolidamento delle competenze trasversali di cittadinanza**
- promuovere l'inclusione attraverso la prevenzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico,**
- promuovere il benessere,**
- ampliare le opportunità formative e il bagaglio di esperienze degli studenti**
- indirizzare gli studenti verso l'acquisizione di competenze certificate, spendibili nel loro successivo percorso formativo o per l'inserimento nel mondo del lavoro.**
- fornire strumenti di comprensione del contesto sociale**

La partecipazione alle attività proposte consente agli studenti di personalizzare i propri processi di apprendimento, di migliorare ed approfondire le proprie competenze culturali, professionali, sociali e relazionali.

La proposta progettuale, inoltre, rende chiara la scelta dell'istituto di mantenere aperto il confronto con il contesto esterno e quella di dialogare con tutti i soggetti coinvolti nella relazione educativa: studenti, famiglie, Enti istituzionali, Agenzie di formazione esterne etc.

Le attività o progetti sono programmati annualmente dal Collegio dei Docenti e coordinati dai docenti che lo stesso Collegio designa. Per l'anno scolastico in corso sono state proposte e approvate le seguenti attività, che potranno essere ulteriormente ampliate durante l'anno, qualora pervengano alla scuola nuove opportunità e proposte provenienti da nuovi docenti, da studenti o famiglie, da sollecitazioni di Enti esterni, purché il Collegio ne valuti positivamente la valenza e l'opportunità didattica

	<p>LA PROSPETTIVA INTERNAZIONALE E' considerata dalla nostra scuola un aspetto fondamentale della proposta educativa e formativa, per cui sono molte le attività che sono finalizzate a potenziare competenze e conoscenze in questa area</p>	
<p>Certificazioni di competenze linguistiche</p>	<p>La scuola organizza corsi preparatori specifici per conseguire la certificazione europea, riconosciuti anche dalle università. Certificazione lingua Inglese - K.E.T. & P.E.T. & F.C.E. conseguimento di diplomi rilasciati dalla UNIVERSITY OF CAMBRIDGE ESOL EXAMINATIONS. Lingua Francese - D.E.L.F (Diplôme d'Etudes en Langue Française). Dal 2001/2002 la scuola è sede di corsi e di esami per diplomi di studi in Lingua Francese . Lingua tedesca - GOETHE INSTITUT . Lingua spagnola - DELE</p>	<p>Coordinatori di progetto</p>
<p>Scambi culturali</p>	<p>Lo scambio culturale viene organizzato nell'indirizzo Linguistico, per singola classe o per classi parallele a partire dalla 3^a classe; il numero dei partecipanti è stabilito in base alle disponibilità dei partner stranieri. La nostra scuola ha rapporti consolidati con scuole inglesi, francesi, tedesche, spagnole, olandesi. Nel caso di classi parallele, nella programmazione delle classi 3^a e 4^a, vengono contemplati argomenti di civiltà comuni, in modo da consentire un'attività didattica durante lo scambio.</p>	<p>Un docente responsabile per ciascuno scambio</p>
<p>Soggiorni- studio in paesi europei</p>	<p>Già da alcuni anni la scuola organizza soggiorni-studio qualificati, a costi contenuti, nei paesi di cui si studia la lingua, da effettuarsi nel periodo che precede l'inizio di ciascun anno scolastico (1-15 settembre circa). L'iniziativa vuol favorire la partecipazione di un numero più ampio possibile di alunne ed alunni a questo tipo di attività ed</p>	<p>Docente di lingue coinvolto</p>

	integrare l'attività degli scambi culturali (attività curriculare) dal punto di vista dell'esperienza linguistica.	
Erasmus Plus	Attività finanziata dalla Comunità Europea, realizza azioni didattiche comuni tra scuole di paesi europei diversi, creando l'opportunità di confronto tra studenti e docenti su tematiche di interesse comune. Nell'a.s.2017-2018 la scuola è partner del progetto Erasmus plus "Team4CLIL" che consente la mobilità internazionale di docenti disponibili alla didattica CLIL	Coordinatore di progetto
Lettori madrelingua inglese e francese	Progetto che prevede di arricchire la proposta formativa linguistica degli indirizzi del LES e del LSU inserendo in alcune ore di lingua straniera un docente madrelingua a fianco del docente curriculare	Coordinatore di progetto
Stage all'estero	La scuola partecipa, quando se ne presenti l'occasione, a progetti finanziati dal PON FSE (Progetto Leonardo) finalizzati ad offrire agli studenti l'opportunità di stage all'estero, durante i quali gli studenti, oltre a perfezionare le loro competenze linguistiche, sono messi di in condizione di acquisire competenze di tipo lavorativo.	Coordinatore di progetto
EIS – Europa dell'istruzione	Progetto con cui il Ministero individua la nostra scuola come polo per la provincia di Grosseto per promuovere azioni di sostegno a progetti in ambito europeo e per gestire la documentazione a livello nazionale tramite l'aggiornamento del portale www.euroistruzione.it	Fernando Menichetti
e-Twinning	Gemellaggio elettronico – Metodologia educativa proposta all'interno del programma comunitario Life Learning Programme	Simona Bernabei
Intercultura e altri soggetti	La scuola favorisce e supporta gli alunni che intendono partecipare a periodi di formazione all'estero (annuali o semestrali), aiutandoli a individuare i Paesi nei quali svolgere un periodo di studio in una scuola straniera e concordando con loro un patto formativo che possa consentire un efficace rientro nella scuola a conclusione dell'esperienza all'estero	Referente indirizzo Linguistico – Coordinatore di classe (tutor)

	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO Le attività sportive extracurricolari sono rivolte a tutti gli studenti dell'istituto e sono finalizzate all'acquisizione di un atteggiamento di vita sana. Varie attività sono progettate per utenze specifiche, in particolare persone diversamente abili.
---	---

Centro sportivo scolastico	Attività relative a varie discipline sportive, finalizzate anche alla partecipazione a tornei, campionati ecc.	Coordinatore di progetto
Sport e ambiente	Attività sportive in ambiente naturale – Settimana bianca	Coordinatore di progetto

	L'IMPEGNO NEL SOCIALE - Educazione alla democrazia e alla cittadinanza La scuola propone molte attività tese a far comprendere agli studenti alcune delle questioni di maggiore attualità e a sensibilizzarli verso le questioni sociali, il volontariato, la legalità, al fine di sollecitarli verso una cittadinanza attiva e consapevole.
---	--

Educazione alla democrazia e alla cittadinanza	E' un contenitore entro il quale si accolgono e si propongono attività tese a promuovere negli studenti, in particolare quelli del Liceo delle Scienze Umane e dell'Economico Sociale, la sensibilizzazione verso il valore della democrazia, rendendoli cittadini protagonisti nei vari contesti di vita a livello locale, nazionale, europeo, mondiale.	coordinatore di progetto
UNICEF - CROCE ROSSA - AVIS	Attività sviluppata in collaborazione con ASSOCIAZIONI ESTERNE e con le Amministrazioni comunali, finalizzata alla diffusione della conoscenza e del rispetto dell'infanzia, degli adolescenti, del volontariato	coordinatore di progetto
Meeting dei diritti umani	Le classi del LES hanno modo di approfondire la loro riflessione sui diritti umani partecipando alla manifestazione del Meeting e alla dimensione internazionale del confronto su tale tema.	coordinatore di progetto

Sentinelle della legalità	Attività finalizzate a promuovere l'educazione alla legalità con bambini della scuola primaria, attraverso il gioco, le regole del rispetto dell'altro, della solidarietà e fratellanza.	coordinatore di progetto
Volontariato	Molto rilevante e partecipato è l'impegno degli studenti in molteplici attività di volontariato svolte in orario extrascolastico, presso vari soggetti del territorio(CESVOT, ASL, Europe Direct, Caritas, Centri giovanili ecc.)	coordinatore di progetto

	VIAGGI DI ISTRUZIONE – VISITE GUIDATE Sono strettamente connessi con la programmazione didattica, vengono deliberati dai consigli di classe nelle fasi iniziali dell'anno scolastico e organizzati da un'apposita commissione.
---	--

Viaggi di istruzione	Viaggi proposti dal consiglio di classe nella fase iniziale dell'anno, strettamente connessi con la programmazione didattica. I viaggi sono di tre o quattro giorni per gli studenti del biennio, e di quattro o cinque giorni per le classi del triennio; le mete scelte variano negli anni e individuano località e percorsi di grande interesse culturale e/o ambientale sia in Italia che all'estero.	Docente su incarico DS
Visite guidate	Visite della durata di un giorno a città, musei, mostre ecc. per occasioni e finalità legate allo sviluppo del programma didattico di una o più discipline	Docenti promotori

	L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SCIENTIFICA Si tratta di progetti o proposte di attività tese a: 1) potenziare le competenze dei nostri studenti all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie; 2) potenziare le dotazioni tecnologiche e scientifiche della scuola e il loro utilizzo nella didattica
---	--

La patente ECDL	ECDL (European Computer Driving Licence). Dal 2000 la scuola è sede di corsi ed esami per il conseguimento dell'ECDL, il "patentino" informatico che aiuta a trovare lavoro, che può essere fatto sia a livello base che advanced	Giovanni Scarano
La didattica con le nuove tecnologie	Progetti o attività finalizzati al potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana: la LIM . Lavagna Interattiva Multimediale Progetto Cl@sse 2.0 – Progetto che prevede la realizzazione dell'attività didattica attraverso la mediazione delle tecnologie e delle metodologie didattiche basate su di esse.	Pasquale D'Inverno
Laboratorio del sapere scientifico	Progetto di sperimentazione che introduce l'uso del laboratorio nella didattica delle materie scientifiche - Attività del Progetto "Pianeta Galileo"	Coordinatore di progetto
Partecipazione ad avviso n. 9035 del 13/07/2015 - finanziamenti PON-FESR per costruzione rete Lan/Wlan -	Il progetto "Rete Lan/Wlan – Rosmini Login" è una opportunità che viene data al nostro Ente Scolastico per migliorare dal punto di vista dell'infrastruttura di rete e servizi ad essa legati. Questo sviluppo permetterà di ottenere una ricaduta notevole sia sulla didattica sia sul funzionamento e sull'organizzazione scolastica. Si potranno sviluppare e migliorare notevolmente servizi come l'E-Learning, la gestione dei contenuti digitali, le lezioni con LIM e la comunicazione scuola-famiglia; inoltre si otterrà un processo di miglioramento del Know-how tecnologico dei nostri docenti concluso	
Partecipazione avviso 12810 – del 15-10-2015	Realizzazione di ampliamento dotazioni digitali – Specificità di AULE AUMENTATE per la sede della Cittadella e della sede centrale, che vengono dotate di strumenti didattici come le LIM o Smart TV concluso	

	<p>SCUOLA APERTA PER ... La nostra scuola da anni apre i propri locali nel pomeriggio e fino alla sera per consentire la realizzazione di una vasta gamma di attività extracurricolari finalizzate ad ampliare l'offerta formativa e a garantire alla scuola il ruolo di soggetto culturale attivo sul territorio per tutta la cittadinanza.</p>
---	--

<p>Il laboratorio teatrale</p>	<p>LABORATORIO TEATRALE "A. ROSMINI". E' attivato da oltre dieci anni ed è stato molto frequentato dagli studenti dell'Istituto Magistrale in cui ha avuto origine; progetta ogni anno una sperimentazione partendo da un tema da sviluppare, secondo una prospettiva inerente ad un impegno culturale o direttamente curricolare o legato a problematiche più generali. Il laboratorio comprende una sezione di TEATRO in LINGUA INGLESE. Il Laboratorio organizza già da otto anni la RASSEGNA PROVINCIALE DEL TEATRO DELLA SCUOLA.</p>	<p>Fabio Cicaloni</p>
---------------------------------------	--	-----------------------

<p>Altre attività integrative</p>	<p>ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE La scuola propone occasioni didattiche interdisciplinari, iniziative che sono complementari ai programmi delle singole materie curricolari. Sono attività che, programmate da singola o più classi, si svolgono sia all'interno che all'esterno della scuola, in orario scolastico e non, con la guida degli insegnanti. La loro obbligatorietà viene stabilita dall'organo collegiale promotore, in relazione al tipo, agli obiettivi prefissati ed agli impegni richiesti</p>
--	--

<p>Convegni, conferenze, seminari, manifestazioni</p>	<p>I consigli di classe, sulla base delle occasioni che si presentano durante l'anno e delle attività didattiche svolte possono deliberare di far partecipare le classi a convegni e seminari su temi specifici di interesse delle classi</p>	<p>su iniziativa di singoli docenti</p>
<p>Proiezioni, spettacoli Progetto CINEMA</p>	<p>Su iniziativa di singoli docenti o dei consigli di classe, viene proposta alle classi la partecipazione a spettacoli culturali di vario tipo: rappresentazioni teatrali, anche in lingua straniera, film ecc.</p>	<p>su iniziativa di singoli docenti</p>

	<p>LA FORMAZIONE DEGLI ADULTI / AGENZIA FORMATIVA La scuola organizza molte attività e propone molte occasioni di formazione per gli adulti. Tali attività si articolano sia sul piano dell'offerta di istruzione, che della formazione professionalizzante, che sul piano del potenziamento delle competenze linguistiche e informatiche trasversali. Alcune proposte sono a pagamento.</p>
---	--

<p>Agenzia formativa*</p>	<p>corsi pomeridiani e serali di lingua straniera: inglese, francese, tedesco, giapponese, arabo corsi di Italiano come seconda lingua, per adulti stranieri corsi di informatica di base e avanzata corsi di autocad</p>	
<p>Corso serale LES</p>	<p>Corso di istruzione per adulti, che porta al conseguimento del diploma di Liceo delle Scienze Sociali (vedi apposita pagina illustrativa precedente)</p>	<p>Coordinatore</p>

* AGENZIA FORMATIVA

Dall'anno scolastico 2002/2003 l'istituto "Rosmini" si è accreditato come AGENZIA FORMATIVA, con certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008 dal 10/09/2004 . *L'accreditamento della scuola come agenzia formativa è richiesto dalla Regione Toscana anche per poter accedere a specifici finanziamenti rivolti alle scuole per la sperimentazione di percorsi di istruzione e formazione. Il funzionamento dell'agenzia formativa consiste nell'elaborazione di proposte di formazione rivolte sia a studenti che a utenti esterni alla scuola. Tali progetti sono riportabili alle seguenti tipologie:*

- a) **progetti di formazione finanziati sul FSE**, che possono essere elaborati al momento della pubblicazione degli appositi bandi nell'ambito delle varie misure proposte e rivolti al target di utenza previsto dal bando stesso
- b) **corsi di formazione a pagamento** per gli adulti nell'ambito **delle lingue straniere** (inglese, francese, tedesco, spagnolo, arabo, giapponese, cinese), della **lingua italiana come seconda lingua**, dell'**informatica** (per tale ambito l'Istituto Magistrale è **test center** per gli esami finalizzati all'acquisizione della patente europea ECDL, sia per il livello di base che avanzato)

ELENCO DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITA' EXTRACURRICULARI REALIZZATI NEGLI ANNI

Corsi extracurricolari e quelli paralleli all'offerta formativa ministeriale costituiscono da sempre un fattore distintivo dell'offerta formativa dell'Istituto. Tali corsi, che arricchiscono il curriculum scolastico ordinario e, nel caso di quelli extracurricolari, richiedono la libera adesione di un congruo numero di studenti interessati, si propongono di estendere le opportunità culturali offerte agli alunni e promuovono una crescita dell'individuo complementare a quella culturale portata avanti nelle discipline di studio.

	2013- 2014	2014- 2015	2015- 2016	2016- 2017	2017- 2018
Corsi di preparazione per certificazione in Lingua Inglese (Cambridge)	X	X	X		X
Corsi di preparazione per certificazione in Lingua Francese (DELF)	X	X	X		X
Corsi di preparazione per certificazione in Lingua Spagnola (DELE)	X	X	X		X
Corsi di preparazione per certificazione in Lingua Tedesca (Goethe Institut)	X	X	X		X
Lettori madrelingua (Francese) nel LES	X	X	-		X
Lettori madrelingua (Inglese) nel LES e LSU	-	-	-		
Docenza a richiesta	X	X	X		X
Corsi di Italiano come L2	X	X	X		X
Alternanza scuola-lavoro	X	X	X		X
Stage estivi (LL)	-	-	-		X
Tirocinio formativo nella scuola primaria (LSU)	X	X	X		X
Progetto CL@SSI 2.0	X	-	X		
Progetto LABORATORIO DEL SAPERE SCIENTIFICO	X	X	X		X
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	X	X	X		X
Progetto SPORT E AMBIENTE	X	X	X		X
Laboratorio teatrale	X	X	X		X
Laboratorio teatrale in LINGUA INGLESE	X	X	X		X
Progetto CANTO ANCH'IO – Corso di canto in lingua inglese	X	X	-		X
Progetto AMARE SENZA VIOLENZA (contro violenza sulle donne) – Associazione Olympia De Gouges	X	X	X		
Progetto UNICEF	X	-	X		
Progetto AMICO LIBRO	X	X	X		
Progetto SENTINELLE DELLA LEGALITA'	X	-	X		
A scuola di costituzione	X	X	X		X
Progetto per la prevenzione del bullismo omofobico	X	-	X		X
SPORTELLINO DI ASCOLTO	X	X	X		X
Progetto S.O.S - School Ourselves	X	X	X		X
VIAGGI DI ISTRUZIONE CLASSI PRIME	X	X	X		X
VIAGGI DI ISTRUZIONE CLASSI SECONDE	X	X	X		X

VIAGGI DI ISTRUZIONE CLASSI TERZE	X	X	X		X
VIAGGI DI ISTRUZIONE CLASSI QUARTE	X	X	X		X
VIAGGI DI ISTRUZIONE CLASSI QUINTE	X	X	X		X
SCAMBI CULTURALI DI CLASSE con Francia e Martinica	X	X	X		X
SCAMBI CULTURALI DI CLASSE con Germania	X	X	X		X
SCAMBI CULTURALI DI CLASSE con Spagna	X	X	X		X
SCAMBI CULTURALI DI CLASSE con Gran Bretagna	X	X	X		X
Soggiorno-studio estivo (Germania – Berlino- Vienna)	X	X	X		X
Soggiorno-studio estivo (Francia – Parigi)	X	X	X		X
Soggiorno-studio estivo (Inghilterra – Cambridge – New York)	X	X	X		X
Soggiorno-studio estivo (Spagna – Barcellona- Valencia)	X	X	X		X
Visite guidate di un giorno	X	X	X		X
Corsi di Informatica per conseguimento della patente ECDL	X	X	X		X
Conferenze / seminari di approfondimento per studenti su temi specifici	X	X	X		X
Corsi di formazione per genitori	X	X	X		X
Corsi di formazione per docenti	X	X	X		X
Convegni	X	X	X		X
Progetto MUN			X		X
Progetto PIANETA GALILEO		X	X		X
Progetto Traduzione	X	-	X		X
Festa del Medico di famiglia	X	X	X		
MEETING per i Diritti Umani	X	X	X		X
WEB MARKETING	X	X	X		X
GRUPPO ESCURSIONISTICO AMBIENTALE				X	X
Progetto Biblioteca				X	X
Il Quotidiano in Classe				X	X

PARTE D - LA VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti

La valutazione delle prestazioni degli studenti è compito fondamentale dei docenti ed è elemento necessario del processo educativo. La valutazione scolastica, infatti, oltre che giudizio di merito sul profitto degli alunni, ha funzione di verifica in chiave di miglioramento sull'intero processo di insegnamento/apprendimento della persona (Valutazione degli apprendimenti e Valutazione per gli apprendimenti)

Le valutazioni, ottenute con i vari strumenti di verifica, sono comunicate allo studente in modo chiaro e tempestivo ed hanno funzione di orientare il processo educativo, sia per il docente sia per l'allievo, in quanto:

- il **docente** utilizza la valutazione per confermare, o eventualmente modificare il processo didattico in corso, in relazione agli obiettivi da raggiungere.
- l'**allievo**, a sua volta, trova nella valutazione una preziosa indicazione per raggiungere la consapevolezza del livello di preparazione raggiunto.

Tutta la valutazione scolastica deve fondarsi sul dialogo aperto e sulla reciproca assunzione di responsabilità fra docente e studente.

La valutazione è di tipo:

- **diagnostico**, all'inizio di un periodo per stabilire il livello di partenza ed il possesso dei prerequisiti;
- **formativo**, in itinere per verificare la comprensione degli argomenti trattati (può essere con voto o senza);
- **sommativo**, al termine di ciascun modulo, di periodi scolastici (quadrimestre) o di prove d'esame, essa tiene conto sia dei risultati delle varie prove sia del comportamento complessivo, in termini di impegno, partecipazione, maturazione.
- La **valutazione certificativa** del profitto avviene agli scrutini con un voto unico per tutte le discipline, proposto dall'insegnante, deliberato dal Consiglio di Classe e riportato in pagella a conclusione del primo trimestre, nella valutazione intermedia di marzo e a fine del secondo semestre.

La verifica e la valutazione di quanto viene appreso dallo studente è un atto complesso che si articola fondamentalmente in quattro momenti: 1) il docente, dopo aver definito nella programmazione gli obiettivi che si vogliono conseguire, 2) misura gli esiti delle prove, somministrate allo studente, 3) confronta lo scostamento tra obiettivi e prestazioni, 4) valuta infine il livello raggiunto dallo studente ed individua eventuali correttivi per migliorarlo.

Strumenti di verifica

Gli insegnanti hanno a disposizione una vasta gamma di strumenti di verifica da utilizzare per valutare le competenze conseguite dallo studente: **verifiche orali, scritte o scritte grafiche; prove grafiche o pratiche; test o questionari.**

I docenti preparano le prove in relazione agli obiettivi fissati in termini di conoscenze e competenze e in considerazione degli obiettivi educativi trasversali indicati dal Consiglio di Classe L'insegnante informa gli studenti sui vari metodi di verifica adottati e ne motiva la scelta.

Oltre alle prove suddette, che per loro natura si collocano in spazi temporali ben definiti dell'attività didattica, contribuiscono alla valutazione anche la **qualità del lavoro svolto a casa**, le **relazioni scritte**, i **lavori di gruppo**, le **attività ordinarie di laboratorio** e le **esercitazioni**.

I voti assegnati alle prove di verifica (scritte, orali, grafiche o pratiche) da effettuare a cadenza generalmente mensile circa, vengono inseriti nel Registro Personale del Docente; ciascun voto corrisponde ad una verifica individuale o a prove collettive di tutta la classe.

Scrutinio finale

Per quanto riguarda la valutazione che si esprime con lo scrutinio finale, il Collegio dei docenti del Liceo "A.Rosmini" ha deliberato di adottare i seguenti criteri e di indicare gli stessi ai singoli docenti ed ai Consigli di Classe:

La valutazione in ogni disciplina si baserà:

- sul profitto dello studente, desumibile dai voti delle singole prove (scritte, orali, pratiche) che egli ha sostenuto nel corso dell'a.s.,

ma terrà conto anche:

- dell'assiduità della frequenza;
- dell'impegno, della motivazione e della partecipazione alle attività disciplinari;
- della progressione rispetto ai livelli di partenza;
- della progressione rispetto ai livelli di partenza e dell'**esito** della frequenza dei **corsi di lingua italiana L2** per gli alunni stranieri;
- dell'avvenuto superamento, o meno, delle carenze registrate nel trimestre;

- dell'esito della frequenza dei corsi di recupero;
- del conseguimento di risultati buoni/eccellenti in qualche materia;
- della presenza di capacità e abilità che consentono di colmare le lacune individuate;
- del curriculum scolastico
- delle **nuove indicazioni in materia di obbligo scolastico** e della **unitarietà didattico-formativa del biennio** in base alle quali, nella valutazione delle classi prime, si terrà conto in maniera particolare della dinamica del rendimento: miglioramento rispetto ai livelli di partenza, maturazione delle capacità nell'arco di tempo complessivo.
- delle particolari situazioni ed esigenze degli alunni in situazione di difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) debitamente certificate.

Scala di valutazione

La scala di misura della valutazione è fissata per legge con un voto da 1 a 10, desunto da un giudizio scritto. I voti saranno espressione dei seguenti giudizi:

Voto / giudizio	L'alunno in rapporto a:		
	Conoscenza	Abilità	Competenza
1 / nullo	Non affronta la prova	Nessuna	Nessuna
2/ molto scarso	Non ha conoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere i compiti	Non realizza nessun tipo di sintesi / non riesce a comunicare
3 / scarso	Ha conoscenze irrilevanti relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche molto semplici	Realizza sintesi scorrette/ non riesce a comunicare
4/ gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, con gravi errori	Realizza sintesi per lo più scorrette / ha gravi difficoltà nel comunicare
5/ insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Esegue compiti semplici in modo parziale e solo se guidato	Gestisce con difficoltà situazioni note
6 / sufficiente	Conosce in maniera essenziale i contenuti disciplinari	Esegue compiti semplici in situazioni note e contesto strutturato. Si esprime in modo sostanzialmente corretto / comprensibile	Rielabora in modo essenziale le informazioni e si orienta in situazioni note/ comunica in modo accettabile
7 /discreto	Conosce, comprende in modo corretto fatti, principi, concetti generali	Esegue compiti e risolve problemi anche complessi in situazioni note, mostrando di saper utilizzare le conoscenze . Espone in modo semplice ma corretto	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce situazioni note in un contesto strutturato, sotto la supervisione
8 / buono	Conosce, comprende in modo appropriato i contenuti disciplinari, fatti, principi, concetti	Sa risolvere problemi più complessi, compie scelte consapevoli. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo in situazioni strutturate
9 / ottimo	Conosce in maniera ampia, completa i contenuti disciplinari	Compie analisi corrette; coglie implicazioni e relazioni in modo corretto. Sa risolvere problemi complessi in situazioni o ambienti anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni con padronanza dei mezzi espressivi	Approfondisce e rielabora e comunica correttamente, in modo completo, autonomo e critico in situazioni complesse prevedibili, assume autonomamente decisioni consapevoli
10 / eccellente	Conosce in maniera ampia, completa e approfondita i contenuti disciplinari	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi	Approfondisce e rielabora correttamente, in modo autonomo e critico in situazioni variabili; sa assumere responsabilità e iniziative.

Tra gli elementi fondamentali che influenzano la valutazione, in particolare:

La **partecipazione** è intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, rivolgere richieste di chiarimento, fornire contributi personali, disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale, collaborazione attiva al lavoro svolto in classe.

L'**impegno** prevede la consapevolezza della necessità di applicazione intensa e rigorosa per ottenere validi risultati, la frequenza alle lezioni, la qualità e la quantità dello studio a casa, la disponibilità all'approfondimento personale, il rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante sia verso i compagni.

Il **metodo di studio** implica la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro, la comprensione dei testi delle varie discipline e dei loro linguaggi.

Il **livello di apprendimento** tiene conto non solo delle conoscenze acquisite nelle singole discipline, ma anche della capacità di comprensione, della capacità di analisi e di sintesi e della rielaborazione personale.

Il **progresso** è inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza e che suggerisce anche la possibilità di ulteriore miglioramento.

Relativamente all'assegnazione del **voto di condotta** si tiene conto dei seguenti indicatori:

1. *Frequenza e puntualità*
2. *Partecipazione alla vita scolastica*
3. *Rispetto del Regolamento di Istituto*
4. *Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali, sanzioni disciplinari)*
5. *Collaborazione con docenti e compagni*
6. *Rispetto degli impegni assunti*

VOTO DI CONDOTTA

Come previsto dalla normativa (D.M. 5 del 16 gennaio 2009) , **il voto di condotta fa media con la valutazione espressa nelle singole discipline , quindi concorrerà a determinare la valutazione finale e, a partire dalla classe terza, anche alla determinazione del credito.**

Il voto 5 in condotta determina la non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato nella classe quinta.

CRITERI PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Al momento dello scrutinio finale del mese di giugno, il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione del giudizio, in caso di mancata acquisizione delle conoscenze e competenze essenziali di una o più discipline.

La "**sospensione del giudizio**" (introdotta dalla O.M. n. 92) è da considerare come un atto formale e rigoroso, poiché per essere risolta richiede che lo studente svolga una prova ufficiale da certificare entro la fine dell'anno scolastico da parte di un Consiglio di classe appositamente convocato.

Si tratta, quindi, di un atto che configura il concreto rischio di non ammissione alla classe successiva.

Il Collegio docenti ha deliberato che la **sospensione del giudizio** si applica nel caso che l'allievo/a presenti:

- insufficienze solo lievi (voto 5), ma numerose;
- una o **più insufficienze gravi (voto inferiore al 5), tali comunque da pregiudicare, senza un supplemento di studio, la regolare frequenza dell'anno scolastico successivo**

Nel caso di sospensione del giudizio, agli alunni sarà comunicato per iscritto:

- Il voto proposto dal docente nella disciplina insufficiente ed i risultati raggiunti nelle altre materie;
- Le carenze (in termini di capacità e conoscenze) presenti nella disciplina che sarà oggetto di accertamento formale del superamento delle stesse, segnalate in apposite schede;
- Le modalità organizzative del recupero;
- Le modalità e i tempi delle verifiche da effettuare prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico. La famiglia, previa comunicazione scritta alla scuola, potrà optare per un'attività di recupero in forma privata.

Le prove di verifica si svolgeranno nei termini previsti dalla normativa vigente. Al fine di offrire una doppia possibilità di recupero, agli studenti saranno somministrate prove scritte per tutte le discipline segnalate come carenti; nel caso di esito non sufficiente si procederà al colloquio orale

Della preparazione delle prove si occupa il docente che ha segnalato l'insufficienza nello scrutinio finale.

Le verifiche finali di accertamento relative alla sospensione del giudizio vanno inserite nel contesto dell'attività di recupero che si connota per il carattere personalizzato degli interventi. Esse devono pertanto tener conto dei risultati conseguiti dallo studente non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero (cfr. art. 7, comma 3 O.M. 92/2007).

ASSENZE E VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

In base al D.P.R. 122 del 28/05/2009, "Regolamento sulla valutazione degli studenti" e alla CM n. 20 del 04/03/2011, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno il 75% del monte orario complessivo. In caso di assenze superiori al 25% dell'orario annuo complessivo lo studente non può essere scrutinato.

In casi eccezionali la normativa contempla la possibilità di riconoscere la validità dell'anno scolastico anche con una frequenza inferiore al 75%. Il Collegio dei Docenti ha deliberato nella seduta del 19 maggio 2011 le deroghe di seguito elencate:

- Gravi motivi di salute documentati da enti/strutture sanitarie e/o certificato medico da presentare al rientro o dopo la diagnosi;
- Terapie e/o cure programmate e documentate;
- Motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare, trasferimento famiglia o altre situazioni ritenute di particolare rilievo dal Consiglio di Classe);
- Partecipazione ad attività sportive, agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Assenze per motivi religiosi, legate all'appartenenza a confessioni che hanno sottoscritto appositi accordi con lo Stato;
- Provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo scolastico documentato;
- Attivazione di istruzione privata o familiare (D.Lgs. 297/94, art. 11, c. 2) per un periodo scolastico documentato;
- Per il SOLO CORSO SERALE, date le problematiche di lavoro o personali che potrebbero comportare assenze, ingressi in ritardo o uscite anticipate di tipo sistematico, si concede la deroga per esigenze lavorative o motivi personali documentati o autocertificati.

REGISTRO ELETTRONICO e ASSENZE

La frequenza dello studente, le sue assenze, i giorni in cui entra in ritardo o effettua uscite anticipate vengono registrate quotidianamente dai docenti sul Registro elettronico, pertanto ciascun genitore può attivamente contribuire al controllo delle assenze e può verificare autonomamente la regolarità della frequenza a scuola del proprio figlio,

LIBRETTO PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

E' richiesto che, dopo qualsiasi momento di assenza, lo studente porti a scuola la giustificazione dell'assenza stessa firmata dal genitore o da persona da lui delegata e che abbia depositato la sua firma sul libretto delle giustificazioni. E' di fondamentale importanza, al fine di una corretta gestione del registro e del monitoraggio regolare delle assenze, che il GENITORE adempia con assoluta attenzione al compito della giustificazione delle assenze del proprio/a figlio/a. Le assenze non giustificate o giustificate in modo irregolare possono incidere sul voto di condotta.

4) ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Agli studenti del triennio viene attribuito un credito scolastico e formativo secondo il punteggio previsto dalla tabella A allegata al DM 42/2007 successivamente modificata dal D.M. 99 del 16/12/2009. Tale credito contribuisce a definire il punteggio conclusivo del percorso scolastico nell'ambito dell'Esame di Stato (Legge n.425 del 10/12/97). La legge stabilisce che il credito massimo che può essere conseguito nei tre anni è di 25 punti, il credito deriva dalla somma dei crediti che vengono assegnati nelle classi 3°, 4°, 5° ; in ciascun anno scolastico esso viene individuato sulla base della media dei voti riportati dallo studente nella valutazione finale, secondo il seguente prospetto.

MEDIA dei VOTI + voto di condotta	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M < 7	4-5	4-5	5-6
7 < M < 8	5-6	5-6	6-7
8 < M < 9	6-7	6-7	7-8
9 < M < 10	7-8	7-8	8-9

A partire dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione sul comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente; pertanto, ai fini dell'esame del corrente anno scolastico, il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico.

Al punteggio spettante per la media dei voti il Consiglio di Classe può attribuire, nell'ambito dell'oscillazione prevista dalla normativa per ciascuna fascia, un punto aggiuntivo per:

1- **credito formativo** - tale credito è attribuibile sulla base un'esperienza extrascolastica qualificata (quali, per es., la partecipazione ad attività sportive, musicali, il conseguimento di certificazioni europee per competenze linguistiche o informatiche, periodi lavorativi, attività di volontariato ecc.), debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato.

La coerenza della documentazione presentata è accertata dai Consigli di classe.

Dell'attestazione del Credito formativo documentato è fatta menzione nel Certificato rilasciato in esito al superamento dell'Esame di Stato.

- 2- **Credito scolastico** – tale punto di credito viene assegnato sulla base del riconoscimento di un merito particolare dello studente nella partecipazione al dialogo educativo.

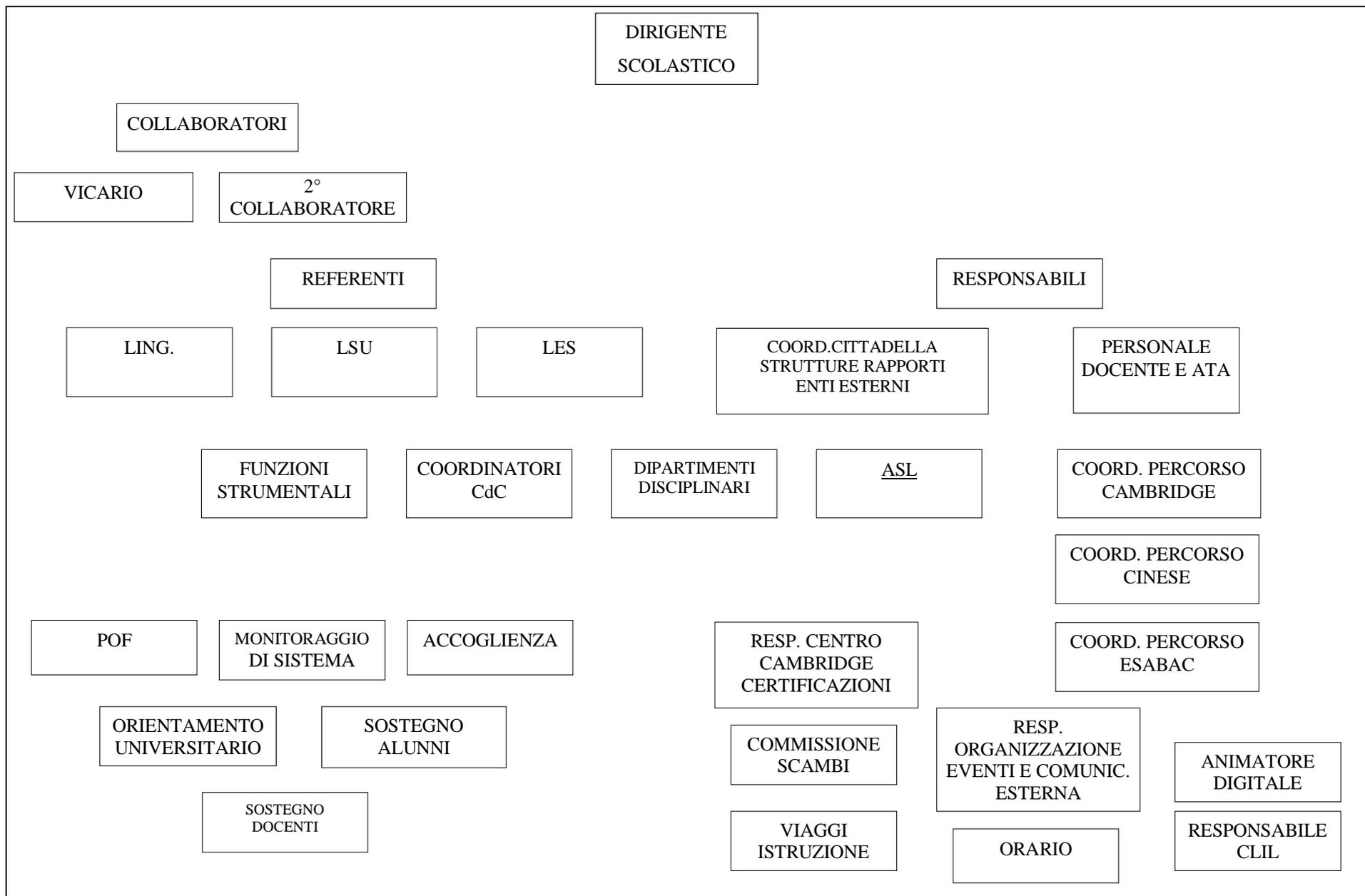
Il DM 62/2017 prevede che dall'a.s. 2018-2019 ci siano le seguenti variazioni:

- L'esame di stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente, comprendente la scelta degli insegnamenti opzionali;
- L'esame tiene conto delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione
- L'ammissione all'Esame di Stato prevede la partecipazione dello studente alle prove predisposte dall' INVALSI relativamente alle materie di Italiano, Matematica e Lingua inglese
- L'ammissione è consentita con una valutazione non inferiore ai 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline; nel caso di votazione inferiore ai 6/10 in una disciplina il Consiglio di Classe può deliberare con adeguata motivazione l'ammissione all'esame conclusivo
- Il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuibile in sede di scrutinio finale dal CdC è al massimo di 40 punti (12 per il terzo anno; 13 per il quarto e 15 per il quinto anno)
-

TABELLA per l'attribuzione dei punti di credito

MEDIA dei VOTI + voto di condotta	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
M < 6	0	0	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

PARTE E - LE STRUTTURE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA



ELENCO DEI RUOLI e recapiti dei responsabili

Nell'ambito dell'autonomia scolastica è importante che ogni scuola definisca le funzioni delle altre figure che collaborano al funzionamento della scuola nella scuola.

Le persone che ricoprono i ruoli e le funzioni indicate nell'organigramma sono, in questo anno scolastico i seguenti docenti, che puoi contattare nel modo indicato.

Nell'allegato n. 1 sono indicate, invece, le mansioni che sono assegnate a ciascuna di queste figure.

Funzione	nome	come contattarla		
<i>Dirigente scolastico</i>	Gloria Lamioni	per appuntamento lamioni@rosminigr.it		
<i>Collaboratore Vicario</i>	Fernando Menichetti	fernando.menichetti@rosminigr.it		
<i>2° Collaboratore</i>	Cristina Ferrini	c.ferrini@alice.it		
<i>Coordinatore nella sede Cittadella- Responsabile: strutture e rapporto con enti esterni</i>	Perfetti Lucia	luciattiva@libero.it		
<i>Responsabile: personale docente e ATA nelle sede Cittadella</i>	Rizziello Anna	annarizziello@gmail.com		
<i>Referente di indirizzo: LL</i>	Cicaloni Fabio	fabiocicaloni@gmail.com		
<i>Referente di indirizzo: LSU</i>	Benigni Barbara	benigni@gol.grosseto.it		
<i>Referente di indirizzo: LES</i>	Bartali Katia	Katia.bartali@tiscali.it		
<i>Funzione strumentali- AREA 1. Gestione del piano dell'offerta formativa</i>	Manuela Brunelli	brunelli@rosminigr.it		
<i>Funzioni strumentali - AREA 1. Monitoraggio di sistema</i>	Venturini Mirta	mirta.venturini@gmail.com		
<i>Funzioni strumentali - AREA 3. Interventi e servizi per gli studenti: accoglienza in ingresso</i>	Fondi Fabiola	fondifabiola@tiscali.it		
<i>Funzioni strumentali - AREA 3. Interventi e servizi per gli studenti: orientamento universitario e al lavoro</i>	Caterina Basili	catbasili82@gmail.com		
<i>Funzioni strumentali - AREA 3. Interventi e servizi per gli studenti: orientamento, passaggi di indirizzo</i>	Masini Anna	milleanna73@gmail.com		
<i>Funzioni strumentali - AREA 2. Sostegno al lavoro dei Docenti</i>	Brogi Chiara	chiarabrogi@hotmail.com		
Coordinatore del corso serale	Varia annualmente – Licia Serino	liciaser@libero.it		
Coordinatori di Classe	Variano annualmente			
Segretari del Consiglio di Classe	Variano annualmente			
Presidente del Consiglio di Istituto	Russo Sebastiano			
Rappresentanti dei genitori nel consiglio di Istituto	Variano ogni tre anni			
Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Istituto	Variano annualmente			

I compiti e le responsabilità che riguardano le figure del Preside, del Collegio dei Docenti del Consiglio d'Istituto e della Giunta sono stabiliti dalla legge (Testo Unico sull'Istruzione, D.L. n. 297 del 16 aprile 1994).

ORGANI E ORGANISMI

Il funzionamento dell'Istituto dipende dai seguenti organi e organismi:

Organo	Caratteri e funzioni	reperibilità
Dirigente scolastico (DS)	E' responsabile di tutto il funzionamento dell'istituto, della gestione del personale, dell'organizzazione delle attività, del conseguimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza	
Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA)	E' responsabile della gestione amministrativa e finanziaria; fa parte della giunta esecutiva che predispone gli atti per la delibera del Consiglio di Istituto	
Consiglio d'Istituto	È composto dal dirigente scolastico e dai rappresentanti del personale docente e non docente, degli alunni dei genitori degli alunni ed è presieduto da un rappresentante dei genitori . Esso elabora e adotta gli indirizzi generali e la politica della scuola. Ha il potere di deliberare riguardo alla gestione finanziaria della scuola (su proposta della giunta esecutiva eletta al suo interno), determina le forme di autofinanziamento, delibera tutto ciò che concerne la programmazione e l'organizzazione della vita e delle attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio.	L'elenco dei componenti è reperibile sul sito web della scuola.
Collegio docenti	È composto da tutti i docenti in servizio nell'Istituto; è presieduto dal dirigente scolastico. Prende le decisioni relativamente al funzionamento didattico della scuola, in particolare elabora il POF e individua le funzioni strumentali per attuarlo. Il suo compito fondamentale è quello di elaborare le linee generali per la programmazione didattico-educativa, i programmi di insegnamento, tutte le attività didattiche ritenute utili per la formazione degli studenti; sceglie i criteri di valutazione validi per tutta la scuola , valuta e verifica l'andamento dell'azione didattica, provvede all'adozione dei libri di testo, promuove iniziative di aggiornamento e di sperimentazione. Formula proposte per l'adozione di sperimentazioni, la formazione delle classi e dell'orario delle lezioni.	L'elenco dei docenti è reperibile sul sito web della scuola
Consiglio di classe	Ha il compito di individuare di obiettivi didattici ed educativi comuni della classe, per raggiungere i quali concorrono tutte le discipline; sceglie le metodologie didattiche e le attività più adeguate per il conseguimento degli obiettivi. Il consiglio di classe individua gli alunni che devono fare attività di recupero e le modalità per il recupero; programma le attività extracurricolari a cui partecipa la classe (viaggi d'istruzione, conferenze, ecc....). Il consiglio degli insegnanti della classe è coordinato da un docente nominato di regola dal dirigente scolastico.	I componenti di ciascun consiglio di classe sono reperibili sul sito web della scuola
Commissioni / Gruppi di lavoro	La nostra scuola utilizza la modalità del lavoro condiviso sia nell'attività dei progetti, che nell'attività delle discipline. I Dipartimenti rilevano le esigenze didattiche della disciplina e redigono le linee programmatiche del quinquennio ed il piano di programmazione annuale contenente le linee programmatiche della disciplina, la definizione degli obiettivi cognitivi, formativi, educativi, in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITA', le griglie di valutazione. I singoli docenti, nel loro piano di lavoro personale, fanno riferimento agli accordi presi nella commissione.	
Comitato di valutazione	Esprime una valutazione sull'anno di prova degli insegnanti immessi in ruolo.	
Organo di garanzia	Esamina i ricorsi presentati dagli alunni sanzionati con provvedimenti disciplinari.	

FORME DI COMUNICAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

La scuola considera necessario un collaborativo rapporto con le famiglie degli studenti, basato sullo scambio reciproco di informazioni e sulla corresponsabilità nella costruzione del percorso educativo degli studenti.

Per le comunicazioni tra scuola e famiglia si fa ricorso a:

Comunicazioni scritte - Mediante il libretto personale, o comunicazioni scritte; tramite gli studenti le famiglie vengono informate relativamente ai calendari delle riunioni dei Consigli di classe, agli orari di ricevimento dei docenti ed alle iniziative di carattere generale o per evidenziare il comportamento dei figli. Sono possibili anche lettere personali ai genitori per problemi di disciplina o di profitto, su richiesta del Consiglio di classe o dei singoli docenti.

Comunicazioni verbali –In caso di particolari problemi possono essere richiesti incontri dalle famiglie e dal Dirigente Scolastico.

Nei **Consigli di classe** previsti a novembre e a febbraio possono partecipare i genitori e gli alunni eletti rappresentanti nelle elezioni che si tengono tutti gli anni alla fine di ottobre.

Tramite REGISTRO ELETTRONICO – Attraverso tale strumento il genitore può avere un'informazione in tempo reale circa le assenze /presenze del proprio figlio, gli argomenti delle lezioni, i compiti assegnati, le verifiche effettuate e la loro valutazione. Attraverso tale strumento può richiedere appuntamento per incontri con i docenti contattando direttamente la scuola.

RICEVIMENTI delle famiglie

Ricevimenti nell'arco della mattina : I docenti danno sono disponibili per ricevere i genitori sin dall'inizio dell'anno scolastico in orario mattutino, secondo una scadenza generalmente quindicinale, comunque, secondo una pianificazione che viene comunicata alle famiglie nella parte iniziale dell'anno scolastico. I ricevimenti cessano un mese prima della fine della scuola. A settembre è possibile trovare sul sito della scuola gli orari di ricevimento di ciascun docente.

Ricevimenti pomeridiani: I ricevimenti collettivi pomeridiani sono due ed hanno luogo alla metà di novembre e nella prima metà di marzo.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il Regolamento di Istituto è un documento importante, approvato dal Collegio dei Docenti, che si affianca al POF per definire le modalità organizzative e di funzionamento della scuola.

E' possibile scaricare sulla pagina web della scuola il documento nella versione integrale, tuttavia è utile riportare in questa sede **alcune delle indicazioni fissate in tale documento**:

2.1. Gli alunni **entrano nella scuola nei cinque minuti** che precedono l'inizio delle lezioni

2.3. L'**assenza** dello studente deve essere giustificata, al momento del rientro, con notazione scritta nell'apposito libretto personale, compilata dai genitori; la giustificazione viene presentata all'insegnante della prima ora di lezione, il primo giorno di rientro a scuola

2.8. **Uscite e/o ingressi durante l'orario di lezione** sono consentiti solo in casi eccezionali e, di norma, non saranno ammessi ingressi a scuola dopo le 9.40. Per le richieste di uscita anticipata o di entrata posticipata durante le ore di lezione deve essere utilizzato il libretto personale. L'alunno sarà ammesso in classe solo al cambio dell'ora, salvo nei casi in cui il ritardo sia dovuto ai mezzi di trasporto.

2.10. Gli **alunni minorenni** potranno uscire in anticipo solo per gravi motivi e accompagnati da uno dei genitori. In caso di motivate deroghe, sarà accettata la richiesta scritta del genitore, che dovrà essere seguita da fax di conferma da parte del genitore stesso, con fotocopia di un suo documento di identità.

2.13. La famiglia e la scuola vigileranno affinché le entrate in ritardo e le assenze non diventino sistematiche e di disturbo allo svolgimento dell'attività didattica.

2.16. Durante l'**intervallo** gli allievi possono uscire nel cortile della scuola, ma per nessun motivo possono uscire dalla recinzione degli edifici scolastici e sostare sulle scale antincendio.

RAPPORTI CON L'UTENZA E ORARI DEGLI UFFICI

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola, attraverso i collaboratori scolastici e i propri uffici, assicura i seguenti **servizi di informazione**:

La scuola assicura all'utente la tempestività del **contatto telefonico**, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprenderanno la denominazione dell'istituto, il cognome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

A livello informativo l'istituto predispone di spazi ben visibili per:

Tabella dell'orario dei dipendenti (orario dei docenti, orario funzioni e dislocazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario) –

Albo d'istituto

Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per:

BACHECA SINDACALE

BACHECA DEGLI STUDENTI

SERVIZI e STRUTTURE

Collaboratori scolastici

All'ingresso di ciascuna sede della scuola sono presenti e riconoscibili **collaboratori scolastici** in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio e indirizzare gli utenti verso gli uffici che erogano il servizio di cui l'utente stesso ha bisogno.

Servizi Amministrativi

Funzione	Nome	ufficio nella sede di	recapito	
(DSGA) Direttore Servizi Generali Amministrativi	Giovanni Scarano	sede centrale – Via Porciatti 2	0564 22487 scarano@rosminigr.it	
Segreteria didattica - alunni		sede Cittadella – p.za Bensi	0564 418749	
Segreteria del Personale		sede centrale – Via Porciatti 2	0564 22487	
Segreteria Amministrativa	Rosella Rotellini	sede centrale – Via Porciatti 2	rotellini@rosminigr.it	

La scuola si organizza in modo da consentire agli studenti e alle famiglie la possibilità di contattare gli uffici sia in orario mattutino che pomeridiano.

L'orario di apertura al pubblico degli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, è il seguente:

LUNEDI'	Ore	7.30 – 13.30	
MARTEDI'	Ore	7.30 – 13.30	14.00 – 17.00
MERCOLEDI'	Ore	7.30 – 13.30	
GIOVEDI'	Ore	7.30 – 13.30	
VENERDI'	Ore	7.30 – 13.30	14.00 – 17.00
SABATO	Ore	7.30 – 13.30	

L'orario di apertura della segreteria alla Cittadella verrà definito e comunicato nel mese di settembre

UFFICI DI DIRIGENZA

Dirigente scolastico	Gloria Lamioni	sede centrale – via Porciatti, 2	sede Cittadella	su appuntamento lamioni@rosminigr.it
Vicepresidente	Fernando Menichetti	sede centrale – via Porciatti, 2	sede Cittadella	fernando. menichetti@rosminigr.it
2° collaboratore del Dirigente	Cristina Ferrini		sede Cittadella	c.ferrini@alice.it

Una “BUSSOLA” per muoversi negli uffici, per GENITORI e STUDENTI

A chi devo rivolgermi se ho bisogno di:

domanda	ufficio	signor/ signora	telefono / e-mail	modalità
<i>fare l'iscrizione a scuola?</i>	segreteria alunni		(0564 22487 centralino)	modulo* di iscrizione
<i>ritirare il libretto delle giustificazioni?</i>	segreteria alunni		(0564 22487 centralino)	Consegna di una fototessera dell'alunno e ritiro del libretto da parte del genitore (se l'alunno è minorenni)
<i>avere informazioni sui corsi di studi della scuola?</i>	Referenti di indirizzo: Linguistico, Scienze Umane Econ-Sociale	Cicaloni Benigni Bartali	cfr sopra	colloquio
<i>avere informazioni per modificare l'indirizzo di studio e/o per passare da una scuola ad un'altra?</i>	Funz. St-Supporto Studenti Referenti di indirizzo	FS Masini Cicaloni Benigni Bartali	cfr sopra	colloquio
<i>avere informazioni sui programmi di studio?</i>	segreteria alunni Fun.St-Studenti Ref. Indirizzo	Cicaloni Benigni Bartali	(0564 418749 centralino)	Richiesta verbale o scritta Consultabile anche su sito web (registro elettronico)
<i>avere informazioni sui libri di testo?</i>	segreteria alunni		(0564 418749 centralino)	l'elenco dei libri è anche sul sito web
<i>richiedere il diploma o altre certificazioni scolastiche?</i>	segreteria alunni		(0564 418749 centralino)	richiesta verbale o scritta
<i>avere informazioni generali su mio figlio/a?</i>	Coordinatore di classe Coord. Sede Collaboratori del dirigente	Vari Menichetti Ferrini	cfr sopra	Colloquio con coordinatore Ricevimenti della mattina o collettivi nel pomeriggio
<i>avere informazioni circa le assenze di mio figlio/a?</i>	segreteria alunni Coordinatore di classe	vari	(0564 418749 centralino)	è possibile richiedere la password per vedere le assenze anche da casa su sito web della scuola
<i>richiedere di poter far uscire mio figlio/a prima dell'orario di conclusione delle lezioni?</i>	Collaboratori del Dirigente Coord. Sede Cittadella Referenti di Indirizzo	Menichetti Ferrini Cicaloni Benigni Bartali	menichetti@rosminigr.it (0564 22487 centralino) c.ferrini@alice.it	presenza del genitore; invio di fax con richiesta scritta e copia del documento di identità del genitore
<i>consegnare ricevute di pagamento (per gite, ecc.)?</i>	segreteria alunni		(0564 22487 centralino)	Consegna manuale della ricevuta
<i>segnalare un problema o un reclamo?</i>	Collaboratori del Dirigente Direttore Amministrativo	Menichetti Ferrini Scarano G.	menichetti@rosminigr.it scarano@rosminigr.it	verbalmente e/o tramite apposito modulo*

i moduli sono scaricabili dal sito web della scuola (sezione MODULISTICA)

Allegato n. 1

MANSIONARIO DELLE FIGURE IN ORGANIGRAMMA

I compiti e le responsabilità che riguardano le figure del Preside, del Collegio dei Docenti del Consiglio d'Istituto e della Giunta sono stabiliti dalla legge (Testo Unico sull'Istruzione, D.L. n. 297 del 16 aprile 1994). Per le altre figure, la nostra scuola attribuisce loro le mansioni indicate:

Liceo Rosmini Mansionari

Dirigente scolastico:

assicura la gestione unitaria della scuola.

Collaboratore Vicario

- Vicario e referente del dirigente scolastico collabora con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e lo sostituisce in toto quando il medesimo è assente o in altra sede.
- Assicura la sua assistenza nella scuola nei giorni di servizio.
- Organizza la gestione dei ricevimenti pomeridiani dei genitori.
- Organizza le riunioni del Collegio dei docenti, Consigli di classe e Consiglio d'istituto.
- Organizza l'ambiente scolastico.
- Collabora con il direttore amministrativo per gli aspetti amministrativo-contabili e per la gestione del personale.
- Predisporre circolari.
- Partecipa come assistente e consulente del D.S. alle riunioni delle R.S.U. per la contrattazione integrativa d'istituto
- Coordina la comunicazione tra i docenti.
- Cura i rapporti con il Comitato studentesco insieme al secondo collaboratore.
- Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff.
- Cura il miglioramento dell'organizzazione.
- Cura i rapporti con l'U.S.R..
- Collabora con la FS POF e autovalutazione per la gestione del PTOF e del PdM.
- Sostituisce il DS nelle riunioni della Giunta d'Istituto.

2° Collaboratore

- Sostituisce il D.S. e/o il Vicario quando è assente o in altra sede.
- Collabora con il coordinatore della sede staccata.
- Predisporre le sostituzioni dei docenti assenti per periodi brevi quando il vicario è assente o in altra sede.
- Collabora con il dirigente scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola.
- Responsabile della disciplina.
- Tiene colloqui con i genitori secondo un orario prestabilito.
- Cura i rapporti con il R.S.L. ed il responsabile della sicurezza dell'istituto relativamente alla predisposizione di circolari e
- interventi in merito alla L. 81 del 2008. e tiene aggiornata la documentazione prodotta.
- Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff.
- Sostituisce il DS nelle riunioni del CdI.
- Organizza, coordina e calendarizza i corsi di recupero durante l'a.s. in collaborazione con il responsabile del personale docente.
- Rappresenta il dirigente scolastico in iniziative pubbliche.

Coordinatore/Coordinatrice nella sede staccata e responsabile strutture e rapporto con enti esterni

- Responsabile della disciplina nella sede staccata.
- Responsabile della gestione ordinaria delle classi: giustifica, nei casi previsti dal regolamento, assenze e ritardi, autorizza uscite impreviste anticipate, come da regolamento d'istituto, autorizza assemblee di classe e predisporre sostituzioni in assenza del referente personale docente e ATA.

- Coordina la comunicazione tra i docenti e tutto il personale della sede.
- E' responsabile dell'accesso ai laboratori predisponendo il materiale di controllo.
- Tiene colloqui con i genitori secondo un orario stabilito.
- Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff.
- Cura il miglioramento dell'organizzazione.
- Cura i rapporti con Provincia, Enti locali per manutenzione, arredi nella sede staccata.
- Cura il processo di implementazione dell'autonomia: diffusione e cura della comunicazione e miglioramento organizzativo
- Collabora con il Vicario nelle relazioni con l'U.S.R.
- Vigilanza nella sede di servizio

Responsabile : personale docente e ATA

- Provvede alla sostituzione dei docenti in caso di assenza.
- Organizza i ricevimenti delle famiglie nella sede staccata.
- Coordina le attività nella sede staccata.
- Assicura la sua assistenza nella sede staccata in assenza del fiduciario.
- Sostituisce i responsabili di indirizzo quando sono assenti nel giorno libero.
- Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff.
- Collabora con il DSGA e il DS nella gestione del personale ATA.
- Vigilanza nella sede di servizio

Referente dell'indirizzo linguistico

- Organizza e coordina attività e iniziative specifiche dell'indirizzo.
- Cura la diffusione delle proposte di concorsi e altre iniziative riguardanti gli alunni, le famiglie e i docenti dell'indirizzo di cui è responsabile.
- Coordina i lavori della commissione scambi
- Presiede riunioni periodiche di monitoraggio con i coordinatori dei diversi percorsi interni all'indirizzo e con i responsabili dei dipartimenti per elaborare strategie di innovazione o linee di intervento su problemi interni all'indirizzo
- incontra periodicamente il coordinatore dei progetti ASL e fornisce consulenza e suggerimenti relativamente al proprio indirizzo
- Fornisce consulenza al DS rispetto all'attività didattica e alle sperimentazioni dell'indirizzo.
- Presiede e coordina riunioni di indirizzo.
- Accoglie i nuovi colleghi dell'indirizzo fornendo loro assistenza e informazioni insieme alla FS specifica.
- Tiene i contatti con tutti i docenti, con la Dirigenza, allo scopo di individuare situazioni problematiche e di avviarle a soluzione
- Allo stesso scopo, tiene contatti con le altre scuole, per agevolare l'inserimento, nella nostra, di alunni ed alunne che, in fascia dell'obbligo, desiderano lasciare la propria scuola in assenza della FS dedicata e in collaborazione con la stessa
- Opera verifiche interne al proprio indirizzo in relazione al PTOF, predispone piani di miglioramento o rinnovamento e propone al DS, se necessario, adeguati interventi correttivi.
- Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff.
- Segnala al dirigente scolastico o al vicario problematiche per le quali si richiede il suo intervento.
- Rappresenta il DS in eventi pubblici e partecipa con il DS a riunioni e seminari che riguardano il proprio indirizzo.
- Vigila nella sede di servizio.
- Cura e gestisce i percorsi di studio all'estero di tutti gli indirizzi del Liceo Rosmini e organizza il rientro degli studenti, predisponendo piani di studio personalizzati ai fini del loro reinserimento nelle classi di appartenenza e comunicandoli ai coordinatori di classe.
- Redige a rotazione con gli altri referenti di indirizzo il verbale delle sedute del Collegio dei Docenti

Referente dell'indirizzo scienze umane

- Organizza e coordina attività e iniziative specifiche dell'indirizzo.
- Cura la diffusione delle proposte di concorsi e altre iniziative riguardanti gli alunni, le famiglie e i docenti dell'indirizzo di cui è responsabile.
- Presiede riunioni periodiche di monitoraggio con i coordinatori dei diversi percorsi interni all'indirizzo e con i responsabili dei dipartimenti per elaborare strategie di innovazione o linee di intervento su problemi interni all'indirizzo.

- Incontra periodicamente il coordinatore dei progetti ASL e fornisce consulenza e suggerimenti relativamente al proprio indirizzo.
- Fornisce consulenza al DS rispetto all'attività didattica e alle sperimentazioni dell'indirizzo.
- Presiede e coordina riunioni di indirizzo.
- Accoglie i nuovi colleghi dell'indirizzo fornendo loro assistenza e informazioni insieme alla FS specifica.
- Tiene i contatti con tutti i docenti, con la Dirigenza, allo scopo di individuare situazioni problematiche e di avviarle a soluzione
- Allo stesso scopo, tiene contatti con le altre scuole, per agevolare l'inserimento, nella nostra, di alunni ed alunne che, in fascia dell'obbligo, desiderano lasciare la propria scuola in assenza della FS dedicata e in collaborazione con la stessa
- Opera verifiche interne al proprio indirizzo in relazione al PTOF, predispone piani di miglioramento o rinnovamento e propone al DS, se necessario, adeguati interventi correttivi.
- Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff.
- Segnala al dirigente scolastico o al vicario problematiche per le quali si richiede il suo intervento.
- Rappresenta il DS in eventi pubblici e partecipa con il DS a riunioni e seminari che riguardano il proprio indirizzo.
- Vigila nella sede di servizio.
- Coordina e gestisce rapporti con la rete di scuole dell'indirizzo.
- Redige a rotazione con gli altri referenti di indirizzo il verbale delle sedute del Collegio dei Docenti
-

Referente dell'indirizzo economico-sociale

- Coordinatore ESABAC
- Coordina il progetto ESABAC e ne declina gli interventi sulle classi di pertinenza.
- Presiede riunioni periodiche di monitoraggio con i docenti di francese e di storia che si occupano del progetto.
- Collabora con la commissione scambi per dare suggerimenti relativamente a soggiorni studio o scambi culturali con il mondo francofono e in particolare per il percorso ESABAC
- Riferisce al Responsabile di indirizzo su problematiche emerse nel percorso e individua con lui strategie di soluzione
- Riferisce al Responsabile di indirizzo su progetti di innovazioni del proprio percorso
- Tiene contatti con tutti i docenti che insegnano nelle classi ESABAC
- Opera verifiche interne al proprio percorso
- Tiene contatti con l'Istituto francese e con altre scuole per il percorso ESABAC
- Partecipa a riunioni e seminari che riguardano il suo percorso
- Promuove sul territorio la conoscenza di questo percorso e la possibilità di ottenere il doppio diploma
- Cura, partecipando alla rete di scuole ESABAC della regione, lo scambio di informazioni su: programmi, contenuti, schede di valutazione, progetti o eventuali difficoltà che si possono incontrare durante il percorso
- Redige a rotazione con gli altri referenti di indirizzo il verbale delle sedute del Collegio dei Docenti

Funzioni strumentali

AREA 1. Gestione del piano triennale dell'offerta formativa

- Collabora con la Dirigenza nel seguire l'andamento del PTOF
- Coordina la progettazione curricolare
- Raccoglie proposte, organizza e gestisce il PTOF
- Redige, entro maggio, la proposta complessiva del PTOF per l'anno successivo
- Cura la comunicazione interna ed esterna
- Coordina la progettazione curricolare
- Raccoglie proposte e le propone al CdD, supporta i docenti nella predisposizione e presentazione dei progetti o delle attività.
- Organizza e gestisce il PTOF : coordinamento e monitoraggio delle attività; raccolta e conservazione della documentazione; predisposizione dei materiali per la gestione dei singoli progetti, predisposizione degli incarichi per l'attuazione delle attività; verifica della realizzazione finale.
- Predispone i materiali per la rendicontazione contabile finale e li fornisce alla segreteria amministrativa al fine di predisporre il piano dei pagamenti
- Redige, entro maggio o settembre, la proposta complessiva del POF per l'anno successivo
- Cura la predisposizione del Rapporto di autovalutazione e del Piano di Miglioramento della scuola.
- Cura la comunicazione interna ed esterna
- Collabora con la FS Sostegno al lavoro dei docenti per la predisposizione, la realizzazione, il monitoraggio e la

verifica del Piano della Formazione dei docenti, il monitoraggio delle attività svolte.

AREA 1. Monitoraggio di sistema

- Cura il monitoraggio e la valutazione di sistema
- Cura, in collaborazione con i Referenti di Indirizzo, il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti, verificati attraverso azioni promosse dalla scuola o da enti esterni (es. INVALSI)
- Tiene i contatti con docenti, famiglie, studenti, ATA; svolge indagini, in collaborazione con le altre f.s., tese ad individuare il grado di soddisfacimento delle aspettative (rispetto alla presentazione della scuola nel PTOF) e a rimuovere eventuali problemi
- Promuove iniziative di raccordo fra le varie componenti della scuola
- Cura la comunicazione interna ed esterna
- Cura la predisposizione del Rapporto di autovalutazione e del Piano di Miglioramento della scuola

AREA 2. Sostegno al lavoro dei docenti

- Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso
- Cura la produzione e la rielaborazione della modulistica e della documentazione didattico-educativa, necessaria ai docenti per lo svolgimento della loro funzione
- Supporta i docenti nel lavoro mediante: informazioni, procedure, materiale didattico, griglie e/o schemi
- Supporta i docenti per la gestione e l'utilizzo del Registro elettronico
- Favorisce la comunicazione la collaborazione tra le varie figure della scuola
- Monitora periodicamente il grado di soddisfazione e i bisogni dei docenti
- Individua eventuali disagi nel lavoro dei docenti e mette in opera interventi di risoluzione
- Cura la predisposizione, la realizzazione, il monitoraggio e la verifica del Piano della Formazione dei docenti, monitora le attività svolte.

AREA 3. Interventi e servizi per gli studenti: accoglienza in ingresso

- Promuove iniziative idonee a far conoscere ai nuovi iscritti la scuola, i metodi di lavoro, le strutture e i servizi
- Tiene i contatti con le scuole medie
- Promuove e coordina iniziative inerenti la continuità anche di formazione
- Svolge, nel corso dell'anno, in collaborazione con la f.s. per il POF, indagini (presso gli studenti del biennio o anche del triennio) per accertare il grado di soddisfacimento delle aspettative (rispetto alla presentazione della scuola) e individuare eventuali problemi da risolvere
- Cura la comunicazione interna ed esterna

AREA 3. Interventi e servizi per gli studenti: orientamento universitario e al lavoro

- Cura i contatti con le Università e gli Enti o le Istituzioni che si occupano di avviamento al lavoro; ne promuove la conoscenza presso studenti e studentesse nelle varie sedi e nelle classi quinte.
- Fornisce a studenti e studentesse informazioni, indicazioni, materiali informativi, anche nella forma di sportello settimanale sia pomeridiano che antimeridiano
- Cura le preiscrizioni all'Università
- Promuove e coordina iniziative inerenti la continuità anche di formazione
- Svolge indagini sulle scelte operate dagli alunni al termine del percorso scolastico, tese ad individuare gli elementi di forza ed i punti deboli del nostro servizio complessivo
- Promuove, organizza e coordina la somministrazione di simulazioni dei test di accesso all'Università
- Cura la comunicazione interna ed esterna
- Collabora con il gruppo di coordinamento dell'Alternanza Scuola Lavoro per la progettazione e la realizzazione delle attività di ASL.

AREA 3. Interventi e servizi per gli studenti: tutela dell'obbligo scolastico

- Cura, in collaborazione con i responsabili di indirizzo, i passaggi tra gli indirizzi interni e quelli di altre scuole istituendo uno sportello di orientamento e ri-orientamento ed organizzando percorsi individualizzati al fine di prevenire l'insuccesso scolastico.
- Coordina, in collaborazione con la FS Interventi e servizi per gli studenti: accoglienza in ingresso, l'accoglienza dei nuovi iscritti in occasione dei momenti di scuola aperta e in tutte quelle fasi in cui si rende necessario illustrare le caratteristiche dell'istituto.
- Collabora con i consigli di classe nella certificazione delle competenze da rilasciare alla conclusione dell'obbligo di istruzione.
- Organizza in collaborazione con l'Ufficio alunni le prove di idoneità e/o integrative.
- Organizza e coordina le prove dei privatisti per gli esami di stato in collaborazione con i referenti d'indirizzo.

Coordinatore percorso Cambridge

- Coordina il progetto Cambridge e ne declina gli interventi sulle classi di pertinenza.
- Presiede riunioni periodiche di monitoraggio con i docenti delle discipline oggetto di esami IGCSE che si occupano del progetto.
- Collabora con la commissione scambi per dare suggerimenti relativamente a soggiorni studio o scambi culturali con il mondo anglofono e in particolare per il percorso Cambridge
- Riferisce al Responsabile di indirizzo su problematiche emerse nel percorso e individua con lui strategie di soluzione
- Riferisce al Responsabile di indirizzo su progetti di innovazioni del proprio percorso
- Tiene contatti con tutti i docenti che insegnano nelle classi Cambridge e ne seguono la formazione
- Opera verifiche interne al proprio percorso
- Partecipa a riunioni e seminari che riguardano il suo percorso
- Promuove sul territorio la conoscenza di questo percorso e la possibilità del suo impiego

Responsabile centro Cambridge per le certificazioni

- Tiene contatti con il centro Cambridge e cura il funzionamento del centro per le certificazioni

Coordinatore percorso internazionale cinese

- Coordina i progetti per la lingua cinese e ne declina gli interventi sulle classi di pertinenza.
- Presiede riunioni periodiche di monitoraggio con i docenti di lingua cinese
- Partecipa alla commissione scambi per dare suggerimenti relativamente a soggiorni studio o scambi culturali con il mondo cinese
- Riferisce al Responsabile di indirizzo su problematiche emerse nel percorso e individua con lui strategie di soluzione
- Riferisce al Responsabile di indirizzo su progetti di innovazioni del proprio percorso
- Tiene contatti con tutti i docenti che insegnano nelle classi del percorso internazionale cinese
- Opera verifiche interne al proprio percorso
- Tiene contatti con l'istituto Confucio e cura il funzionamento del centro per le certificazioni
- Partecipa a riunioni e seminari che riguardano il suo percorso
- Promuove sul territorio la conoscenza di questo percorso e la possibilità del suo impiego
- Cura l'allestimento e l'uso della sala Confucio con i docenti di cinese

Responsabile dell'organizzazione di eventi e della comunicazione esterna

- Collabora con il DS nell'organizzazione di eventi

Commissione scambi

- Cura i rapporti con tutti i docenti di lingua straniera e accoglie suggerimenti per scambi di classe
- Cura i rapporti con la segreteria in merito all'organizzazione degli scambi stessi
- Fornisce i dettagli relativi al tipo di attività ai fini della richiesta di preventivo
- Cura i rapporti con le aziende in merito alla possibilità di fornitura dei servizi
- Cura la proposta e segue l'iter delle delibere del CdI
- Cura il monitoraggio sugli scambi effettuati

Coordinatore/coordinatrice di classe

- Coordina e raccoglie le proposte risultanti dalle riunioni disciplinari e interdisciplinari al fine di programmare l'attività didattica della classe.
- Tiene contatti con i colleghi per monitorare in itinere l'attività didattica ed assume notizie sulla classe e sui singoli alunni per poter informare al riguardo il dirigente scolastico e i genitori.
- Tiene contatti con gli altri coordinatori per iniziative comuni di modularità e flessibilità.
- E' delegato dal dirigente scolastico per la conduzione ordinaria delle riunioni del consiglio di classe.
- Segnala al secondo collaboratore, dopo i consigli di classe, i debiti degli alunni per l'attivazione di interventi di recupero.
- Controlla e registra il progressivo colmare di eventuali lacune, avendo cura che tale registrazione sia riportata nel verbale del consiglio di classe e sul registro generale dei voti nelle riunioni di scrutinio.
- Controlla l'esatta e completa compilazione del registro elettronico.
- Individua, a rotazione, il docente incaricato a espletare la funzione di segretario verbalizzante.

- Contatta i genitori e/o riferisce al dirigente scolastico o alle figure di riferimento (funzioni strumentali, disagio, ecc.) i casi più gravi e tiene rapporti con gli alunni della classe .
- Per le classi quinte, insieme al segretario del consiglio di classe, si assicurerà che siano espletate tutte le formalità previste e che tutti i documenti da presentare alla Commissione siano compilati e correttamente firmati.

Segretario/segretaria dei consigli di classe

- Redige i verbali delle riunioni dei consigli di classe
- Per le classi quinte, insieme al coordinatore, si assicurerà che siano espletate tutte le formalità previste e che tutti i documenti da presentare alla Commissione siano compilati e correttamente firmati.

Coordinatore Sistema di organizzazione ASL

- Svolge la funzione di coordinamento generale di sistema – Ha il compito di procedere verso la costruzione di un sistema, in coerenza con i criteri e le modalità di funzionamento dei sistemi della qualità
- Individua le procedure di funzionamento e di organizzazione delle attività, ne verifica l'efficacia e l'efficienza, individua i punti di criticità e interviene per individuare le azioni correttive e di miglioramento
- Convoca e coordina le riunioni periodiche organizzative e di verifica dell'andamento del progetto.
- Collabora con il responsabile della modulistica per la progettazione e la realizzazione della modulistica coerente con le procedure definite, necessaria alla realizzazione delle attività, al monitoraggio e alla loro verifica.
- Coordina le attività di tutte le figure inserite nel sistema di organizzazione dell'ASL della scuola, individuazione delle criticità, interventi a supporto e/o correttivi.
- Collabora con i coordinatori ASL di indirizzo nell'individuazione e contatto delle aziende in cui far realizzare attività di stage agli studenti
- Contatta e si rapporta con gli esperti esterni (attività di orientamento; formazione sulla sicurezza ecc.) , provvede all'organizzazione operativa del loro intervento nell'ambito del progetto.
- Definisce il progetto generale annuale di Alternanza della scuola e supporta i CdC nella definizione del progetto di classe, provvede alla verifica e valutazione in itinere del sistema, predisponde la relazione finale e la rendicontazione da fornire alla segreteria amministrativa
- Prende in esame e seleziona le proposte provenienti da soggetti esterni, utili per la progettazione di attività di ASL; provvede a garantire l'informazione relativa a tali proposte.
- Convoca e conduce gli incontri di informazione e formazione con i tutor di ASL.

Responsabile modulistica e monitoraggio

- Collabora con il coordinatore per la definizione della modulistica funzionale alle procedure definite nel sistema dell'Alternanza, ne verifica l'efficacia e apporta eventuali modifiche
- Provvede a far pubblicare sulla pagina web della scuola i moduli e i materiali necessari alla gestione delle attività di ASL
- Predisponde i fascicoli individuali per ciascun alunno con i modelli necessari alla documentazione delle attività di ASL, in particolare delle attività di stage
- Collabora con la segreteria amministrativa e con il coordinatore ASL per l'inserimento dei dati di monitoraggio sulla piattaforma del sistema SIDI

Coordinatore ASL d'indirizzo

- Concorda con gli altri coordinatori di indirizzo le procedure comuni, i tempi, i materiali da utilizzare per la documentazione e il monitoraggio
- Verifica il numero delle classi e degli alunni dell'indirizzo coinvolti nell'attività di ASL
- Convoca la riunione iniziale preparatorio con i tutor scolastici dell'indirizzo
- Elabora il progetto generale di indirizzo con le specifiche attività di ASL per l'indirizzo e la classe
- Predisponde la proposta di delibera per l'approvazione dell'attività complessiva dell'indirizzo da parte del CdI Istituto facendo riferimento ai finanziamenti disponibili
- Predisponde per ciascuna classe il quadro di sintesi delle attività previste per l'indirizzo, con attribuzione delle ore riconoscibili per ciascuna attività
- Individua, insieme con i tutor-ASL, le aziende/enti/ soggetti ospitanti
- Contatta le aziende/enti/ soggetti ospitanti per verificarne la disponibilità e concordare i tempi
- Contatta il tutor aziendale per definire il dettaglio del progetto di stage
- Predisponde il modulo per la trasmissione alla segreteria della distribuzione degli alunni presso le aziende/enti/ soggetti ospitanti e lo invia per posta elettronica alla segreteria
- Collabora con la segreteria per la predisposizione della convenzione (fornisce elenco aziende e dati)

- Collabora con la segreteria per la predisposizione della comunicazione all'azienda/ ente/ soggetto ospitante
- Monitora l'andamento delle attività di ciascuna classe dell'indirizzo a partire dalla relazione del tutor e dai documenti da lui raccolti e verificati per ciascun alunno
- Informa gli organi scolastici preposti (DS, Dipartimenti, Collegio, CS) sullo svolgimento del progetto di ASL, anche ai fini della validazione finale o della modifica eventualmente necessaria
- Assiste il DS nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di ASL, evidenziando il potenziale formativo e le eventuali difficoltà

Tutor ASL

- Partecipa all'incontro iniziale preparatorio con il coordinatore-ASL dell'indirizzo dove fornisce i dati della propria classe (n. Alunni ecc.)
- Prende in esame le attività previste dal progetto di ASL per l'indirizzo e la classe
- Predisporre per ciascuno studente il quadro di sintesi delle attività previste per l'indirizzo e la classe, con attribuzione delle ore riconoscibili per ciascuna attività
- Collabora, insieme con il coordinatore-ASL, nell'individuazione delle aziende/enti/ soggetti ospitanti
- Assiste e guida lo studente nel percorso di ASL; collabora con il tutor aziendale per la verifica della corretta realizzazione del progetto di stage (progetto individuale, calendario)
- Collabora con la segreteria per la predisposizione del patto formativo individuale
- Collabora con la segreteria per il controllo della corretta predisposizione dei contatti, delle convenzioni e relative comunicazioni all'azienda/ ente/ soggetto ospitante
- Comunica gli aspetti organizzativi di dettaglio ai docenti della classe e fornisce il calendario a ciascuno di essi
- Verifica la presenza e il corretto comportamento dello studente in stage
- Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di ASL; monitora le attività e, rapportandosi con il tutor esterno, affronta le eventuali criticità che doessero emergere.
- Propone a ciascun soggetto (tutor aziendale, alunni, tutor scolastico) coinvolto il questionario di valutazione e ne verifica la compilazione
- Per ciascun alunno, predisporre i materiali individuali di documentazione dell'attività e delle competenze acquisite e compila il data-base con i dati relativi allo stage e il libretto personale
- Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente
- Produce una relazione finale che consegna al coordinatore di ASL di indirizzo con tutta la documentazione allegata, con la quale informa e aggiorna gli organi scolastici preposti sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe

Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'animatore digitale dovrà essere promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni:

- ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata
- realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi
- laboratori per la creatività e l'imprenditorialità
- biblioteche scolastiche come ambienti mediali
- coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici
- ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD;
- registri elettronici e archivi cloud
- acquisti e fundraising

- sicurezza dei dati e privacy
- sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software

L'animatore digitale dovrà essere promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni:

- orientamento per le carriere digitali
- promozione di corsi su economia digitale
- cittadinanza digitale
- educazione ai media e ai social network
- e-Safety
- qualità dell'informazione, copyright e privacy
- azioni per colmare il divario digitale femminile
- costruzione di curricula digitali e per il digitale
- sviluppo del pensiero computazionale ○ introduzione al coding ○ coding unplugged ○ robotica educativa
- aggiornare il curriculum di tecnologia ○ coding ○ robotica educativa ○ making, creatività e manualità
- risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali
- collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca
- ricerca, selezione, organizzazione di informazioni
- coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione
- alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale

L'animatore digitale dovrà essere promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: ● scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)

- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- modelli di assistenza tecnica
- modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.)
- creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- documentazione e gallery del pnsd
- realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità ● utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi)

Responsabile CLIL

- Collabora con la dirigenza per l'individuazione delle materie/docenti delle singole che possono svolgere didattica CLIL
- Predisporre una riunione iniziale per predisporre un piano generale delle attività CLIL da sviluppare nelle singole classi
- Predisporre l'elenco dei docenti incaricati di svolgere didattica CLIL ai fine dell'incarico
- Effettua un monitoraggio in itinere e finale attraverso apposite schede per verificare la realizzazione delle attività CLIL nelle singole classi
- Predisporre una relazione finale in cui si indicano eventuali criticità
- Raccoglie la documentazione e i materiali prodotti.

ORGANISMI COLLEGIALI INTERNI

Collegio Docenti

È composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'Istituto ed è presieduto dal dirigente scolastico. Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico della scuola, elabora il POF, identifica le funzioni strumentali, cura la programmazione didattico-educativa e i programmi di insegnamento favorendo il coordinamento interdisciplinare, formula proposte per la formazione delle classi e dell'orario delle lezioni, valuta e verifica l'andamento dell'azione didattica, provvede all'adozione dei libri di testo, promuove iniziative di aggiornamento e di sperimentazione.

Consiglio d'Istituto

È composto dal dirigente scolastico e da rappresentanti del personale docente e non docente degli alunni dei genitori degli alunni ed è presieduto da un rappresentante dei genitori degli alunni. Esso elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento in quanto ha potere deliberante (su proposta della giunta esecutiva eletta al suo interno) per quanto concerne la programmazione e l'organizzazione della vita e delle attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Consiglio di Classe

Al consiglio di classe compete l'individuazione di obiettivi disciplinari e pluridisciplinari, ai quali concorrono tutte le discipline con modalità diverse; degli obiettivi comuni, che riguardano soprattutto l'acquisizione di abilità cognitive e di metodo di studio e di rielaborazione personale, di abilità critico-espressive.

Il consiglio di classe, inoltre, individua obiettivi relativi al vivere comune e regole a cui attenersi in base ai regolamenti.

Al consiglio di classe compete l'individuazione degli alunni da segnalare per i corsi di recupero, la programmazione degli approfondimenti e delle attività extracurricolari a cui partecipa la classe (viaggi d'istruzione, conferenze, ecc....) nonché l'individuazione dei nuclei pluridisciplinari anche finalizzati alla terza prova e al colloquio dell'esame di stato.

Il consiglio degli insegnanti della classe deve essere coordinato da un coordinatore nominato di regola dal dirigente scolastico, valuta e verifica l'andamento dell'azione didattica e educativa.

Comitato di valutazione

Esprime una valutazione sull'anno di prova degli insegnanti immessi in ruolo.

Organo di garanzia

Esamina i ricorsi presentati dagli alunni sanzionati con provvedimenti disciplinari.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il seguente Patto di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

- Il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;
- Il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- Il D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998;
- Il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo”;
- Il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”.

Il Patto costituisce la dichiarazione esplicita e partecipata dell’operato della scuola. Esso coinvolge:

- **la scuola** (Dirigente scolastico, Docenti, Personale A.T.A., Organi collegiali)
- **gli studenti**
- **la famiglia.**

La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile. La famiglia, alla quale la legge attribuisce in primis il dovere di educare i figli (art. 30 Cost., artt. 147, 155, 317 bis c.c.), condivide con la scuola i nuclei fondanti dell’azione educativa.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (art. 1 – commi 1 e 2 D.P.R. 249/98).

Il **Liceo Statale “Antonio Rosmini”**, in piena sintonia con quanto stabilito dal regolamento delle studentesse e degli studenti,

PROPONE

il seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell’Offerta formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

I docenti si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- Non usare mai in classe il telefono cellulare;
- Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell’intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato preavviso al Dirigente Scolastico o a un suo collaboratore;
- Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio;
- Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
- Effettuare almeno un numero minimo di verifiche che consentano di esprimere una valutazione dell’intero percorso formativo svolto;
- Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva;
- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l’intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei Docenti;
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate.

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- Non usare mai in classe il telefono cellulare;
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- Conoscere l'Offerta formativa presentata dagli insegnanti;
- Rispettare i compagni ed il personale della scuola;
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e di disciplina;
- Rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola;
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- Favorire la comunicazione scuola-famiglia;
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- Evitare di provocare danni alle cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola. In caso di danno gli alunni dovranno provvedere alla copertura delle relative spese.

I genitori si impegnano a:

- Prendere visione del Patto formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto;
- Conoscere l'Offerta formativa della scuola;
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- Controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;
- Controllare le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- Dare informazioni utili a migliorare la preparazione degli studenti da parte della scuola;
- Risarcire eventuali danni arrecati dai propri figli ai sussidi didattici, alle strutture, ai macchinari.

Il personale A.T.A. si impegna a:

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- Conoscere l'Offerta formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche con puntualità e diligenza;
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

Dirigente Scolastico si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale A.T.A. nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire modalità organizzative utili per un efficiente ed efficace funzionamento dell'istituzione scolastica;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

Grosseto, _____

Firma del genitore: _____

Firma dello studente / della studentessa: _____

Firma del Dirigente scolastico: _____

Allegato 3

(estratto da)

3. **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

3.1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

3.2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

3.3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

3.4. In caso di comportamenti inadeguati tenuti dagli alunni, il docente che segnala l'accaduto con rapporto scritto sul registro di classe è tenuto a darne comunicazione immediata al DS o suo delegato che provvederà ad informare la famiglia con nota scritta come da modello allegato.

3.5. Le sanzioni sono sempre temporanee, ispirate **al principio di gradualità della sanzione e**, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto **sia della situazione personale dello studente sia della gravità dei comportamenti e delle conseguenze da essi derivanti.**

3.6. I comportamenti contrari ai doveri di cui all'art. 2 e al Patto di corresponsabilità configurano mancanze disciplinari. In particolare, costituiscono mancanze disciplinari i seguenti comportamenti:

- Ritardi ripetuti,
- Assenze non giustificate,
- Abbandono dell'aula e/o dell'edificio scolastico e cortile senza l'autorizzazione del docente,
- Mancato rispetto del divieto di fumo,
- Mancato rispetto delle disposizioni organizzative generali, in particolare di quelle previste dal piano di emergenza di istituto,
- Mancato rispetto delle consegne a casa e degli impegni di studio,
- Disturbo delle attività didattiche,
- Uso del telefono cellulare e/o di altre apparecchiature elettroniche,
- Mancato rispetto nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni,
- Uso di un linguaggio irrispettoso e offensivo verso altri,
- Mancato rispetto degli spazi, arredi e laboratori della scuola,
- Violenze psicologiche verso gli altri,
- Violenze fisiche verso gli altri,
- Reati e compromissione dell'incolumità delle persone.

3.7. In caso di mancanze disciplinari gli organi di cui all'art. 3.12 valutano l'opportunità di irrogare le seguenti sanzioni disciplinari:

- Richiamo verbale (sanzione n. 1)
- Ammonizione scritta sul diario dello studente (sanzione n. 2)
- Ammonizione scritta sul registro di classe con comunicazione alla famiglia (sanzione n. 3)
- Sequestro del telefono cellulare (privo della SIM card) o di altre apparecchiature (sanzione n. 4)
- Multa (sanzione n. 5)
- Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni (sanzione n. 6)
- Sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni (sanzione n. 7)
- Allontanamento **dalla scuola con esclusione dallo scrutinio finale o non**
- ammissione all'esame di stato (sanzione n. 8)
- Risarcimento di danni arrecati ad ambienti e macchinari (sanzione n. 9)

▪ **Pulizia o ripristino di ambienti e locali (sanzione n. 10)**

3.8. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari.

3.9. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

3.10. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica per quanto possibile il disposto del comma 3.6.

3.11. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

3.12. I soggetti competenti ad infliggere le sanzioni sono:

- **Il singolo docente (da sanzione n. 1 a sanzione n. 5);**
- **Il Dirigente scolastico (da sanzione n. 1 a sanzione n. 5);**
- **Il Consiglio di classe (sanzioni n. 6 e 10): viene convocato dal Dirigente scolastico o su richiesta della maggioranza dei componenti il Consiglio di Classe (esclusi i rappresentanti degli alunni e dei genitori);**
- **Il Consiglio di Istituto (da sanzione n. 7 a sanzione n. 9): viene convocato dal Dirigente scolastico anche su richiesta del Consiglio di Classe;**
- **Le sanzioni per mancanze disciplinare durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni;**
- **La facoltà di compiere richiami verbali è attribuita anche al personale A.T.A. esclusivamente per i danni apportati dagli studenti alle strutture e al patrimonio della scuola.**

3.13. Modalità di irrogazione delle sanzioni

Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni:

- **Verbalmente per le sanzioni da 1 a 5;**
- **Verbalmente o per iscritto ed in presenza dei genitori, nel caso di alunni minorenni, per le sanzioni da 6 a 10.**
- **Per le sanzioni da n. 6 a n. 10 lo studente ed i genitori, nel caso di alunni minorenni, devono essere prontamente avvisati tramite lettera o fonogramma.**
- **In essi si dovrà comunicare la data e l'ora di riunione dell'organo collegiale.**

La sospensione può prevedere, invece dell'allontanamento da tutte le attività scolastiche:

- **L'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche;**
- **L'obbligo di frequenza solo per alcune attività scolastiche;**
- **La non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola.**
- **Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire la sospensione con attività in favore della comunità scolastica.**

In caso di sanzione con sospensione se ne dovrà dare comunicazione scritta ai genitori, a cura del Dirigente scolastico, in essa dovrà essere specificata la motivazione, la data o le date a cui si riferisce il provvedimento. Per la corrispondenza mancanze-sanzioni si allega schema riepilogativo.

***Istituto di Istruzione Superiore Statale
“A. Rosmini”***

Sede via Porciatti, 2 – Grosseto - tel. 0564 22487

Sede Cittadella – piazza Benci – tel. 0564 418749

www.rosminigr.it